
Comune di Vignolo

Provincia di Cuneo

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

SEZIONE STRATEGICA 2016 – 2019

SEZIONE OPERATIVA 2016 – 2018

Approvato dal Consiglio comunale il 28.04.2016

Indice

<i>Nota Tecnica introduttiva</i>	<i>p. 4</i>
<i>Popolazione dell'Ente</i>	<i>p.7</i>
<i>Economia insediata</i>	<i>p. 9</i>
<i>Struttura dell'Ente</i>	<i>p. 11</i>
<i>Beni immobili comunali</i>	<i>p. 12</i>
<i>Organismi gestionali esterni</i>	<i>p. 13</i>
<i>Struttura organizzativa e personale</i>	<i>p. 15</i>
<i>Sezione Strategica (SeS)</i>	<i>p. 19</i>
<i>I vincoli normativi e di bilancio</i>	<i>p. 20</i>
<i>Lo scenario economico di riferimento</i>	<i>p.21</i>
<i>Dati economici internazionali, nazionali, regionali e locali</i>	
<i>Parametri economici e flussi finanziari essenziali dell'Ente</i>	
<i>Patto di stabilità – Saldo di competenza</i>	
<i>Indicatori utilizzati</i>	<i>p.25</i>
<i>Grado di autonomia finanziaria</i>	
<i>Pressione fiscale locale e pressione tributaria pro-capite</i>	
<i>Rigidità del bilancio</i>	
<i>Grado di rigidità pro-capite</i>	
<i>Costo del Personale</i>	
<i>Gestione servizi pubblici</i>	<i>p. 38</i>
<i>Propensione agli investimenti</i>	<i>p.39</i>
<i>Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche</i>	
<i>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	
<i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i>	<i>p. 42</i>
<i>Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio</i>	<i>p.43</i>
<i>Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni</i>	<i>p. 48</i>
<i>La gestione del patrimonio</i>	<i>p. 49</i>
<i>Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale</i>	<i>p. 50</i>
<i>Indebitamento</i>	<i>p. 51</i>
<i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa</i>	<i>p. 53</i>
<i>Strategie e programmazione: indirizzi e obiettivi strategici 2016/2019</i>	<i>p. 56</i>
<i>Le linee generali di governo</i>	
<i>Gli obiettivi strategici collegati agli indirizzi di governo</i>	
<i>Gli obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio</i>	
<i>Sezione Operativa</i>	<i>p. 76</i>
<i>Parte prima</i>	<i>p. 77</i>
<i>Premessa</i>	
<i>Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica</i>	<i>p. 78</i>
<i>Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti</i>	<i>p. 80</i>
<i>Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali</i>	
<i>Vincoli</i>	<i>p. 81</i>
<i>Analisi Entrate: Politica Fiscale</i>	
<i>Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti</i>	
<i>Analisi Entrate: Politica tariffaria</i>	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi p. 104

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti p. 105

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni p. 106

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Parte seconda

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti p. 176

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni p. 177

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale p. 186

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale p. 191

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali p. 194

Considerazioni Finali

p. 197

- Premessa -

Dal 1 Gennaio 2016 entrano in vigore in modo quasi completo i principi contabili in materia di bilancio armonizzato delle pubbliche amministrazioni, contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P), il nuovo documento di pianificazione di medio periodo del bilancio dell'Ente.

Il D.U.P. rappresenta un “momento di scelta e decisione” da parte degli organi politici per la realizzazione, negli anni a venire degli obiettivi e delle finalità che l'amministrazione intende conseguire e rispettare nell'attuazione del suo programma, sulla base dei bisogni della collettività (famiglie, imprese, associazioni ecc.) e delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e definendo con quali azioni e mezzi operare.

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio ed è il presupposto necessario e preliminare a tutti i rimanenti documenti di programmazione.

Il D.U.P. è composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo degli organi politici dell'Ente; la seconda pari a quello del bilancio di previsione triennale.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato amministrativo degli organi politici.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale (triennale nel nostro caso).

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

È strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016/2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione sperimentale. Dal 1 gennaio 2016 decadono pertanto i programmi di cui l'amministrazione si era dotata negli esercizi precedenti.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2016/2018, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Con la nota di accompagnamento al bilancio, saranno inseriti eventuali ulteriori elementi, intervenuti anche successivamente alla redazione del presente documento.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- la programmazione triennale delle opere pubbliche 2016/2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

In questo documento sono quindi tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi, rinviando alla nota di aggiornamento i contenuti più strettamente correlati con la formazione del bilancio di previsione 2016/2018.

Il DUP per il periodo 2016-2019 che si sta approvando è il frutto di un lavoro che sconta, inevitabilmente, l'incertezza normativa e di contesto che attualmente investe l'attività degli enti locali.

In particolare, al fine di rendere più chiaro il contesto in cui sono maturate le scelte strategiche illustrate nel presente documento, sono state introdotte notizie e dati relativi allo scenario entro cui si muove il nostro Ente.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, prevede la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato (allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011).

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con i D.M in data 3.7.2015 e 28.10.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata dapprima al 31 ottobre 2015 ed infine al 31 dicembre 2015.

Poiché il Comune di Vignolo ha un popolazione pari a 2628 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà in parte la forma prevista per il D.U.P semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che sono alla base della formazione dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, al fine di introdurre ed illustrare l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è discrezionale, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione per titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio al punto 9.3, sono elencati i documenti da allegare al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati, come previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011.

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio del bilancio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto alle categorie e capitoli per l'entrata ed ai macroaggregati e capitoli per la spesa; punto 9.1 Allegato 4.1 D. Lgs 118/2012) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118, l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci :

- una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente con esigibilità nel 2016, a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi:

- altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, riferita al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

Nel presente schema di bilancio si è ritenuto di prevedere nel corso del triennio la seguente progressiva copertura di tale potenziale inesigibilità:

- Anno 2016 55,34 %
- Anno 2017 70,00%
- Anno 2018 85,00%

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2.496
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2014) (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 2610
Di cui : maschi		n. 1296
femmine		n. 1314
nuclei familiari		n. 1053
comunità/convivenze		n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2014 (penultimo anno precedente)		n. 2590
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 11	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 18	
saldo naturale		n. -7
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 104	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 77	
saldo migratorio		n. +27
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2014 (penultimo anno precedente) di cui		n. 2610
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 197
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 251
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 409
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1277
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 476
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2010	1,21
	2011	0,87
	2012	0,90
	2013	0,86
	2014	2,37
	2015	1,38
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2010	0,68
	2011	0,51
	2012	0,51
	2013	1,23
	2014	1,45
	2015	1,64
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il 31/12/2016	n. 3.629 n. 2680

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente (2015):	Senza titolo di studio o non conosciuto	43,26%
	Istruzione obbligo	29,49%
	Diploma scuola superiore	19,29%
	Università	7,96%
1.1.18 – Condizione sociale delle famiglie (2015):	Famiglie unipersonali	29,15%
	Coppie senza figli	16,40%
	Coppie con figli	46,02%
	Separati con figli	5,62%
	Altri nuclei famigliari	2,81%

Con i grafici che seguono si vuole evidenziare l'andamento della popolazione residente nel Comune negli ultimi sette censimenti e negli ultimi cinque anni con particolare riferimento ai relativi saldi migratori e naturali ed alla popolazione di cittadinanza straniera residente.

Popolazione residente ai censimenti dal 1951 al 2011						
1951	1961	1971	1981	1991	2001	2011
1.373	1.239	1.263	1.526	1.745	2.054	2.487

La popolazione residente è più che raddoppiata negli ultimi 50 anni (+112% nel 2015 rispetto al 1961)

POPOLAZIONE RESIDENTE 2011 – 2015 Saldi migratori e naturali										
Anno	Residenti al 01/01	SALDO MIGRATORIO			SALDO NATURALE			Residenti al 31/12	Residenti cittadini stranieri	
		ISCRITTI	CANCELLATI	SALDO	NATI	DECEDUTI	SALDO		Al 01/01	Al 31/12
2011	2.467	150	102	+48	22	13	+9	2.524	90	99
2012	2.524	135	119	+16	23	18	+5	2.545	116	102
2013	2.545	111	75	+36	30	21	+9	2.590	119	106
2014	2.590	104	77	+27	11	18	-7	2.610	106	113
2015	2.610	122	107	+15	19	16	+3	2.628	113	101

Residenti stranieri per nazionalità (2014)

Marocco	29	(25,26%)
Romania	21	(18,58%)
Albania	17	(15,04%)
Altri	46	(41,12%)

Economia insediata

Reddito medio pro capite anno 2014 (Fonte Ministero Economia Finanza)				
Comune	Provincia Cuneo	Regione Piemonte	ITALIA	Differenza Comune/Italia
€. 22.301	€. 16.733	€. 18.139	16.497	+ 35,18 %

Il Comune di Vignolo è al quarto posto a livello provinciale per reddito medio procapite.

ETÀ MEDIA ed INDICE VECCHIAIA POPOLAZIONE anno 2014 (dati ISTAT)					
VOCE	Comune	Provincia Cuneo	Regione Piemonte	Italia	Differenza Comune/Italia
ETÀ MEDIA	40,5	44,4	45,4	43,7	- 7,32%
Indice vecchiaia *	99,1	165,5	185,7	154,1	- 35,69 %

*Rapporto tra popolazione di età superiore a 65 anni e quella di età inferiore a 15

Popolazione in età lavorativa occupata e non (censimento 2014)							
Ente	Popolazione in età lavorativa (età superiore 15 anni)	Popolazione in età lavorativa non forza lavoro (pensionati, studenti, casalinghe)	Popolazione in età lavorativa forza lavoro				
			Totale	% rispetto popolazione in età lavorativa	Occupati	In attesa di occupazione	% disoccupati rispetto forza lavoro
Comune Vignolo	2.032	835	1.197	58,91%	1.130	67	5,60 %
Provincia Cuneo	505.007	229.572	275.435	54,54%	260.459	14.976	5,44 %
Regione Piemonte	3.799.818	1.817.270	1.982.548	52,17%	1.821.040	161.508	8,15 %
Italia	51.107.701	25.122.406	25.985.295	50,84%	23.017.840	2.967.455	11,42 %

**Imprese con sede nel Comune registrate presso la Camera di commercio
Anno 2014**

Settore	Registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	28
B Estrazioni di minerali da cave e miniere	-
C Attività manifatturiere	21
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	-
F Costruzioni	27
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	44
H Trasporto e magazzinaggio	10
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6
J Servizi di informazione e comunicazione	1
K Attività finanziarie e assicurative	3
L Attività immobiliari	14
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	-
O Amministrazione pubblica, assicurazione sociale	-
P Istruzione	1
Q Sanità e assistenza sociale	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	-
S Altre attività di servizi	4
X Imprese non classificate	2
Totale	164

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido/ baby parking in concessione n. 1	Posti n. /	Posti n. 23	Posti n. 23	Posti n. 23
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 92	Posti n. 99	Posti n.99	Posti n.99
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 140	Posti n. 139	Posti n. 139	Posti n. 139
1.3.2.4 - Scuole medie presso Comune di Cervasca n. /	Posti n. /	Posti n. /	Posti n. /	Posti n. /
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. /	Posti n. /	Posti n. /	Posti n./	Posti n. /
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. /	n. /	n. /	n. /
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	10	10	10	10
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	No	No	No	No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	14	14	14	14
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 7 hq. 9	n. 7 hq. 9	n. 7 hq. 9	n. 7 hq. 9
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 464	468	n. 468	n. 468
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	7	7	7	7
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	9.164,01	9.272,54	9.298,82	9.300,00
- industriale				
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>	n.1 biblioteca n. 1 sala polivalente n.1 campo calcio n.1 palestra	n.1 sala multimediale n. 1 campo da tennis n.1 campo bocce n. 1 centro d'incontro per anziani		

Beni immobili comunali

Sono costituiti da un insieme di porzioni di terreni censiti al catasto terreni e da corpi di fabbricati.

Per quanto attiene ai terreni appartengono:

- al demanio comunale circa ha 244 destinati a strade, piazze, piste ciclabili, argini ed aree di rispetto del fiume Stura e rii minori, cimiteri ed usi civici;
- al patrimonio indisponibile ha 3,74 destinati ad aree verdi, impianti sportivi;
- al patrimonio disponibile circa ha 0,5 di terreni ad uso boschivo ed agrario.

Per quanto attiene ai fabbricati appartengono

- al demanio comunale:
 - l'area coperta destinata a mercato comunale
 - n.1 cimitero comunale

- al patrimonio indisponibile:
 - il fabbricato destinato a sede municipale
 - il magazzino comunale
 - la sede della scuola primaria
 - la sede della scuola dell'infanzia e baby parking
 - n.1 impianto sportivo polivalente
 - una sala polivalente per manifestazioni
 - la nuova sede polivalente da adibire a centro incontri (in fase di ultimazione)
 - la sede della biblioteca comunale

- al patrimonio disponibile:
 - n. 2 fabbricati concessi in locazione per attività di pubblico esercizio
 - n. 1 porzione di fabbricato concesso in locazione per ufficio postale
 - n. 2 porzioni di fabbricato concesse in comodato per attività di circolo ricreativo
 - n. 1 fabbricato concesso in comodato per sede associazioni volontariato

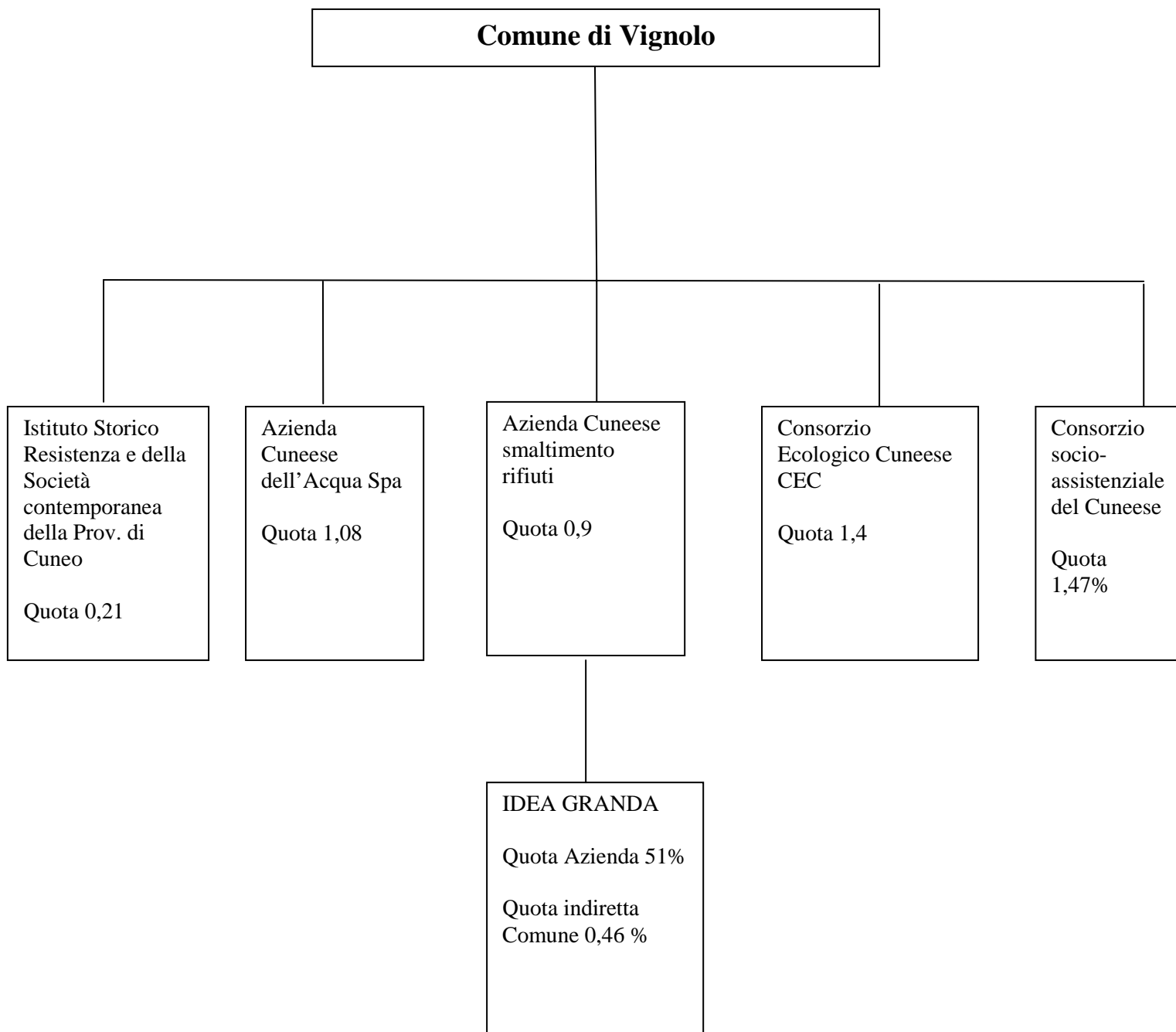
Organismi gestionali esterni

L'elenco delle società ed enti partecipati dal Comune, di seguito riportato, è stato approvato dal consiglio Comunale con deliberazioni n.5 del 23/03/2009, e da ultimo aggiornato con deliberazioni n. 14 del 27/6/2012, n. 37 del 28/11/2012, n.45 del 27/11/2013 e n.13 del 31/3/2015 con la quale è stato adottato il piano operativo di razionalizzazione di tali società e partecipazioni ai sensi dell'art.1 comma 612 della Legge 190/2014 che per questo ente non presenta particolari problematiche, rientrando le attività svolte dalle predette società tutte nell'ambito dei compiti istituzionali dell'Ente.

Società	Relazione tra le attività svolte dalla società e le attività istituzionale del Comune	Quota partecipazione	Oneri complessivi anno 2014
1) Consorzio Ecologico Cuneese CEC	Gestione servizio raccolta differenziazione rifiuti solidi urbani	1,40	€. 73.761,45
2) Azienda Cuneese dell'Acqua Spa	Attività istituzionali del Comune: servizio idrico integrato reso obbligatorio da D.L.vo 152/2006	1,07758	=
3) Azienda consortile smaltimento rifiuti	Attività istituzionale del Comune: smaltimento rifiuto solidi urbani (è detentrica per il 51% di una propria società partecipata, Idea Granda s.cons.r.l.)	0,90	€. 105.718,63
4) Istituto Storico Resistenza e della Società contemporanea	Attività istituzionale del comune: sviluppo coscienza civile e storica ideali Resistenza in base a specifica normativa regionale	0,210	€. 331,96
5) Consorzio socio-assistenziale del Cuneese	Attività istituzionale del comune di gestione servizi assistenziali ai sensi normativa regionale	1,47	€. 52.564,05

Per nessuna di tali Società è stato rilevato nell'ultimo esercizio finanziario rendicontato (2014) un risultato negativo di bilancio, così come non sono da segnalare particolari problematiche gestionali. Si è altresì provveduto, ai sensi dell'art.6 comma 4 del D.L. 95/2012 annualmente alla verifica dei crediti e debiti esistenti nei confronti di tali società partecipate. Tale operazione e la inesistenza di discordanze tra i dati in possesso dell'Ente e quelli forniti dalle società è stata asseverata dal Revisore dei conti con apposita certificazione.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica delle predette partecipazioni comunali.



La struttura organizzativa e il personale

La struttura organizzativa comunale, date le modeste dimensioni dell'Ente, è suddivisa sin dal 2000 in tre sole aree organizzative ed in 7 settori di intervento:

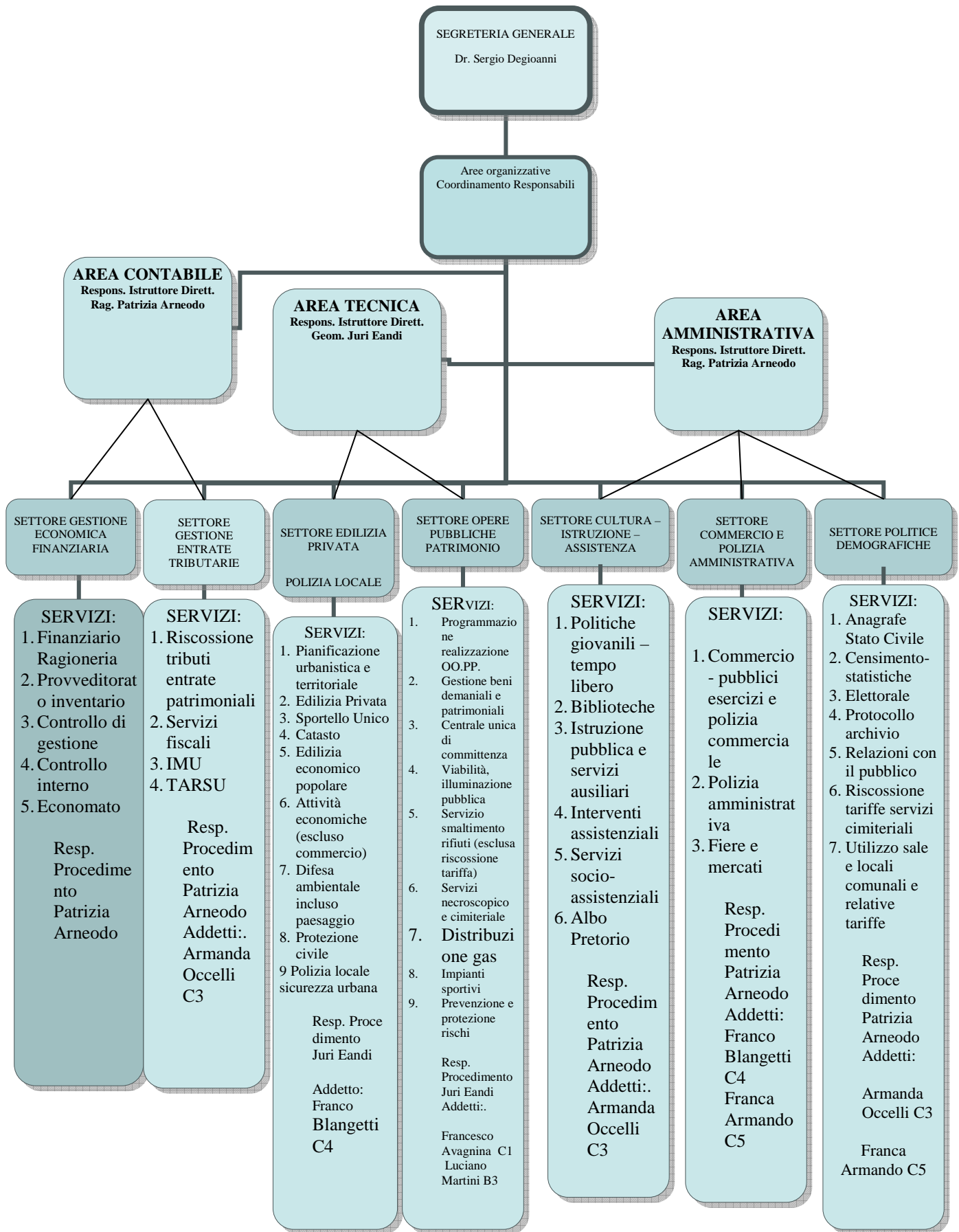
I – Area Amministrativa (Responsabile Rag. Patrizia Arneodo) : Settori Cultura – Istruzione – Assistenza, Commercio – Polizia amministrativa e Politiche demografiche.

II – Area Contabile (Responsabile Rag. Patrizia Arneodo): Settori Gestione economico – finanziario e Gestione entrate tributarie.

III – Area Tecnica (Responsabile Geom. Juri Eandi): Settori Edilizia privata – Polizia locale e Opere pubbliche – Patrimonio

Secondo lo schema di seguito riportato:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Con deliberazione della Giunta Comunale n.106 in data 14 ottobre 2015 che viene riportata più estesamente nella II° Sezione del D.U.P., è stato definito il fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018, che per questo Ente non prevede per l'intero periodo di riferimento alcuna nuova necessità di assunzione, in assenza di cessazione dal servizio di personale.

Va al riguardo tenuto conto che l'organico dell'Ente con sette soli dipendenti a tempo pieno indeterminato, oltre ad un istruttore tecnico concesso dalla Comunità montana tramite convenzione al 25% (di cui peraltro non è certa ma confermata dal 2016) e ad un segretario comunale anche esso convenzionato al solo 25% con il Comune di Caraglio, è da sempre notevolmente sotto dimensionato. Il rapporto dipendenti/popolazione è pertanto per questo Comune pari ad 1 dipendente ogni 348 abitanti (2,86 ogni 1.000 abitanti), ben superiore alla media nazionale di 1 ogni 175 abitanti certificata dal Ministero Economia e Finanza nel 2012 ed alla media regionale di 6,69 e nazionale di 6,89 dipendenti ogni 1000 abitanti elaborata da IFEL su dati ministeriali per l'anno 2013.

Tale situazione di eccezionale carenza di personale, a fronte di un costante ed altrettanto straordinario (come visto precedentemente) incremento di popolazione, si scontra con un contesto normativo che non offre alcuna attenzione a casi isolati od unici come il nostro, incentrato come è sul contenimento e riduzione della spesa del personale e sulla fissazione dei relativi vincoli:

- al tetto di spesa del personale in termini assoluti (art.1 commi 557 e 557 quater legge 296/2006 e ss.mm. :
va sottolineato come, seppur in presenza di tale problematica, il Comune sia comunque riuscito ad assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della suddetta disposizione, 2011/2013 (-0,86% come da ultimo attestato con deliberazione di Giunta Comunale n.112 del 30/10/2015);
- alla riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti (la Corte dei Conti Sezione Autonomie, con deliberazione n. 27/2015 sull'obbligo di contenere obbligatoriamente anche il rapporto tra le spese di personale e le spese correnti, stabilisce che *“Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, devono considerarsi **immediatamente cogenti** alla stregua del parametro fissato dal comma 557 quater e la programmazione delle risorse umane deve essere orientata al rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale ivi indicato”*):
in base a tale principio, la particolare situazione in cui versa questo Comune fa sì che ogni politica di contenimento delle spese correnti (attuata positivamente negli ultimi anni) impedisca il rispetto del limite in questione e di fatto ogni possibilità di assunzione di personale;
- al blocco parziale o totale delle assunzioni e al limite all'utilizzo di capacità assunzionale per gli anni 2015 e 2016 (art. 3 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge 114/2014 e art. 1 comma 424 della Legge 190/2014)

Tali limitazioni sono state addirittura rese ancora più stringenti dalla legge di stabilità 2016, che ha previsto alcuni nuovi e maggiori limiti al *turn over* dei dipendenti pubblici, compresi gli enti locali come il nostro la cui spesa per il personale è inferiore al 25% della spesa corrente ed un nuovo divieto di incremento delle risorse da destinare al salario accessorio rispetto al 2015 (commi 228 e 236 articolo unico Legge 28/12/2015 n.208).

Per concludere, si può tranquillamente affermare che, stante la vigente legislazione, non è al momento possibile prevedere alcun obiettivo concreto ed effettuare una pur necessaria

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

programmazione di fabbisogno di personale e di nuova, giovane e professionalizzata, forza lavoro per gli esercizi futuri.

A tutto ciò va poi aggiunto che il Comune di Vignolo con popolazione, seppur di poco, inferiore a 3000 abitanti, dovrà prevedere entro il 31 dicembre 2016 (termine da ultimo rinviato dal Governo con l'art.4 comma 4 del D.L. 30/12/2015 n.210 e l'impegno a rivedere l'intera normativa) ad organizzare in forma associata tutte le proprie funzioni fondamentali con un modesto apporto, evidentemente, di risorse umane (a tal fine con deliberazione del Consiglio Comunale n.49 del 29/10/2015 si è stabilito di affidare tale gestione alla locale Unione montana Valle Stura).

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

Sezione Strategica (SeS) 2016-2019

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

I VINCOLI NORMATIVI e DI BILANCIO

La legge 05/05/2009 n.42 ha avviato un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere omogenei, aggregabili e confrontabili i bilanci delle amministrazioni pubbliche. La delega prevista dall'art. 2 di tale legge ha portato alla adozione del D. Lgs. 30/06/2011 n.118 e dei relativi allegati nuovi principi contabili e modelli uniformi, poi corretti e modificati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 31/01/2014.

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2. dell'allegato 4/1, tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, che deve essere composto da una prima Sezione Strategica – SeS - che copre la durata del mandato amministrativo e deve rappresentare le linee strategiche e di governo dell'Amministrazione in carica.

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 31/05/2019* e quanto in esso contenuto si integra con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e del Piano generale di sviluppo, allora approvato ai sensi degli artt. 165 comma 7 del D. Lgs 267/2000 e 13 comma 3 del D. Lgs. 170/2006 (ora modificato e abrogato), ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

DATI ECONOMICI INTERNAZIONALI, NAZIONALI, REGIONALI E LOCALI

I dati economici più recenti confermano gli Stati Uniti forti ed in crescita, il rallentamento dei paesi emergenti, in particolare la Cina ed il Brasile e il persistere di tendenze molto contrastate nell'Unione Europea.

Nell'area dell'Euro, il Prodotto Interno Lordo è rimasto pressoché invariato: l'andamento economico è positivo in Spagna e in molte economie minori, in Francia la crescita è pressoché nulla e vi è un calo congiunturale in Germania e in Italia, dopo mesi di crescita nulla. Si può, quindi, affermare che la congiuntura economica internazionale è attualmente caratterizzata da andamenti eterogenei tra le grandi aree economiche.

Nel 2014 è stata confermata la fase di ristagno dell'economia nazionale, ormai in atto da un anno, che segue due anni di continua contrazione del Prodotto Interno Lordo e che ha riguardato tutti i principali comparti: industria, costruzione, servizi.

A partire dalla seconda metà del 2014, si è assistito ad un sostanziale ristagno dei consumi, accompagnato da un calo significativo della propensione al risparmio. La componente estera della domanda ha invece registrato una lieve tendenza positiva derivante da fattori congiunturali favorevoli per le esportazioni (deprezzamento dell'euro, calo del costo del petrolio).

Nei mesi più recenti le informazioni disponibili indicano un'evoluzione congiunturale ancora debole nelle maggiori economie europee, Italia compresa seppur in ripresa. I segnali positivi risultano, infatti, ancora eccessivamente frammentari e instabili per indicare con chiarezza la conclusione della lunga fase recessiva. Più in dettaglio, il lieve recupero dell'attività industriale – che resta ancora su livelli inferiori all'estate 2013 – mostra timidi segnali di crescita diffusi a tutti i principali settori produttivi. Sul versante delle esportazioni si è registrato un rafforzamento della tendenza positiva nelle vendite verso i paesi extra UE, particolarmente dinamiche verso gli Stati Uniti e le economie asiatiche. I dati sull'andamento del mercato del lavoro segnano un recupero che giunge dopo la stazionarietà seguita all'emorragia occupazionale del 2013.

Grazie all'impatto deflazionistico dei prezzi dei prodotti energetici e alla lieve accelerazione della crescita di quelli dei servizi, l'inflazione torna ad essere leggermente positiva.

La moderata distensione dello scenario macroeconomico, insieme all'adozione di misure di sostegno dell'attività economica, potrebbero favorire, nel 2016, l'uscita dell'economia italiana dalla fase recessiva, sia pure su ritmi di crescita ancora contenuti. Per il 2016 è previsto un consolidamento dell'espansione, benché ancora su ritmi inferiori a quelli dei principali concorrenti europei e internazionali, ma tali previsioni sono soggette a elevati livelli di incertezza, dovuti in particolare all'evoluzione del quadro economico internazionale.

L'ultima legge di stabilità 2015 risultava espansiva, con un aumento di uscite di oltre 5 miliardi e una riduzione netta di entrate di 1,8 miliardi. Per il 2016 la manovra finanziaria risulta in sostanziale pareggio (aumento di uscite e riduzione di entrate di 5 miliardi). Nel 2017 la manovra necessaria per raggiungere l'obiettivo di saldo ha un impatto restrittivo ex ante di 6,8 miliardi, con effetti negativi sulla crescita economica. Per la loro incerta quantificazione nella simulazione non sono stati considerati gli effetti di riforme strutturali né possibili effetti sul costo del debito pubblico dovuti agli interventi di politica economica, che costituiscono parte integrante dell'azione programmata dal Governo.

L'attuazione di riforme strutturali potrebbe mutare lo scenario con effetti positivi su crescita economica e occupazione e con conseguenze meno restrittive sul 2017 e sul 2018, attraverso l'avvio di un circolo virtuoso tra risanamento finanziario e crescita economica.

L'economia del Piemonte appare in debole ripresa. La produzione industriale ha mostrato tassi di crescita tendenziali positivi nella seconda metà del 2013 che si sono confermati nel 2014.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Bene chimica, gomma e mezzi di trasporto; contrazione, invece, per legno e mobili. Il primo trimestre dell'anno in corso mostra una contrazione in termini tendenziali della produzione industriale dello 0,4%. Le previsioni delle imprese piemontesi, nel settore manifatturiero e per il secondo trimestre del 2015, indicano un miglioramento e confermano la ripresa della produzione, grazie ad un irrobustimento degli ordini soprattutto dall'estero. Segnali incoraggianti provengono dalla domanda di credito per investimenti e un rallentamento nella formazione di crediti in sofferenza, contestualmente ad un allentamento nei criteri di erogazione del credito, sia per le grandi che per le piccole e medie imprese. Il tasso di disoccupazione piemontese (11,3%) è il più elevato delle regioni settentrionali (8,6%) ma al di sotto della media nazionale (12,7%). Il Piemonte, inoltre, si conferma come una fra le regioni che fa maggior ricorso agli ammortizzatori sociali in rapporto agli occupati dell'industria.

Il 2015 dovrebbe segnare l'inizio di un processo di crescita più robusta dell'economia piemontese, anche se l'evoluzione del Pil non dovrebbe superare l'1%, con una dinamica un poco migliore di quella ipotizzabile per l'economia italiana. L'eccesso di capacità produttiva installata condiziona ancora gli investimenti. La dinamica occupazionale vedrà un aumento nei servizi, mentre nel settore manifatturiero denoterà sviluppi molto contenuti o in riduzione, consentendo un recupero dei livelli di produttività per addetto, pur risultando in sensibile contrazione nel settore delle costruzioni.

Il 2015 ha segnato l'avvio del più complesso riassetto delle istituzioni locali degli ultimi 20-30 anni: un complesso processo di revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento che investe tutto il sistema delle autonomie. In ogni regione si sta avviando una redistribuzione delle funzioni provinciali, con contenuti e modalità necessariamente diverse tra il capoluogo – dove si è costituita la Città metropolitana – rispetto al resto del territorio; sono state rinnovate in montagna le forme associative comunali con il subentro delle Unioni dei Comuni alle Comunità Montane. L'obiettivo della revisione è la riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta – che subentrano a molte delle attività delle Province – disporranno di risorse decurtate fortemente e a priori, senza verifiche su reali funzioni e fabbisogni di spesa.

L'introduzione di questi indicatori per i Comuni e per gli altri enti territoriali, è stata presentata come il modo per superare i difetti del sistema vigente di finanziamento degli enti locali, volto a restituire equità e trasparenza a un assetto divenuto del tutto opaco. Tuttavia la concreta applicazione dei fabbisogni standard lascia molto a desiderare, mostrando parecchi limiti e, al momento, non dispone di una concreta e trasparente capacità perequativa delle risorse dei territori.

In questo ultimo quinquennio l'apporto delle autonomie locali alla riduzione della spesa dello Stato è stato enorme tramite la demolizione del loro sistema di finanziamento erariale effettuata in modo lineare senza tener conto della diversità delle realtà, quando a livello nazionale sono state conservate sacche di inefficienze e sprechi che sono davanti agli occhi di tutti.

In tale contesto il territorio del comune di Vignolo dal punto di vista socio-economico, può ancora considerarsi una "isola felice" con un tasso di disoccupazione nel 2011 (6,1%) pari alla metà di quello nazionale ed inferiore a quello provinciale (6,9%) e regionale (10,6%) e con una età media ad un indice di vecchiaia della propria popolazione ed un reddito medio pro capite, come già visto, ben migliori a quelli nazionali, regionali e provinciali. Pur tenendo conto che anche in Vignolo la crisi economica ha lasciato i suoi effetti in particolare nel settore dell'edilizia, primo fattore della grande espansione urbanistica degli ultimi decenni (oltre il 68% di riduzione delle entrate da permessi onerosi di costruire nel 2015 rispetto al 2012).

PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI DI EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

La finanza comunale sarà, anche per i prossimi anni, totalmente dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali. Con l'ultima manovra di finanza pubblica sono state sottratte al Comune circa 63.385 euro di risorse trasferite dallo Stato a titolo di Fondo di Solidarietà, con una riduzione del 30,82% del gettito di tale risorsa rispetto al 2013 e del 51,60% dei trasferimenti erariali complessivi

Comune di Vignolo

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

rispetto al 2010. Il Comune trasferisce allo Stato circa il 38% del gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU), destinato ad alimentare il Fondo di Solidarietà da destinare agli altri Comuni. La media pro capite dei trasferimenti erariali è stata pari nel 2015 ad €. 100,68 (rispetto agli €. 181,8 del 2013; €. 224,50 a livello nazionale accertati nel 2013 da IFEL per pari classe demografica).

Il Governo ha inoltre approvato una nuova riforma tributaria che interesserà i Comuni già a partire dal 2016. La Legge di stabilità 2016 prevede:

- IMU e TASI – saranno esentati l'abitazione principale, con esclusione dei fabbricati di lusso accatastati in A1, A8 e A9, ed i terreni agricoli,
- IMU – sarà ridotta al 50% la base imponibile per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti ed alla stima “diretta” il valore fiscale degli immobili a destinazione speciale (“imbullonati”);
- TASI – sarà esentata anche per gli occupanti a titolo di abitazione principale in misura minima pari al 10%;
- Le suddette esenzioni e riduzioni verranno compensate con un incremento di pari valore del fondo di solidarietà;
- Aliquote e tariffe saranno congelate per tutto il 2016 ai livelli deliberati per il 2015;
- Nessun blocco per la TARI (che in base alle regole europee deve coprire al 100% i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti);
- I fondi per le compensazioni ai Comuni dei minori gettiti dal passaggio da IMU a TASI per le abitazioni principali si riducono ulteriormente, scendendo a circa 0,39 miliardi di euro, rispetto ai 0,62 del 2014 e 0,47 del 2015.

È facile intuire che il DUP in fase di compilazione non può contenere un indirizzo di politica tributaria locale attendibile secondo quanto richiederebbero i nuovi principi contabili di programmazione. Il risultato della manovra 2016, com'è sempre accaduto negli ultimi anni, porterà, a conti fatti, ad una riduzione di risorse nei bilanci comunali.

Il contributo degli enti locali al risanamento dello Stato negli ultimi anni (17 miliardi dal 2007, di cui oltre 12 dal 2010) ha comportato la riduzione progressiva delle risorse finanziarie nei bilanci e umane nell'organigramma con una decisa sproporzione rispetto a quanto è avvenuto negli organi centrali dello Stato. Gli investimenti dei Comuni – riconosciuti da tutti come il motore dell'economia locale– hanno avuto una pesante contrazione per i limiti imposti dal Patto di Stabilità. Con grande difficoltà il Comune è riuscito sinora a salvaguardare le spese correnti “rigide” (personale, mutui, gestione), per piccole manutenzioni e per il welfare, con il rischio in futuro di una loro insostenibilità.

PATTO DI STABILITÀ – SALDO DI COMPETENZA

Il patto di stabilità interno istituito dal 1999 con lo scopo di far partecipare gli enti locali agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica assunti dal governo in sede comunitaria ed applicato in questo Comune con decorrenza dal 2013, viene abolito dalla Legge di stabilità 2016 per essere sostituito dal 1 gennaio dal saldo di competenza.

I nuovi equilibri da rispettare saranno basati sull'obbligo di raggiungere un risultato positivo o di pareggio tra le entrate finali rispetto alle spese finali. Le entrate finali corrispondono alla somma dei primi cinque titoli del nuovo bilancio (entrate tributarie-perequative, da trasferimenti, extratributarie, in conto capitale, e da attività finanziarie). Le spese finali sono date dalla somma dei primi tre titoli del bilancio stesso (correnti, in conto capitale e per incremento attività finanziarie.)

Va sottolineato come il Comune abbia sempre rispettato nei tre anni di attuazione gli obiettivi impostigli dal patto di stabilità interno.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal nuovo ordinamento contabile di cui al D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del Comune attraverso l'esposizione di dati riferiti ad una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori normalmente utilizzati in sede di verifica della performance e di controllo interno.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e pressione tributaria procapite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; del loro importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte reperita dall'Ente direttamente dai cittadini e indirettamente da fruitori di beni comunali. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento dell'apparato comunale, per l'erogazione di servizi e funzioni.

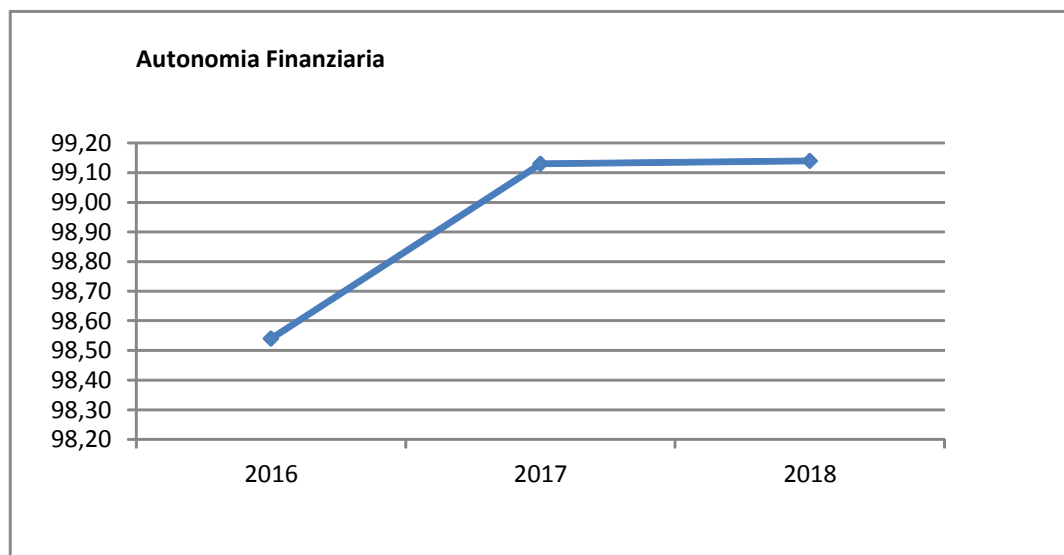
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Nell'esercizio 2014 tale indicatore rappresentava il 98,76% delle entrate correnti (72,63% al netto del fondo di solidarietà comunale di €. 254.348,50)

Lo stesso indicatore nel 2013 era pari al 91,01% (60,22 al netto FSC) a fronte di una media regionale del 65,60% e nazionale del 60,80% (dati IFEL).

Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	98,54 %	99,13 %	99,14 %



Rispetto agli ultimi esercizi precedenti non sono previste nel prossimo triennio particolari variazioni all'interno di tale indicatore, tenendo conto che la compensazione di alcune minori entrate da IMU e TASI (abitazione principale, terreni agricoli ecc.) abolite dalla Legge di stabilità 2016 verrà erogata probabilmente tramite una riduzione del trasferimento alla Stato ad alimentazione del fondo di solidarietà comunale detratto dagli incassi IMU che subiranno un equivalente incremento (circa €.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

80.000 annui); in alternativa tale compensazione potrà essere erogata mediante un incremento di pari valore del fondo di solidarietà comunale, restando invariata in tal caso la quota versata dal Comune ad alimentazione dello stesso fondo (al momento non sono ancora state comunicate dal Ministero Interni le precise modalità e quantificazioni di tali compensazioni).

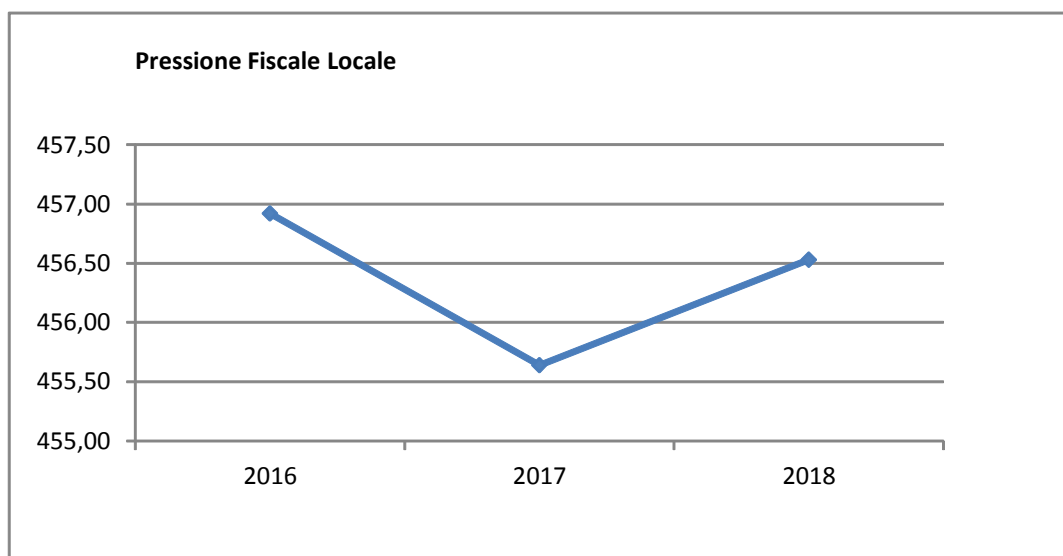
Va comunque tenuto conto che nello stesso indicatore non compare, in quanto direttamente detratto dall'IMU, la quota di tale imposta riversata allo Stato a titolo di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, pari nel 2015 ad €. 125.512,4 (38% dell'intera imposta) e che dovrebbe ridursi, come sopra precisato, dal 2016 a circa €. 55.000 (circa il 15% dell'intera imposta; percentuale inferiore al 22% preventivato da analisti economici).

Pressione fiscale locale e pressione tributaria pro-capite

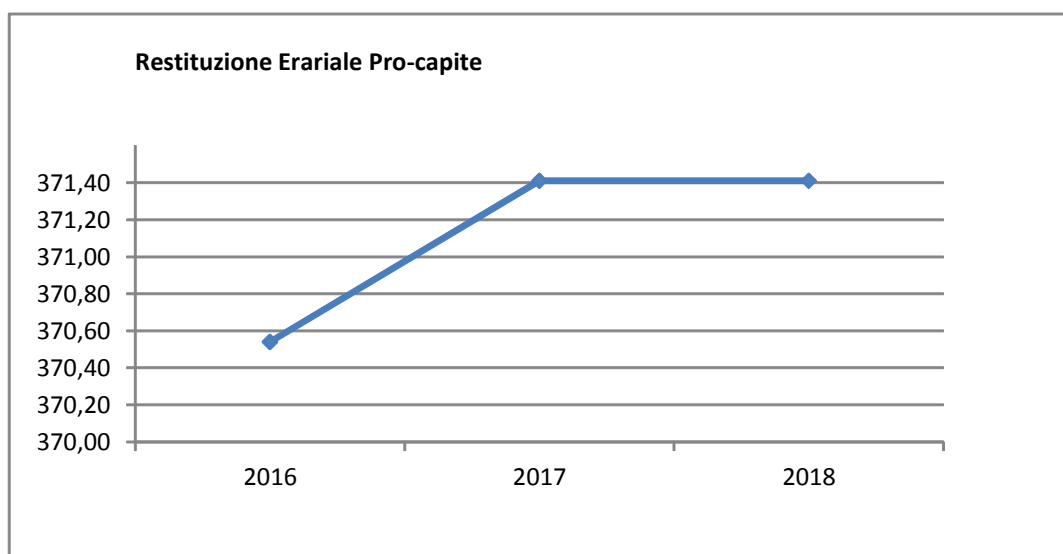
Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione, al valore ed alla evoluzione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà.

Nell'esercizio 2014 tali dati erano rispettivamente pari ad €. 468,63 (pressione fiscale ed €. 397,73 (pressione tributaria)

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 456,92	€ 455,64	€ 456,53



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 370,54	€ 371,41	€ 371,41



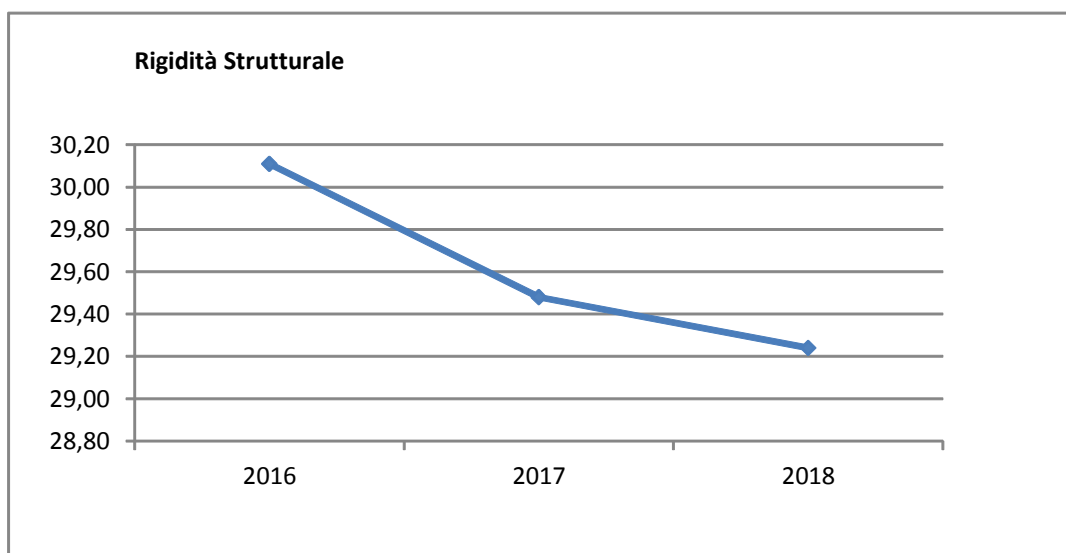
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra spese del personale e gli oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Da evidenziare che la voce spesa di personale comprende unicamente l'intervento 01 – personale e non anche l'IRAP e altri costi (trasferimento ad altri enti per convenzioni, ecc.) da considerare ai fini del calcolo del costo del personale e del suo contenimento (art. 1 commi 557 e 557 quater legge 296/2006).

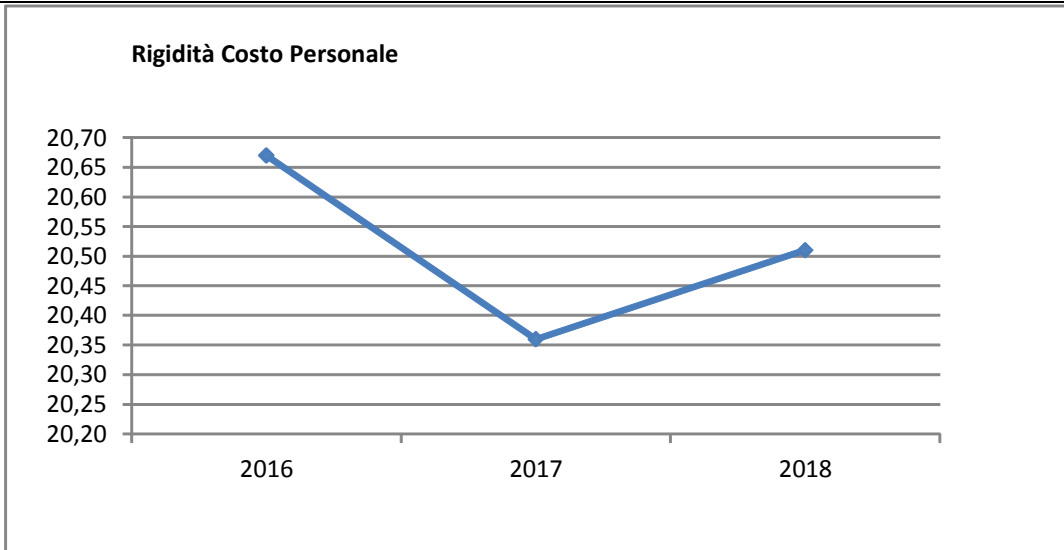
Nell'anno 2013 la rigidità strutturale era pari al 31,81% rispetto ad un analogo dato regionale al 54,40% e nazionale al 44,00%; la rigidità del costo del personale era invece al 20,79% rispetto al 31% regionale ed al 28,77% nazionale.

Rigidità strutturale	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	30,11 %	29,48 %	29,24 %

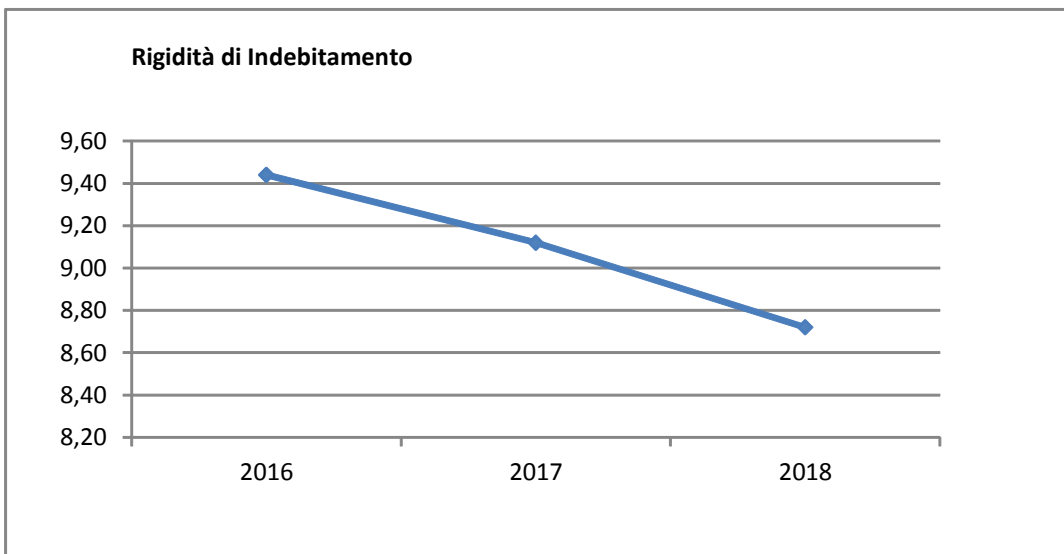


Rigidità costo personale	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	20,67 %	20,36 %	20,51 %

Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u>			
<u>Entrate Correnti</u>	9,44 %	9,12 %	8,72 %

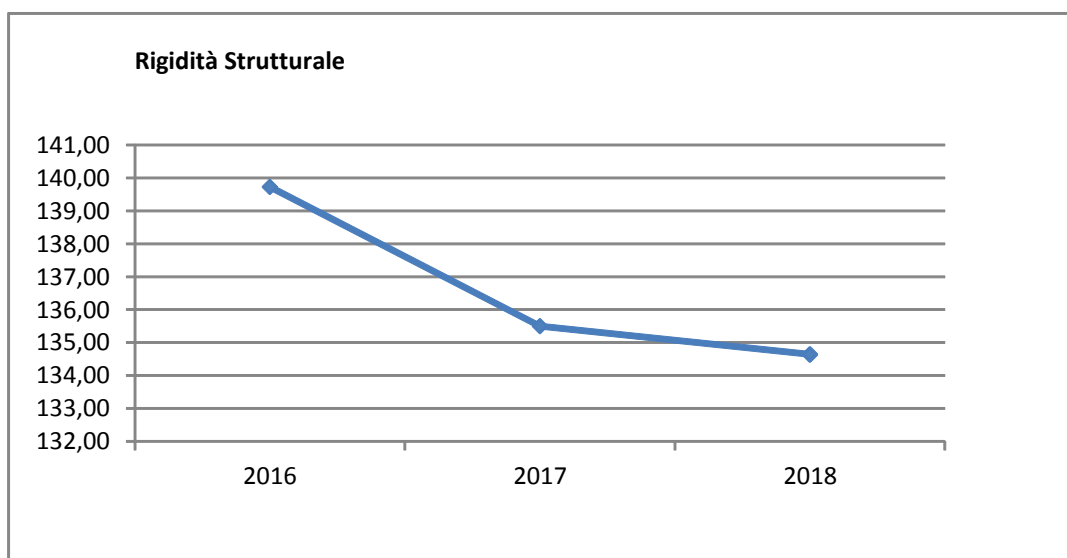


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

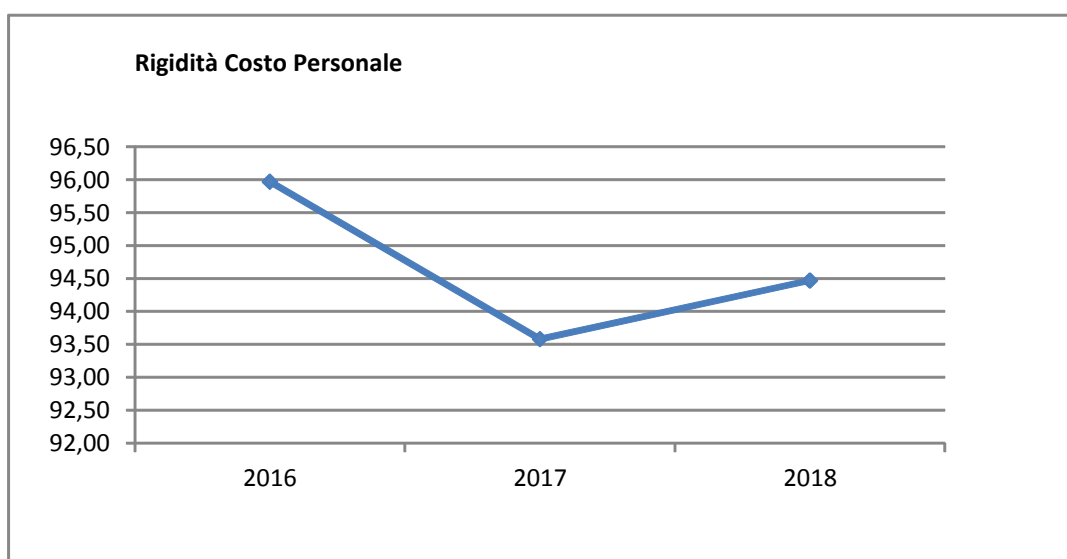
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio viene altresì valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino delle spese qui considerate.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	139,73 €	135,50 €	134,64 €

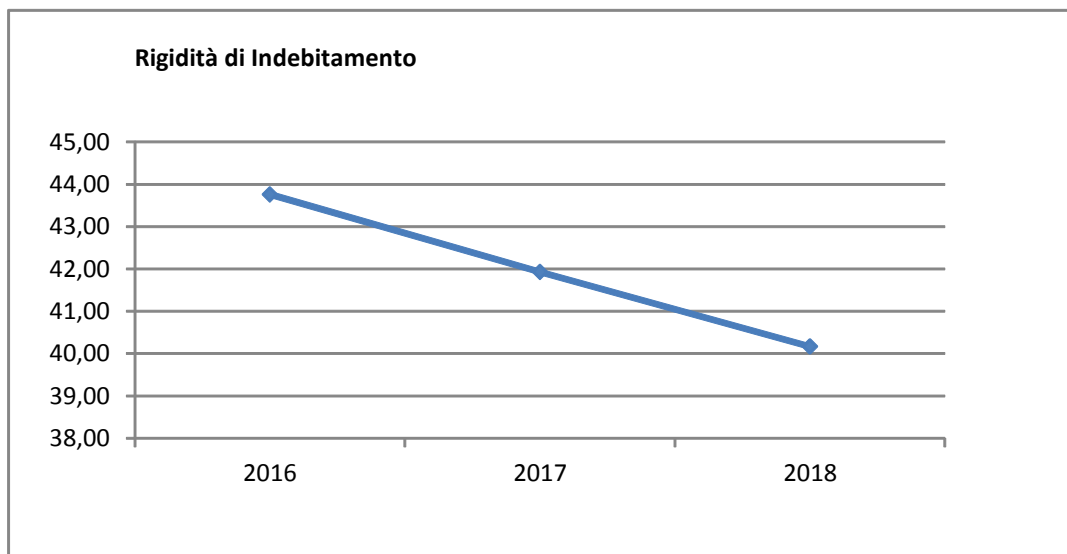


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	95,97 €	93,58 €	94,47 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	43,76 €	41,93 €	40,17 €



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Costo del Personale

Ai sensi dell'art.1 commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e ss.mm. i comuni soggetti al Patto di stabilità sono tenuti a limitare annualmente i costi del personale entro il valore medio di tale spesa sostenuta nel triennio 2011/2013. I parametri utili per determinare il rispetto del contenimento di tale spesa per questo Comune sono riepilogati nelle tabelle sottostanti in forma definitiva per l'anno 2014.

SPESA PERSONALE ANNO 2014					
	Spesa media 2011/2013		Spesa 2014		
	Impegnato a competenza	Pagato cassa	Impegnato a competenza	Pagato cassa	
RETRIBUZIONI TEMPO INDETERMINATO di cui *(vedi nota)	207.271,74	€ 200.429,95	€ 202.266,80	€ 203.435,57	
RETRIBUZIONE PERSONALE FLESSIBILE <i>(co.co.co., tempo determinato, lavoro flessibile, Isu, cantieri lavoro)</i>	3.720,53	€ 593,12	€ 102,48	€ 102,48	
di cui rimborsato da altre amm.					
RIMBORSI AD ALTRE AMM. PER PERSONALE IN CONVENZIONI	29.242,51	€ 37.782,51	€ 30.973,44	€ 19.871,25	
ONERI RIFLESSI	51.672,80	€ 52.366,52	€ 51.930,83	€ 53.044,91	
INAIL	2.471,04	€ 2.471,04	€ 2.391,28	€ 2.391,28	
IRAP	16.720,31	€ 17.041,35	€ 17.507,62	€ 17.298,02	
PREVIDENZA INTEGRATIVA		€ -		€ -	
BUONI PASTO				€ -	
ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE	1.267,50	€ 1.267,53	€ 1.342,40	€ 1.342,41	
SPESE PER FORMAZIONE		€ -	€ 90,00	€ -	
SPESE PER MISSIONE	589,28	€ 527,55	€ 490,85	€ 709,53	
TOTALE SPESE	312.955,71	€ 312.479,57	€ 307.095,70	€ 298.195,45	
SPESE ESCLUSE					
STRAORD rimb ALTRI ENTI (oneri inclusi)	4006,82	€ 4.008,21	€ 3.143,87	€ 3.143,87	
SPESE RIMBORSATE DA ISTAT ALTRI ENTI (oneri inclusi)	913,87	€ 3.123,72			
SPESE FORMAZ E MISSIONI	589,28	€ 527,55	€ 580,85	€ 709,53	
SPESE PERSONALE CATEGORIE PROTETT (oneri inclusi)		€ -		€ -	
SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE/COMANDO RIMBORSATE (oneri inclusi)				€ -	
INCENTIVI PROGETTAZIONE (oneri inclusi)	2.186,63	€ 1.740,32	€ 136,04	€ 1.670,14	
DIRITTI DI ROGITO (oneri inclusi)	2.007,02	€ 2.389,16	€ 2.588,03	€ 1.820,86	
CONTRATTO SEGRETARIO MAGGIORI ONERI CONTRATTUALI (oneri inclusi)		€ 2.852,49			
TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 9.703,62	€ 14.641,45	€ 6.448,79	€ 7.344,40	
TOTALE SPESA PERSONALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	€ 303.252,09	€ 297.838,12	€ 300.646,91	€ 290.851,05	
NOTA: * specifica retribuzioni a tempo indeterminato)					
personale in convenzione e comando soggetto a rimb parziale	€ 4.296,84	€ 3.873,01	€ 7.036,71	€ 6.875,00	
scavalco segretario					
personale categorie protette					
diritti rogito segretario comunale	€ 2.007,02	€ 2.389,16	€ 1.956,18	€ 1.376,31	
lavoro straordinario e prestazioni rimborsate da privati					
incentivi progettazione	€ 2.186,63	€ 1,7	€ 102,81	€ 1.262,39	
straordinario rimborsato da Ministero Interno/Istat	€ 4.920,69	€ 7.131,93	€ 2.376,32	€ 2.376,32	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Il trend storico della spesa di personale dell'ultimo quinquennio e della sua reale incidenza rispetto alla spesa corrente è il seguente:

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015 Presunto
DIPENDENTI	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5
COSTO PERSONALE	316.679,38	296.544,94	296.531,90	300.646,91	297.892,69
SPESA CORRENTE	1.092.370,55	1.141.686,21	1.129.700,79	1.109.894,20	1.072.828,95
Costo medio dipendente	42.223,92	39.539,33	39.537,59	40.086,25	39.719,03
Incidenza su spesa corrente	27,80%	25,97%	26,25%	27,09%	27,77%

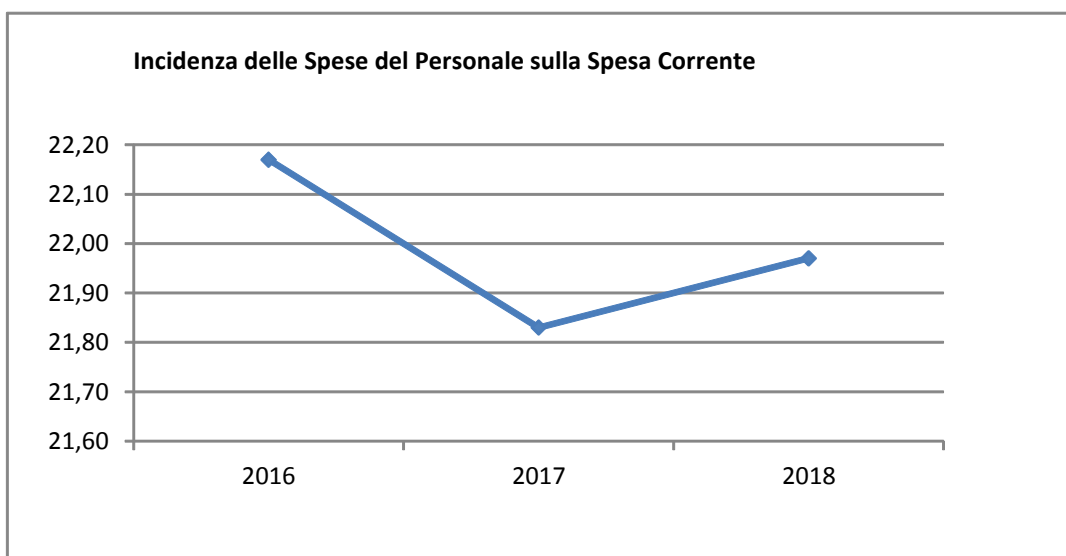
Nelle tabelle e grafici sotto riportati l'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti e rispetto alla popolazione, è calcolato con riferimento al solo intervento 01 - personale.

Gli stessi dati nel 2014 erano pari al 23,02% (incidenza su spesa corrente) ed a €. 97,86 (costo pro capite).

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

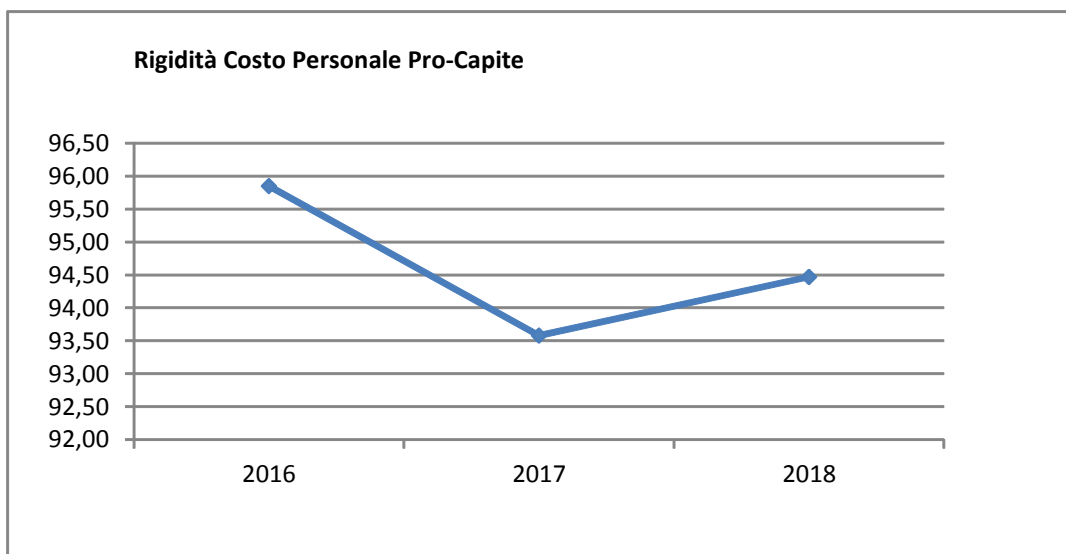
Incidenza spese personale su spesa corrente

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	22,17 %	21,83 %	21,97 %



Rigidità costo personale pro-capite

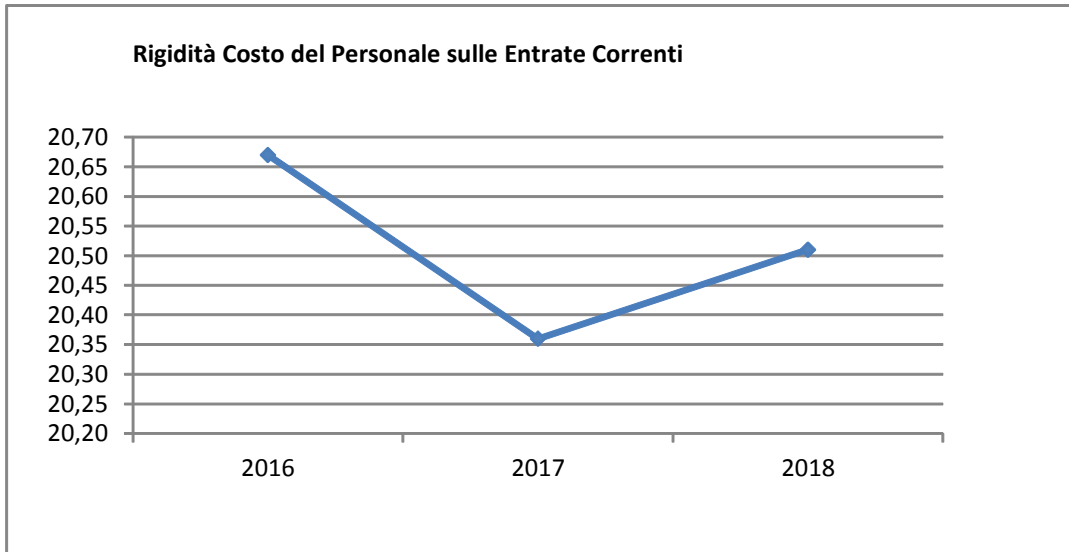
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	95,85 €	93,58 €	94,47 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità costo personale su entrata corrente

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	20,67 %	20,36 %	20,51 %



GESTIONE SERVIZI PUBBLICI

La gestione dei principali servizi pubblici erogati dal Comune è prevista con le seguenti modalità:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ril. IVA</i>	<i>Modalità di Gestione</i>
1	MENSA SCOLASTICA	SI	IN APPALTO
2	IMPIANTI SPORTIVI	SI	DIRETTA
3	UTILIZZO LOCALI	SI	DIRETTA
4	MARCATO ATTREZZATO	NO	DIRETTA
5	ESTATE RAGAZZI	NO	IN APPALTO
6	ASILI NIDO – BABY PARKING	NO	IN CONCESSIONE (attivazione prevista nel 2016)

ALTRI SERVIZI

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ril. IVA</i>	<i>Modalità di Gestione</i>
1	TRASPORTO SCOLASTICO	NO	IN APPALTO
2	RISCOSSIONE ENTRATE COMUNALI	NO	IN CONCESSIONE
3	EROGAZIONE ACQUA PUBBLICA MICROFILTRATA	NO	IN CONCESSIONE
4	ASSISTENZA SCOLASTICA	NO	IN APPALTO
5	SGOMBERO NEVE	NO	IN APPALTO
6	IDRICO INTEGRATO	NO	PARTECIPAZIONE PUBBLICA
7	RACCOLTA RIFIUTI	NO	CONSORZIO PUBBLICO CONTROLLATO
8	SMALTIMENTO RIFIUTI	NO	PARTECIPAZIONE PUBBLICA
9	PUBBLICHE AFFISSIONI	NO	DIRETTA

La gestione dei predetti servizi non ha comportato sinora particolari problematiche organizzative (la scelta di una loro gestione in buona parte in concessione od appalto è dovuta alla forte carenza di personale già in precedenza evidenziata) e finanziarie (la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è stata pari complessivamente nel 2014 al 78,14%).

Si ritiene pertanto di confermare anche per i prossimi quattro anni le attuali modalità di gestione e quelle previste per i due servizi di nuova attivazione.

Propensione agli investimenti

Nei capitoli seguenti è prevista una analisi delle opere in corso di esecuzione, avviate nell'ultimo esercizio 2015 ed in quelli precedenti, purtroppo in misura alquanto limitata nell'ultimo triennio con l'obbligo, anche per questo Ente dal 2013, di rispetto dei limiti e delle imposizioni imposte dal patto di stabilità interno, che per le autonomie locali ha rappresentato un vero e proprio freno e blocco alla loro propensione ad investire in lavori pubblici a sostegno dell'economia locale.

Gli interventi programmati nel prossimo triennio sono invece dettagliatamente descritti ed analizzati nel successivo capitolo dedicato all'analisi del reperimento ed impiego delle risorse straordinarie ed in conto capitale e nella Sezione operativa di questo documento.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Le opere pubbliche che l'ente intende realizzare nel prossimo triennio (per il 2019 non sono al momento fattibili previsioni affidabili) e contenute nel programma triennale dei lavori pubblici sono illustrate dettagliatamente nella sezione operativa, a cui si rimanda.

In questa sede, si sottolinea unicamente che le stesse saranno finanziate con risorse in conto capitale, date in particolare da proventi da oneri di urbanizzazione e concessioni cimiteriali e da erogazione di contributi regionali o comunitari, senza la previsione di applicazione del risultato di amministrazione o di ricorso ad ulteriore indebitamento.

È opportuno rilevare che negli ultimi due anni gli investimenti sono stati sempre più contenuti a causa dei vincoli di patto di stabilità e della scelta di non ricorrere ad alcuna forma d'indebitamento per effettuare nuovi investimenti. Nel 2015, invece, si è scelto di finanziare con avanzo di amministrazione disponibile 2014 i seguenti interventi d'investimento:

Lavori sistemazione aree urbane	€. 80.000
Lavori copertura P.zza Grande	€. 17.000
Lavori sostituzione plafoniere illuminazione pubblica	€. 60.000
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2015	€. 157.000

Tutti i predetti interventi sono in fase di aggiudicazione ed in base alla nuova normativa contabile confluiranno nel fondo pluriennale vincolato.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagamenti da effettuare</i>
5970 / 6110 / 1	INFORMATIZZAZIONE UFFICI	2.248,46	0,00	2.248,46
7130 / 7130 / 4	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA PRIMARIA	24,40	0,00	24,40
7130 / 7131 / 1	MESSA A NORMA SCUOLA PRIMARIA	5.159,70	0,00	5.159,70
8570 / 8730 / 4	DECESPUGLIATORE	0,02	0,00	0,02
8580 / 8580 / 4	STUDIO E REDAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C.	4.653,49	0,00	4.653,49
8590 / 8740 / 4	RIMBORSI PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA AREA CIMITERO	7.455,60	0,00	7.455,60
9090 / 2 / 1	PROGETTO PARCO FLUVIALE DI CUNEO - MISURA 227 (OO.UU. 2013)	1.005,45	0,00	1.005,45
9430 / 2 / 2	CENTRO D'INCONTRO E BOCCIOFILA	60.986,88	0,00	60.986,88
9450 / 9450 / 1	ALLESTIMENTO BABY PARKING	1.952,01	0,00	1.952,01
	TOTALE:	83.486,01	0,00	83.486,01

Maggiori e più dettagliate informazioni sono contenute nella documentazione prodotta in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2015, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/10/2015.

Politiche fiscali e tributarie comunali

Il Comune di Vignolo ha adottato sino al 2011, anche contando sulle proprie risorse finanziarie, una politica fiscale molto poco invasiva.

La consistente riduzione dei trasferimenti erariali (- 20,79% nel 2015 rispetto al 2014 e -52,38% rispetto al 2011) ha purtroppo costretto dal 2012 al 2015 l'Amministrazione comunale ad un intervento nella propria politica impositiva, in particolare sull'IMU (subentrata all'ICI con una quota, 0,38%, di incasso devoluta direttamente allo Stato) e sulla addizionale comunale IRPEF. L'imposta IMU ha subito così nel 2012 un sensibile aumento delle sue nuove tariffe, riviste al ribasso per le sole abitazioni principali (0,40%, con l'ICI era al 0,50 sebbene abolita per buona parte degli immobili dal 2008) e cresciute al 0,89 per tutti i rimanenti immobili (con l'ICI era al 0,5 per i fabbricati ed al 0,55 per i terreni edificabili). L'addizionale IRPEF comunale è stata aumentata nel 2014 al 0,20%, dopo un primo quinquennio nel limite minimo del 0,10%, e del 2015 è stata differenziata per fasce di reddito (0,20% sino a €.15.000, 0,30% sino a €. 30.000, 0,40% sino a €. 55.0000, 0,75% sino a €. 75.000 e 0,80% oltre tale ultimo limite). La tassa TARSU prevedeva tariffe tra le più modeste del circondario (€0,84 al mq. per le utenze civili) che hanno garantito una buona copertura dei costi del servizio. Con la TARES (Tributo sui rifiuti e sui servizi) dal 2013 e la TARI (tassa sui rifiuti) dal 2014, pur nel diverso sistema di calcolo, le tariffe sulle utenze domestiche sono rimaste praticamente invariate nel 2014 e si sono ridotte di circa il 7% nel 2015, mentre hanno subito incrementi più o meno consistenti (dovuto anche alle nuove modalità di calcolo della superficie tassabile stabilita dalla legge) quelle relative alle utenze commerciali (artigianali, industriali, commercio), anch'esse lievemente ridotte nel 2015 (-0,5% circa).

Dal 2014 è stata inoltre introdotta per legge la TASI (tributo sui servizi indivisibili) nella misura unica dello 0,10%, confermata anche per il 2015.

Le rimanenti imposte o tariffe assumono scarsa rilevanza in quanto, applicate con misure modeste (aggiornate in genere ai tassi inflattivi annuali di aumento dei prezzi) e tali da garantire comunque una buona copertura minima dei costi dei relativi servizi (78,14 % nel 2014, 77,57% nel 2013 e 85,06% nel 2012 per i servizi a domanda individuale), incidono se non minimamente sulla autonomia impositiva dell'Ente.

Tutte le predette entrate hanno comunque consentito di affrontare con adeguata copertura le spese correnti necessarie, registrando il bilancio dell'Ente dal 2011 in poi un discreto avanzo economico (nel 2014 con il ricorso effettivo ad un parziale utilizzo delle entrate da permessi onerosi di costruire).

Tutte le predette tariffe, anche in base alle già richiamate disposizioni contenute nella Legge di stabilità 2016, verranno confermate per l'esercizio 2016, tranne la TARI che subirà modeste variazioni necessarie a garantire la totale copertura del relativo servizio, imposto dalla legge.

Va, anche in questa sede, nuovamente evidenziato come la legge di stabilità 2016 preveda per alcuni contribuenti (proprietari ed utilizzatori di immobili adibiti ad abitazione principale, coltivatori per i terreni propri ed in locazione, comodatori di immobili a propri parenti, proprietari di immobili a destinazione speciale, ecc) esenzioni o riduzioni per le imposte IMU e TASI, il cui minor gettito per il Comune verrà compensato con una riduzione della quota dovuto ad alimentazione del fondo di solidarietà comunale o con un incremento dello stesso fondo.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la relativa spesa presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	20.818,80	20.818,80	20.838,80
		cassa	21.416,41		
	2-Segreteria generale	comp	64.543,00	65.166,00	66.798,95
		cassa	78.750,26		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	52.807,00	53.318,00	53.832,00
		cassa	56.585,00		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.045,00		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	63.476,00	66.968,00	67.471,00
		cassa	68.601,95		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	42.235,00	35.612,00	35.942,00
		cassa	42.288,05		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	10.300,69	10.300,69	10.300,69
		cassa	10.784,58		
11-Altri servizi generali	comp	77.543,00	77.543,00	77.543,00	
	cassa	97.045,07			
	Totale Missione 1	comp	337.723,49	335.726,49	338.726,44
		cassa	381.516,32		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	36.648,00	37.048,00	37.451,00
		cassa	37.023,58		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	36.648,00	37.048,00	37.451,00
	cassa	37.023,58			
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	30.300,00	30.300,00	30.300,00
		cassa	39.684,74		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	33.819,00	33.819,00	33.819,00
		cassa	40.198,98		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	146.014,88	146.355,88	146.355,88
		cassa	169.199,12		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	210.133,88	210.474,88	210.474,88
		cassa	249.082,84		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	7.550,00	7.550,00	7.550,00
		cassa	10.330,32		
	Totale Missione 5	comp	7.550,00	7.550,00	7.550,00
	cassa	10.330,32			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	15.690,00	15.690,00	15.690,00
		cassa	18.890,52		
	2-Giovani	comp	24.800,00	24.800,00	24.800,00
		cassa	24.800,00		
	Totale Missione 6	comp	40.490,00	40.490,00	40.490,00
	cassa	43.690,52			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	355,79	355,79	335,79
		cassa	711,58		
	Totale Missione 7	comp	355,79	355,79	335,79
	cassa	711,58			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.660,00	1.660,00	1.660,00
		cassa	3.376,21		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	1.660,00	1.660,00	1.660,00
	cassa	3.376,21			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	12.174,00	12.174,00	12.174,00
		cassa	19.721,30		
	3-Rifiuti	comp	191.806,30	188.517,00	188.517,00
		cassa	215.634,50		
	4-Servizio idrico integrato	comp	2.900,00	2.900,00	2.900,00
		cassa	2.900,00		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.505,32		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	206.880,30	203.591,00	203.591,00
		cassa	239.761,12		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	179.415,00	176.047,00	177.379,00
11-Soccorso civile		cassa	201.685,23		
	Totale Missione 10	comp	179.415,00	176.047,00	177.379,00
		cassa	201.685,23		
	1-Sistema di protezione civile	comp	60,00	60,00	60,00
		cassa	60,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	60,00	60,00	60,00
		cassa	60,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	2.900,00	2.900,00	2.910,00
		cassa	4.410,29		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	57.110,00	57.110,00	57.110,00
		cassa	57.610,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
13-Tutela della salute		cassa	3.000,01		
	Totale Missione 12	comp	63.010,00	63.010,00	63.020,00
		cassa	65.020,30		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
	Totale Missione 14	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	1-Fondo di riserva	comp	3.422,00	3.378,60	3.379,78
		cassa	73.969,53		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	7.860,70	10.030,48	12.224,35
		cassa	6.165,00		
	3-Altri fondi	comp	651,00	651,00	651,00
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	Totale Missione 20	comp	11.933,70	14.060,08	16.255,13
		cassa	80.134,53		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	32.460,17	28.655,00	24.974,00
		cassa	32.460,17		
	Totale Missione 50	comp	32.460,17	28.655,00	24.974,00
		cassa	32.460,17		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	1.128.420,33	1.118.828,24	1.122.067,24
		cassa	1.344.952,72		

La spesa corrente in questo Comune è sempre stata contenuta a livelli molto ridotti e comunque inferiori a quella registrata nella maggior parte di altri enti: nel 2013 la spesa corrente media per abitante era pari ad €. 437,36 rispetto ad una media regionale di €. 722,80 e nazionale di €. 772,90 (dati IFEL).

Tali livelli di contenimento della spesa potranno confermati nel prossimo triennio con una tendenza ad una ulteriore graduale diminuzione, più accentuata nel 2017 (nel 2019 potranno essere confermati i dati del 2018).

In particolare si può prevedere:

- una costante riduzione dell'indebitamento, sia per la quota interessi che per il capitale (come si vedrà più avanti),
- un lieve aumento delle spesa del personale rispetto al 2015 per il previsto sblocco del congelamento delle retribuzioni,
- un mantenimento dei livelli di spesa per acquisto di beni e servizi e per la gestione dei servizi erogati, conseguente agli interventi di loro razionalizzazione adottati negli ultimi anni e da confermare, pur in presenza di un previsto considerevole aumento delle aliquote IVA,
- un aumento di costi per trasferimenti alla neo costituita Unione Montana che per il momento ha generato spese di attivazione, anziché gli auspicati risparmi.

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale, dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri e dalle entrate extratributarie derivanti da erogazione di servizi, da concessione ed utilizzo di beni comunali e da sanzioni amministrative. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi: è il caso, nella missione 14, di alcune spese in materia di diritto allo studio parzialmente finanziate con contributi della Provincia (per altro sempre più ridotti).

A livello di spese correnti le risorse stabilizzatesi negli anni e confermate nel prossimo triennio garantiranno comunque una adeguata copertura alle ricorrenti necessità finanziarie, senza dover ricorrere come già lo scorso esercizio, ad un parziale impiego a copertura di spese manutentive correnti degli incassi da oneri di urbanizzazione.

La gestione del patrimonio

La situazione patrimoniale comunale risultante dall'ultimo rendiconto approvato è la seguente:

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	76.983,70	65.271,58	11.857,11	0,00		7.772,60	69.356,09
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	11.712,12				7.772,60		19.484,72
Totale		65.271,58	11.857,11	0,00	0,00	7.772,60	69.356,09
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	3.007.764,19	1.707.427,31	16.388,27	0,00	99.074,64	63.372,68	1.759.517,54
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.300.336,88				63.372,68		1.363.709,56
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	76.812,01	76.812,01	1.183,09	0,00		1.183,09	76.812,01
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	3.214.082,23	1.974.854,38	74.559,74	0,00	1.104.480,26	106.729,50	3.047.164,88
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.239.227,85				102.428,26		1.341.656,11
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	201.390,64	97.720,93	8.515,60	0,00		5.897,71	100.338,82
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	103.669,71				5.897,71		109.567,42
6) Macchinari, attrezzature e impianti	355.459,87	42.645,13	7.874,37	0,00		10.594,36	39.925,14
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	312.814,74				10.594,36		323.409,10
7) Attrezzature e sistemi informatici	81.438,10	7.471,72	2.036,18	0,00		4.448,92	5.058,98
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	73.966,38				4.448,92		78.415,30
8) Automezzi e motomezzi	47.138,34	8.580,00	0,00	0,00		2.860,00	5.720,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	38.558,34				2.860,00		41.418,34
9) Mobili e macchine d'ufficio	164.490,05	33.973,74	1.368,84	0,00		10.624,64	24.717,94
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	130.516,31				10.624,64		141.140,95
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	38.763,69	2.395,33	0,00	0,00		735,33	1.660,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	36.368,36				735,33		37.103,69
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	35.721,64	3.270,01	0,00	0,00		886,11	2.383,90
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	32.451,63				886,11		33.337,74
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	1.191.294,80	1.191.294,80	19.872,90	0,00		1.203.554,90	7.612,80
Totale		5.146.445,36	131.798,99	0,00	1.203.554,90	1.410.887,24	5.070.912,01

Per il programma/piano di valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare comunale si rinvia alla apposita documentazione adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 14/10/2015 e riportata nella Sezione Operativa del presente Documento.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	50.000,90	40.000,000	45.000,00
	- Concessione Loculi :	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	388.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	369.625,00	200.000,00	200.000,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	450.000,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	50.000,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	180.200,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Il reperimento di tali risorse, in particolare quelle derivanti da contribuzioni regionali, dirette o tramite fondi comunitari e statali, che verranno richieste partecipando ad appositi bandi pubblici, sarà essenziale per garantire l'attuazione dei programmi di investimento in lavori pubblici e la effettiva realizzazione delle relative opere.

Le entrate da permessi di costruire onerosi, stante la persistente crisi che interessa il settore dell'edilizia senza previsioni di imminente ripresa né a livello nazionale che locale, sono state prudentemente previste per l'intero triennio a livelli alquanto inferiori delle somme effettivamente incassate negli anni passati (- 69,20% di previsione rispetto al 2012).

Indebitamento

L'attuale Amministrazione comunale ha ritenuto, sin dal suo insediamento nel 2014, di non ricorrere ulteriormente all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento. In tal modo, oltre a poter affrontare in modo più sicuro le limitazioni di spesa imposte del Patto di stabilità interno (il cui scopo principale è peraltro quello di ridurre l'indebitamento della pubblica amministrazione), si sono potute generare nuove risorse utilizzabili per spese correnti e se ne creeranno di maggiori nei prossimi esercizi.

Nel corso del 2015 si è poi provveduto a richiedere alla Cassa DD. PP. la rimodulazione in diminuzione, a seguito di economie di spesa, del piano di ammortamento sette mutui.

Tali scelte ed operazioni, oltre alla graduale conclusione delle annualità di ammortamento dei mutui assunti in passato consentiranno per i bilanci futuri sensibili riduzioni di spese correnti per interessi e rimborso capitale da indebitamento. Così come permetteranno ai cittadini ed alle future generazioni di poter contare su di una minore dipendenza, destinata ad annullarsi in breve spazio di tempo, da indebitamento della propria amministrazione comunale.

Con riferimento dettagliato alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta di seguito l'andamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio, dalla quale emerge come il debito medio per abitante si ridurrà nel 2018 del 48,77% rispetto al 2013, con importi ormai di scarsa rilevanza (si pensi che il debito medio per abitante a livello nazionale per debiti contratti dallo Stato ha raggiunto nel 2015 il livello di €36.820).

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	1.088.374,62	1.000.692,18	906.616,39	766.861,86	685.106,35	604.335,83
Nuovi Prestiti (+)	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	87.682,44	94.075,79	90.867,90	81.755,54	80.770,49	79.856,88
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (riduzioni)	-	-	- 48.886,63	-	-	-
Totale fine anno	1.000.692,18	906.616,39	766.861,86	685.106,35	604.335,83	524.478,95
Nr. Abitanti al 31/12	2.590	2.610	2.628	2.630	2.640	2.650
Debito medio x abitante	386,37	347,36	291,80	260,50	228,92	197,92

Gli oneri finanziari per l'ammortamento di tali prestiti ed il loro rimborso annuale ha avuto e registrerà la seguente evoluzione:

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	47.818,95	43.665,55	37.556,25	33.159,22	29.143,10	25.246,05
Quota capitale	87.682,44	94.075,79	90.867,90	81.755,54	80.770,49	79.856,88
Totale fine anno	135.501,39	137.741,34	128.424,15	114.914,74	109.913,55	105.102,94

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Il tasso medio di indebitamento dell'ammontare complessivo dei prestiti richiesti è negli anni il seguente:

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento inizio esercizio	1.088.374,62	1.000.692,18	906.616,39	766.861,86	685.106,35	604.335,83
Oneri finanziari	47.818,95	43.665,55	37.556,25	33.159,22	29.143,10	25.246,05
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,39	4,36	4,14	4,32	4,25	4,18

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è invece la seguente, ben inferiore alle limitazioni di legge:

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	47.818,95	43.665,55	37.556,25	33.159,22	29.143,10	25.246,05
Entrate correnti	1.230.001,83	1.238.456,55	1.206.009,19	1.209.790,87	1.195.750,24	1.196.075,24
% su entrate correnti	3,89 %	3,53 %	3,11 %	2,74 %	2,44 %	2,11 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Si riporta, infine, di seguito la tabella dimostrativa delle capacità di indebitamento dell'Ente per l'esercizio 2016, tornando comunque a sottolineare che non è intenzione dell'Amministrazione comunale, se non per cause del tutto straordinarie, fare ricorso ad ulteriore indebitamento che peraltro difficilmente potrebbe trovare copertura nelle attuali risorse finanziarie.

ANNO 2016 - COMPATIBILITA' GENERALI DI INDEBITAMENTO	
A LUNGO TERMINE	
Entrate di parte corrente accertate (titoli I, II e III del conto consuntivo 2014)	1.238.456,55
Entrate finanziarie correnti delegabili.....	1.238.456,55
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (8% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2014 e risultanti dal conto consuntivo 2014)	99.076,52
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno 2016, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi.....	33.159,22
Id. c.s. per fidejussioni	0,00 (-) 33.159,22
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere.....	69.917,30
Importo mutuabile alle condizioni previste dalla Cassa DD.PP. Importo impegnabile.....	2.901.289,79
	Tasso applicabile : 0,02272

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		542.152,07		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.210.175,87 0,00	1.199.600,24 0,00	1.201.925,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.128.420,33 0,00 7.860,70	1.118.828,24 0,00 10.030,48	1.122.067,24 0,00 12.224,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	81.755,54 0,00	80.772,00 0,00	79.858,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Vignolo	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.314.465,90	252.000,00	257.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.314.465,90 0,00	252.000,00 0,00	257.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	542.152,07
Entrata	(+)	3.496.112,34
Spesa	(-)	3.660.433,50
Differenza	+	377.830,91

**Strategie e programmazione:
gli indirizzi e gli obiettivi strategici per il
Quadriennio 2016-2019**

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Alla verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'Amministrazione comunale si provvede annualmente con deliberazione del Consiglio (per il 2015 delibera n.47 del 29/10/2015). Dal 2016 i programmi sinora individuati dall'Ente verranno sostituiti da quelli predefiniti dal nuovo modello di bilancio armonizzato.

LE LINEE GENERALI DI GOVERNO

Si riportano di seguito le linee generali di governo proposte dalla attuale Amministrazione comunale in sede di suo insediamento (deliberazione Consiglio Comunale n.19 del 05/06/2014) e poi richiamate nel programma generale di sviluppo 2014/2018 adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.40 del 22/08/2014.

SETTORI DI ATTIVITA'	INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO
CRITERI PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	1) Moralità, onestà, correttezza. 2) Serietà, competenza e capacità professionale dimostrata nell'esercizio del proprio lavoro; 3) Esperienza acquisita in campo amministrativo; 4) Non essere coniuge, ascendente, discendente, parente od affine entro il terzo grado del Sindaco (art. 64 D.Lgs. 267/2000); 5) Rappresentanza di genere come prescritta dalla legge.
POLITICA DEL TERRITORIO-AMBIENTE	<p>- EDUCAZIONE alla CITTADINANZA Vogliamo proporre dei progetti rivolti ai nostri Bambini e Ragazzi - in collaborazione con la scuola -mirati alla maturazione di comportamenti responsabili verso il rispetto del bene comune, la raccolta differenziata dei rifiuti, l' educazione stradale, il patrimonio ambientale, attraverso l'allestimento di orti didattici e sociali (verificando l'esigenza dei cittadini di adibire terreni del comune a esperimenti di coltivazione collettiva), percorsi naturalistici e giornate ecologiche coadiuvati da enti (es. parco fluviale) e comuni limitrofi</p> <p>- ACQUA fresca e LATTE buono L'acqua è un bene primario, essenziale alla vita: per questo è importante ribadire che non si può trarre guadagno dalla distribuzione dell'acqua potabile destinata alle famiglie. Riteniamo possa essere utile proporre alla popolazione di Vignolo il progetto (già presente in molte realtà) denominato: "Acqua del Sindaco" con la creazione di una fonte di distribuzione attigua alla Scuola Primaria con lo scopo di fornire acqua controllata naturale e/o gassata a un costo contenuto e la conseguente riduzione del consumo di bottiglie di plastica. Inoltre, attiguo al distributore dell'acqua, è nostra intenzione inserire il distributore del latte fresco (latte locale prodotto a km zero con spese di installazione totalmente a carico del fornitore) con, anche in questo caso, la riduzione dei rifiuti prodotti</p> <p>- PARCO FLUVIALE Il tratto compreso tra i comuni di Cuneo e Vignolo del parco fluviale è riconosciuto da molti come una delle aree più caratteristiche dal punto di vista ambientalistico della zona sub-urbana; tuttavia, l'interruzione del percorso rappresentata dal "Ponte</p>

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	<p>del Sale” costituisce un forte limite per lo sviluppo futuro. Vorremo impegnarci quindi nella ricerca di un collegamento ad anello (in collaborazione con le amministrazioni di Roccasparvera e Borgo San Dalmazzo) per poter unire il lato Stura e il lato Gesso del parco fluviale.</p>
<p>ECONOMIA E SOCIETA' -</p>	<p>- ATTIVITA' IMPRENDITORIALI In un momento come l'attuale dove la crisi economica rappresenta un serio problema per diverse famiglie, riteniamo opportuno porre come priorità amministrativa la difesa di tutte le attività imprenditoriali presenti sul territorio comunale</p> <p>- WI-FI Dotare il centro storico del Comune , la scuola materna e la scuola elementare di rete internet in banda larga gratuita con sistema WI-FI</p>
<p>GESTIONE DEL BILANCIO COMUNALE</p>	<p>- AMMINISTRAZIONE LOCALE: una nuova prospettiva Ci impegnamo a destinare la maggior parte dei compensi derivanti dall'attività amministrativa verso realtà socialmente utili presenti sul nostro territorio. Intendiamo inoltre trasformare il gettone di presenza derivante dall'attività amministrativa in buoni acquisto spendibili presso gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale</p> <p>- SPRECHI "Il risparmio è il primo guadagno": forti di questa massima sarà nostra priorità evitare qualsiasi spreco di materiali ed energia adibiti all'attività amministrativa: uno dei modi immediati e meno costosi consiste nella sostituzione, al momento dell'esaurimento, delle attuali sorgenti luminose in tipologie ad elevato risparmio energetico quali i LED. Crediamo nelle opere di isolamento “ a cappotto” delle strutture pubbliche (come l'attuale appropriato intervento sulla scuola primaria) e riteniamo utile continuare ad implementare le strutture pubbliche con dotazioni di pannelli fotovoltaici</p>
<p>LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE</p>	<p>Intendiamo riqualificare le strutture pubbliche esistenti per poterle adibire ad utilizzi differenti secondo le esigenze delle varie Istituzioni ed Associazioni presenti sul territorio: in particolare intendiamo individuare un centro di aggregazione per la popolazione e le Associazioni e per dotare la scuola elementare di un locale da adibito a mensa scolastica.</p> <p>Per favorire un miglior deflusso dell'acqua piovana in caso di</p>

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	<p>abbondanti precipitazioni, intendiamo intervenire sui sistemi di canalizzazione delle acque di scolo presenti nel sottosuolo del territorio per evitare gli allagamenti dei piani interrati delle abitazioni (Vallone della Carestia, Vallone della Blangera e zona “I Gelsi”) .</p> <p>Infine ci impegnamo ovviamente a portare a termine in modo prioritario le opere già approvate dalla Amministrazione precedente</p>
<p>VIABILITA'</p>	<p>- Riteniamo infine necessario porre in sicurezza gli incroci che separano le frazioni maggiormente popolate al fine di agevolare il transito di ciclisti e pedoni ma anche di chi, quotidianamente, deve raggiungere il centro del paese</p>
<p>URBANISTICA - EDILIZIA</p>	<p>- EDILIZIA</p> <p>Favorire lo sviluppo armonico del piano regolatore e dell'area artigianale in previsione della ripresa del mercato immobiliare post-crisi economica.</p> <p>Vignolo vanta un CENTRO STORICO caratteristico e unico nel suo genere: intendiamo continuare i progetti di valorizzazione e di incentivazione iniziati al fine di rendere l'area più attrattiva e confacente alle esigenze moderne di insediamento attraverso i cosiddetti Piani di Recupero previsti dallo Strumento Urbanistico volti a creare nel nucleo storico, in accordo con i privati, aree di respiro quali parcheggi , giardini e nuova viabilità</p>
<p>POLITICHE GIOVANILI</p>	<p>- ESTATE RAGAZZI</p> <p>Estate Ragazzi vuol dire gioia e spensieratezza per i ragazzi ma soprattutto un aiuto concreto alle famiglie nel periodo estivo: è per questo che ci vogliamo impegnare per trovare soluzioni alternative all'attuale problema dell'iscrizione a numero chiuso per permettere a tutti la partecipazione</p>
<p>CULTURA</p>	<p>- BIBLIOTECA COMUNALE</p> <p>I locali della biblioteca rappresentano sicuramente uno degli interventi di riqualificazione meglio riusciti delle strutture comunali.</p> <p>Il gruppo di volontari che attualmente gestisce il prestito-libri riesce ad organizzare eventi culturali apprezzati dall'intera comunità; riteniamo utile incentivare soprattutto proposte indirizzate all'ascolto, la formazione e la crecita delle famiglie (alfabetizzazione genitoriale ecc.)</p> <p>- Una ricchezza trascurata: la LINGUA LOCALE</p> <p>L'idioma locale, in vero e proprio pericolo di estinzione, ha una serie di caratteristiche linguistiche che lo rendono unico in tutto il contesto</p>

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	<p>limitrofo.</p> <p>Riteniamo urgente raccogliere tutto il materiale linguistico disponibile (novelle, toponomastica, accezioni, modi di dire ecc.) in modo da creare un laboratorio in grado di trasmettere la cultura linguistica locale alle generazioni future</p>
<p>SPORT - SPORT E TEMPO LIBERO</p>	<p>Valorizzare gli impianti sportivi esistenti (campo da calcio, tennis e palestra) a favore della popolazione residente e in particolare dei giovani in età scolare che attualmente non hanno a disposizione uno spazio aperto dove poter praticare sport di gruppo. A tal proposito la gestione del campo sportivo comunale "Diego Parola" dovrà essere assegnata con criteri che ne permettano l'utilizzo libero, nelle fasce orarie non occupate dal gestore.</p> <p>Promuovere e incentivare percorsi naturalistici già presenti nel Comune che si sviluppano sulla parte boschiva del territorio, da San Maurizio, San Costanzo, San Rocco e Tetto Giordano fino al collegamento con altri percorsi presenti nei comuni limitrofi già molto conosciuti anche a livello cicloturistico.</p> <p>Favorire la sinergia tra le singole Associazioni presenti sul territorio comunale, per una collaborazione concreta sulle varie proposte, finalizzata al bene del paese</p>
<p>TURISMO</p>	<p>- Attenzione ed Interesse al concetto di "turismo ecologico", attrattivo verso un territorio, il nostro, da valorizzare e nel contempo da proteggere per le ricchezze naturalistiche rappresentate dalle nostre colline e dai canali fluviali sempre a rischio di sfruttamento incauto – vedi le ultime vicende legate al progetto di centrali idroelettriche sul canale Roero.</p>
<p>POLITICHE SOCIALI</p>	<p>- CENTRO INCONTRI</p> <p>Se i giovani costituiscono il futuro del nostro paese gli anziani rappresentano il passato e la memoria della nostra società: un bene fondamentale da incentivare e condividere insieme. Si intende sviluppare in quest'ottica il Centro Incontri come luogo privilegiato per la ricerca di sinergia tra le fasce sociali e per una positiva interazione con l'Amministrazione Comunale</p> <p>- I RAGAZZI SPECIALI della NOSTRA COMUNITA'</p> <p>Ci rendiamo conto della assoluta necessità di continuare nel percorso di integrazione dei ragazzi diversamente abili della nostra comunità – ruolo attualmente svolto, in modo encomiabile, dalla scuola e da molti volontari .</p> <p>In tale ottica si intende sostenere il progetto della "Rete Diversabili" che, collaborando con vari enti istituzionali presenti sul nostro</p>

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	<p>territorio, si occupa da vari anni della promozione sociale e della cultura dell'accoglienza e delle diverse abilità nei comuni di Vignolo, Cervasca e Bernezzo</p> <p>- REALTA' SOCIALI e di VOLONTARIATO</p> <p>Riteniamo fondamentale il sostegno, la valorizzazione e il coordinamento di tutte le realtà sociali e di volontariato presenti sul territorio comunale</p>
<p>POLITICA DEL PERSONALE</p>	<p>- Maggiore formazione e professionalizzazione del personale con azioni dirette a promuovere le reali capacità e attitudini del personale.</p>
<p>INDIRIZZI PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI AZIANDE E ISTITUZIONI COMMISSIONI VARIE QUANDO NON SIA PREVISTA LA RAPPRESENTANZA DELLA MINORANZA CONSILIARE O LA LORO NOMINA NON SIA PER LEGGE O STATUTO O REGOLAMENTO DI COMPETENZA DIRETTA DEL CONSIGLIO</p>	<p>- Conoscenza delle materie e delle problematiche proprie degli enti presso i quali avviene la nomina.</p> <p>- Possesso di eventuali requisiti specifici richiesti per la nomina dagli statuti o regolamenti degli enti presso i quali avviene la nomina.</p> <p>- Capacità e competenze amministrative e gestionali specifiche per essere inseriti in tali Enti, Aziende o Istituzioni, Commissioni varie.</p> <p>- Non versare in situazioni di ineleggibilità, inconfiribilità o incompatibilità con la carica da ricoprire previste dai D.Lgs. 267/2000 e 39/2013;</p> <p>- Risiedere preferibilmente nel territorio comunale;</p> <p>- Non essere coniuge, ascendente, discendente, parente od affine entro il terzo grado del Sindaco (art. 64 D.Lgs. 267/2000);</p> <p>- Garantire la rappresentanza di genere come prescritta dalla legge.</p>

GLI OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AGLI INDIRIZZI DI GOVERNO

In questo capitolo alle linee/indirizzi generali di governo vengono affiancati gli obiettivi strategici alle stesse collegati ed i risultati che si intendono raggiungere nel corso del mandato amministrativo.

Lo stato di attuazione ed il grado di raggiungimento di tali obiettivi formerà oggetto di specifica verifica periodica e valutazione finale da parte degli organismi interni e del Consiglio Comunale secondo i tempi e le modalità definite dalla regolamentazione comunale e comunque in sede di ogni programmazione annuale del bilancio dell'Ente.

I risultati di tali verifiche e valutazioni verranno resi pubblici e comunicati ai cittadini a mezzo del sito istituzionale dell'Ente, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente".

N.	INDIRIZZI DI GOVERNO	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	COLLEGAMENTO A MISSIONI DI BILANCIO
1	Politica del territorio e ambiente	1a Sviluppo di una coscienza ambientale tra i cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - incremento raccolta differenziata rifiuti - programmi didattici in materia ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 09 - Missione 04
		1b Interventi a sostegno e promozione dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione erogatore "Acqua del Sindaco" - miglioramento fruizione Parco Fluviale Stura-Gesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 09 e 14 - Missione 09
2	Economia e società	2a Sostegno attività imprenditoriali	<ul style="list-style-type: none"> - espansione attività economiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 08 e 14
		2b Dotazione territorio adeguata rete comunicazione informatica	<ul style="list-style-type: none"> - allestimento sistema wi-fi pubblico in centro storico 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 07 e 14
3	Gestione bilancio comunale	3a Riduzione costi indennità amministratori	<ul style="list-style-type: none"> - maggiore sostegno fasce deboli popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 01 e 12
		3b Revisione spesa	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione costi attività amministrative e spese correnti - risparmio energetico 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 01 - Missione 01, 08 e 17
4	Lavori pubblici	4a Riqualificazione strutture pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione nuovo centro di aggregazione - realizzazione nuova mensa scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 05 e 06 - Missione 04

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

N.	INDIRIZZI DI GOVERNO	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	COLLEGAMENTO A MISSIONI DI BILANCIO
		4b Difesa suolo e assetto idrogeologico	- interventi di canalizzazione rii e acque	- Missione 09
5	Viabilità	5 Miglioramento viabilità	- messa in sicurezza incroci stradali - ampliamento piste ciclabili	- Missione 03 e 10 - Missione 10
6	Urbanistica Edilizia	6a Sviluppo armonico piano regolatore	- adozioni specifiche varianti PRGC	- Missione 08
		6b Valorizzazione centro storico	- attuazione piani di recupero	- Missione 08
7	Politiche giovanili	7 Organizzazione servizi di sostegno alle famiglie per i giovani nel periodo estivo	- ampliamento servizio estate ragazzi	- Missione 06
8	Cultura	8a incentivazione attività biblioteca comunale	- ampliamento servizio volontariato biblioteca comunale	- Missione 05
		8b Promozione lingua storica minoritaria occitana	- partecipazione realizzazione laboratorio di studio e promozione lingua occitana	- Missione 05
9	Sport	9 Valorizzazione ed ampliamento impiantistica sportiva	- migliore gestione impianti sportivi - realizzazione percorsi naturalistici	- Missione 06 - Missione 06
10	Turismo	10 Promozione turismo ecologico	- salvaguardia e valorizzazione patrimonio naturalistico e canali fluviali	- Missione 07
11	Politiche sociali	11a Attenzione agli anziani	- realizzazione ed apertura centro anziani	- Missione 12
		11b Integrazione giovani diversamente abili	- attuazione progetto "Rete diversabili"	- Missione 04 e 12

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		11c Sostegno e valorizzazione volontariato	- coordinamento e sviluppo volontariato	- Missione 11 e 12
12	Personale	12 professionalizzazione personale	- maggiore formazione e professionalità del personale	- Missione 01

GLI OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI ALLE MISSIONI DI BILANCIO

Se nel precedente capitolo si è proposto un collegamento puntuale tra le linee generali di governo e gli obiettivi strategici ed i relativi risultati da conseguire che l'Amministrazione comunale si è data, occorre ora collegare tali indirizzi alle missioni di bilancio che si intende attivare nel corso del periodo di mandato considerato.

Per ogni missione ed obiettivo strategico vengono altresì elencati gli amministratori ed i responsabili di posizioni organizzative che per competenza parteciperanno alla loro realizzazione e gestione. In relazione agli obiettivi strategici sono altresì indicate gli eventuali Enti/Società partecipati funzionali alla loro attuazione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Rag. Arneodo Patrizia, Geom. Eandi Juri e Segretario Comunale Degioanni Sergio.

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	3 Gestione bilancio comunale	3a Riduzione costi indennità amministratori	- maggiore sostegno fasce deboli popolazione	Sindaco	Arneodo Patrizia	-
		3b Revisione spesa	- riduzione costi attività amministrative e spese correnti - risparmio energetico	Sindaco	Arneodo Patrizia	-
2	12 Personale	12 professionalizzazione personale	- maggiore formazione e professionalità del personale	Sindaco	Eandi Juri Arneodo Patrizia Segretario Comunale	-

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Geom. Eandi Juri

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	5 Viabilità	5 Miglioramento viabilità	- messa in sicurezza incroci stradali	Sindaco	Eandi Juri	-

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Amministratori interessati: Assessore Peano Simona

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Rag. Arneodo Patrizia

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	1 Politica del territorio e ambiente	1a Sviluppo di una coscienza ambientale tra i cittadini	- programmi didattici in materia ambientale	Peano Simona	Arneodo Patrizia	-
2	4 Lavori pubblici	4a Riqualficazioni e strutture pubbliche	- realizzazione nuova mensa scolastica	Peano Simona	Arneodo Patrizia (Eandi Juri quale RUP)	-

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

3	11 Politiche sociali	11b Integrazione giovani diversamente abili	-attuazione progetto "Rete diversabili"	Peano Simona	Arneodo Patrizia	-
----------	----------------------	---	---	--------------	------------------	---

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo e Assessore Peano Simona

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Rag. Arneodo Patrizia

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	4 Lavori pubblici	4a Riqualificazione strutture pubbliche	- realizzazione nuovo centro di aggregazione	Sindaco Assessore	Arneodo Patrizia (Eandi Juri quale RUP)	-
2	8 Cultura	8a incentivazione attività biblioteca comunale	- ampliamento servizio volontariato biblioteca comunale	Sindaco Assessore	Arneodo Patrizia	-
		8b Promozione lingua storica minoritaria occitana	- partecipazione realizzazione laboratorio di studio e promozione lingua occitana	Sindaco Assessore	Arneodo Patrizia	-

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo e Vice Sindaco Ghibaudo Marcello

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Rag. Arneodo Patrizia e Geom. Eandi Juri

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	4 Lavori pubblici	4a Riqualficazione strutture pubbliche	- realizzazione nuovo centro di aggregazione	Sindaco	Eandi Juri	-
2	7 Politiche giovanili	7 Organizzazione servizi di sostegno alle famiglie per i giovani nel periodo estivo	- ampliamento servizio estate ragazzi	Sindaco	Arneodo Patrizia	-
3	9 Sport	9 Valorizzazione ed ampliamento impiantistica sportiva	- migliore gestione impianti sportivi - realizzazione percorsi naturalistici	Vice Sindaco Vice Sindaco	Eandi Juri Eandi Juri	- -

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Geom. Eandi Juri

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	2 Economia e società	2b Dotazione territorio adeguata rete comunicazione informatica	- allestimento sistema wi-fi pubblico in centro storico	Sindaco	Eandi Juri	-
2	10 Turismo	10 Promozione turismo ecologico	- salvaguardia e valorizzazione patrimonio naturalistico e canali fluviali	Sindaco	Eandi Juri	-

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo e Vice Sindaco Ghibaudo Marcello

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Geom. Eandi Juri

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	2 Economia e società	2a Sostegno attività imprenditoriali	- espansione attività economiche	Sindaco	Eandi Juri	-
2	3 Gestione bilancio comunale	3b Revisione spesa	-risparmio energetico	Vice Sindaco	Eandi Juri	-

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

3	6 Urbanistica a Edilizia	6a Sviluppo armonico piano regolatore	- adozioni specifiche varianti PRGC	Sindaco	Eandi Juri	
		6b Valorizzazione centro storico	- attuazione piani recupero	Sindaco	Eandi Juri	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Amministratori interessati: Vice Sindaco Ghibaudo Marcello

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Geom. Eandi Juri

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	1 Politica del territorio e ambiente	1a Sviluppo di una coscienza ambientale tra i cittadini	- incremento raccolta differenziata rifiuti	Vice Sindaco	Eandi Juri	- Consorzio Ecologico cuneese - Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti
		1b Interventi a sostegno e promozione dell'ambiente	- attivazione erogatore "Acqua del Sindaco" - miglioramento fruizione Parco Fluviale Stura-Gesso	Vice Sindaco Vice Sindaco	Eandi Juri Eandi Juri	- Azienda Cuneese dell'acqua -
2	4 Lavori pubblici	4b Difesa suolo e assetto idrogeologico	- interventi di canalizzazione e rii e acque	Vice Sindaco	Eandi Juri	-

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Geom. Eandi Juri

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	5 Viabilità	5 Miglioramento viabilità	- messa in sicurezza incroci stradali	Sindaco	Eandi Juri	-
			- ampliamento piste ciclabili	Sindaco	Eandi Juri	-

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Geom. Eandi Juri

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	11 Politiche sociali	11c Sostegno e valorizzazione volontariato	- coordinamento e sviluppo volontariato	Sindaco	Eandi Juri	-

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Rag. Arneodo Patrizia

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	3 Gestione bilancio comunale	3a Riduzione costi indennità amministrative	- maggiore sostegno fasce deboli popolazione	Sindaco	Arneodo Patrizia	Consorzio cuneese Socio-assistenziale
2	11 Politiche sociali	11a Attenzione agli anziani	- realizzazione ed apertura centro anziani	Sindaco	Arneodo Patrizia (Eandi Juri quale RUP)	Consorzio cuneese Socio-assistenziale
		11b Integrazione giovani diversamente abili	- attuazione progetto "Rete diversabili"	Sindaco	Arneodo Patrizia	-
		11c Sostegno e valorizzazione volontariato	- coordinamento e sviluppo volontariato	Sindaco	Arneodo Patrizia	Consorzio cuneese Socio-assistenziale

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Rag. Arneodo Patrizia e Geom. Eandi Juri

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	1 Politica del territorio e ambiente	1b Interventi a sostegno e promozione dell'ambiente	- attivazione erogatore "Acqua del Sindaco"	Sindaco	Arneodo Patrizia	Azienda cuneese dell'Acqua
2	2 Economia e società	2a Sostegno attività imprenditoriali	- espansione attività economiche	Sindaco	Arneodo Patrizia	-
		2b Dotazione territorio adeguata rete comunicazione informatica	- allestimento sistema wi-fi pubblico in centro storico	Sindaco	Arneodo Patrizia	-

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Amministratori interessati: Vice Sindaco Ghibaud Marcello

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Geom. Eandi Juri

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	3 Gestione bilancio comunale	3b Revisione spesa	- risparmio energetico	Vice Sindaco	Eandi Juri	-

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMZAIONE
2016 – 2018**

Sezione Operativa (SeO) 2016 - 2018

Parte prima

Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del bilancio (2016/2018).

Con riferimento ai contenuti finanziari, la Sezione Operativa espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al solo primo anno di esercizio.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e triennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione, i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo interno e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione.

Vengono quindi analizzate le singole Missioni con l'individuazione, per ciascun Programma, delle finalità e motivazioni, degli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate. Seguono, infine, un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti.

Gli obiettivi operativi riferiti ai Programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti operativi dell'Ente.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica per il Comune di Vignolo al 31/12/2014 (nel corso del 2015 non sono subentrate variazioni).

Si richiama quanto già precisato a tal proposito nel sesto capitolo della Sezione Strategica del presente Documento.

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2014

N.	SOCIETA'	QUOTA PARTECIPAZIONE	SCADENZA IMPEGNO	PAREGGIO BILANCIO TRIENNIO 2012-2014	ONERI COMPLESSIVI	NUMERO RAPPRESENTANTI IN ORGANI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO	TIPOLOGIA COLLEGAMENTO
1	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E SOCIETA' CONTEMPORANEA IN CUNEO E PROVINCIA Largo Barale, 11 12100 Cuneo C.F. 80017990047	0,210	2094	SI	331,96	0	Consorzio di enti pubblici riconosciuto con legge regionale www.istitutoresistenzacuneo.it
2	AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA-CUNEO Corso Nizza 88 12100 Cuneo C.F. 02468770041	1,07758	2050	SI	0	0	Società a capitale pubblico prevista dalla legge www.acda.it
3	CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE-CUNEO Via Schiaparelli 4 bis C.F. 01574090047	1,40	2015	SI	73.761,45	0	Società a capitale pubblico prevista dalla legge www.ccc-cuneo.it

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

4	AZIENDA CUNEESE SMALTIMEN TO RIFIUTI- CUNEO Via Ambovo 63 A 12011 Borgo San Dalmazzo CN C.F. 02964090043	0,90	2050	NO (negativo nel 2013) Positivo nel 2014	105.718,63	0	Società a capitale pubblico prevista dalla legge www.acsr.it
5	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZI ALE DEL CUNEESE VIA ROCCADEB ALDI 7 12100 CUNEO CF 02963080045		2023	SI	52.564,05	0	Consorzio di enti locali www.csac-cn.it

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 8,11			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° -	* Fiumi e Torrenti n° 1		
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km. -	* Provinciali Km. 5,5	* Comunali Km. 19,26	
* Vicinali Km. 10	* Autostrade Km. -		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>			
	SI	NO	
* Piano reg. adottato	X	-	Delibera C.C n. 36 del 08/10/2003
* Piano reg. approvato	X	-	Delibera C.C. n. 6 del 04/03/2004
* Progr. di fabbricazione	-	X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	-	X	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	-	X	_____
* Artigianali	-	X	_____
* Commerciali	X	-	Delibera C.C. n.36 del 29/11/2004 e n.43 del 27/11/2013
* Altri strumenti (specificare)			_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	_____	_____	
P.I.P	_____	_____	

Parte Entrate
Valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione,
andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	18.764,67	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	85.810,47	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	159.568,80	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	694.269,62	542.152,07		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	124.088,10	previsione di competenza	987.201,06	967.116,50	969.376,50	969.376,50
			previsione di cassa	1.093.756,78	1.091.204,60		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza	9.157,58	17.621,00	10.383,74	10.383,74
			previsione di cassa	11.015,25	17.621,00		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	28.298,46	previsione di competenza	209.650,55	225.438,37	219.840,00	222.165,00
			previsione di cassa	232.911,18	253.736,83		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	4.705,45	previsione di competenza	202.450,18	1.314.465,90	252.000,00	257.000,00
			previsione di cassa	205.203,37	1.319.171,35		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	512.500,76	516.025,00	516.025,00	516.025,00
			previsione di cassa	512.500,76	516.025,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.853,56	previsione di competenza	230.500,00	287.500,00	287.500,00	290.350,00
			previsione di cassa	234.378,63	298.353,56		
	TOTALE TITOLI	167.945,57	previsione di competenza	2.151.460,13	3.328.166,77	2.255.125,24	2.265.300,24
			previsione di cassa	2.289.765,97	3.496.112,34		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	167.945,57	previsione di competenza	2.415.604,07	3.328.166,77	2.255.125,24	2.265.300,24
			previsione di cassa	2.984.035,59	4.038.264,41		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

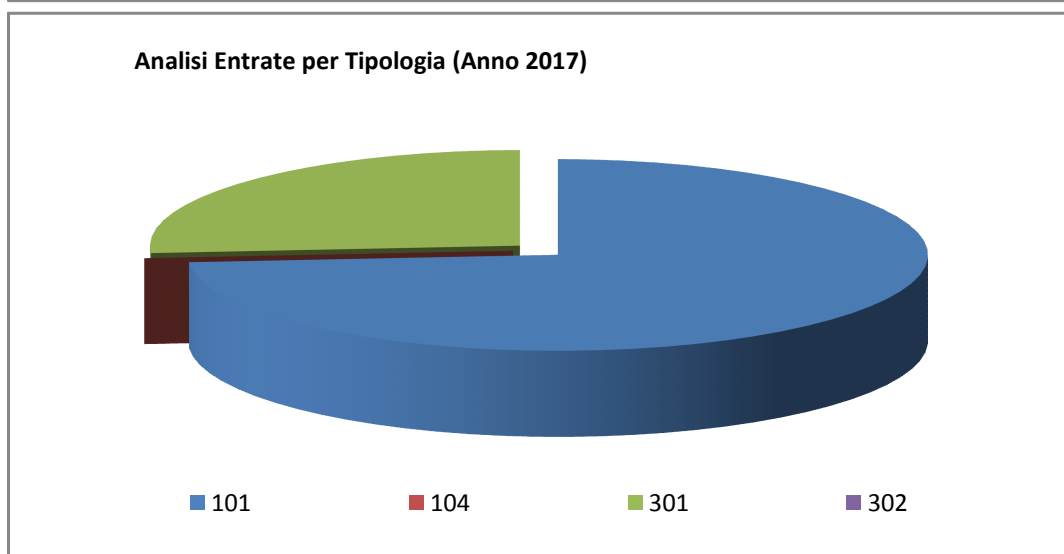
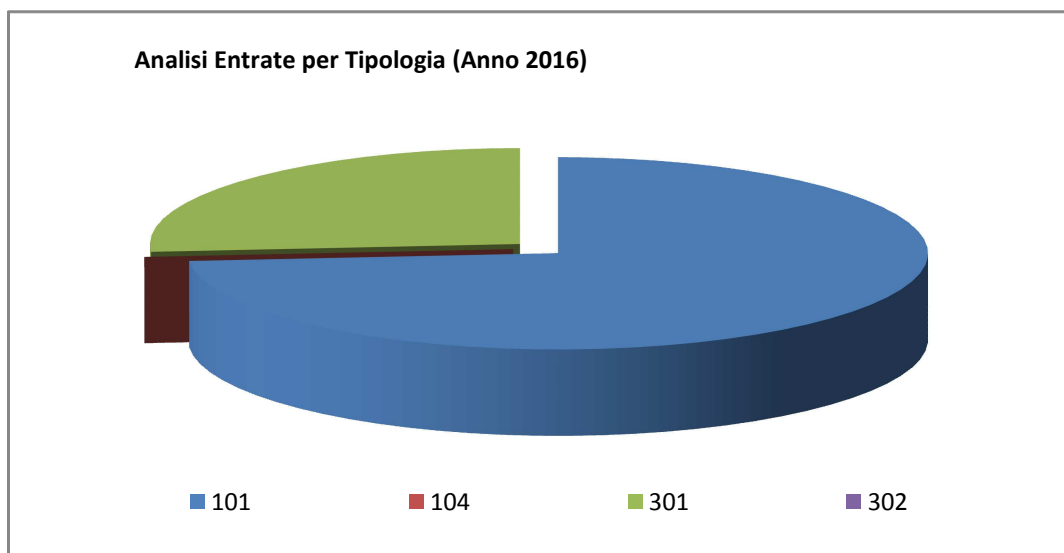
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

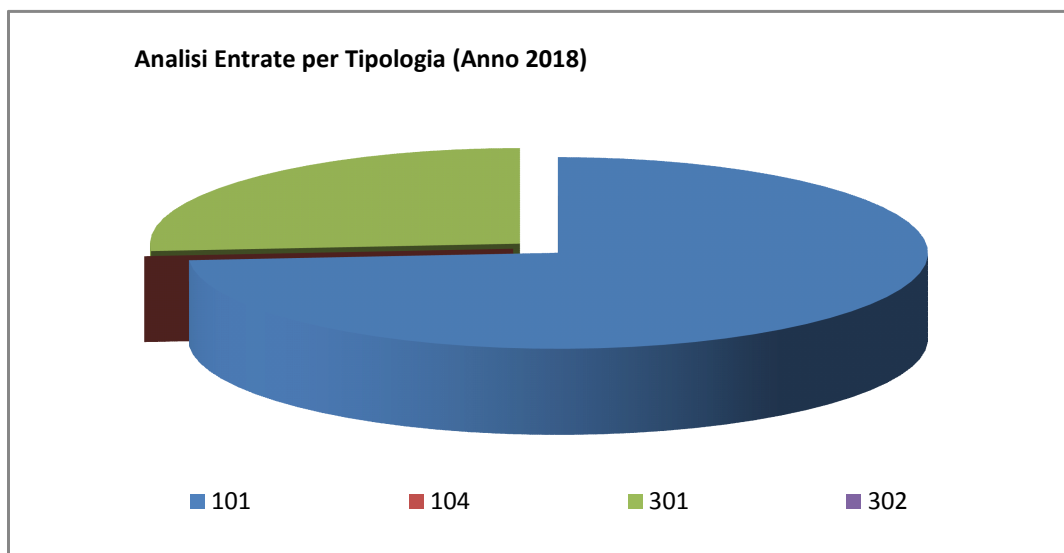
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	712.768,00	715.028,00	715.028,00
		cassa	823.595,98		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	254.348,50	254.348,50	254.348,50
		cassa	267.608,62		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp	969.376,50	969.376,50
			cassa	1.091.204,60	



Documento Unico di Programmazione 2016/2018



IUC: IMU E TASI

Le aliquote dell'IMU per l'anno 2016, così come quelle della TASI, sono per vincolo di legge le stesse del 2015 (stabilite nelle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 31 e n.34 in data 28/07/2015). Il gettito IMU previsto per il triennio 2016-2018, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC) trattenuta dall'Agenzia delle Entrate sui riversamenti periodici degli incassi a tale titolo e delle minori entrate conseguenti alle nuove esenzioni e riduzioni stabilite dalla Legge di stabilità 2016 (art.1 commi 10/17, 21/24 e 53/54 Legge n.208 del 28/12/2015) di cui si è ampiamente riferito nella precedente Sezione Strategica, è pari a € 304.558,00 per ciascun anno, al quale va aggiunta la somma stimata in relazione all'attività di controllo pari ad € 1.500,00 per ciascun anno.

Le stime di gettito, sono effettuate sulla base dei dati delle riscossioni IMU dell'anno 2015 (stimate in fase di riscossione) e delle aliquote seguenti:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2016
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze	8,90 per mille
Aliquota per le aree edificabili	8,90 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	8,90 per mille

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

confermando la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di 200,00 euro.

Tenendo conto delle novità introdotte dalla Legge di stabilità 2016, in particolare dell'abolizione dell'aliquota TASI sull'abitazione principale sia per il proprietario che per il conduttore per la propria quota del 10% del tributo dovuto in tal caso dal proprietario stesso (ad eccezione degli ultimi immobili di Cat. A/4, A/8 e A/9), le previsioni relative al 2016-2017-2018 del gettito TASI sono state stimate ad € 60.746,00 per ciascun anno.

La stima di gettito è fatta sulla base dei dati previsti delle riscossioni TASI e delle aliquote 2015 stabilite nella misura di:

Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,00 per mille
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze	1,00 per mille
Aliquota fabbricati costruiti e destinati alla vendita non locati	1,00 per mille
Aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola	1,00 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1,00 per mille

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il gettito complessivo di tale imposta è previsto prudenzialmente per il triennio 2016-2018 rispettivamente in misura pari a € 111.410,00 nel 2016 e ad €. 111.500,00 per ciascun anno nel 2017 e 2018, determinati tenendo conto del numero dei contribuenti, dell'imponibile risultante dai dati diffusi dal Ministero relativi ai redditi anno d'imposta 2013 e confermato sulla base della proiezione su base annua degli introiti riscossi nel corso del 2013. Si precisa che il dato non può essere verificato in alcun modo tenuto conto che la base imponibile dell'addizionale è rappresentata dall'IRPEF pagata da chi ha il domicilio fiscale nel Comune. Le aliquote da applicare confermano, come imposto per legge per il 2016, per l'intero triennio quelle già in vigore nel 2015 e di seguito riportate:

SCAGLIONI DI REDDITO		ALIQUOTE %
DA	A	
Euro 0	Euro 15.000,00	0,20
Euro 15.000,01	Euro 28.000,00	0,30
Euro 28.000,01	Euro 55.000,00	0,40
Euro 55.000,01	Euro 75.000,00	0,75
Oltre Euro 75.000,00		0,80

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

I tributi in questione si applicano, sulla base del regolamenti comunale e delle tariffe adottati, alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

Il gettito totale dell'ICP per il triennio 2016-2018 è pari ad € 3.630,00 per ciascun anno e tiene conto dell'andamento riscontrato nel 2015 (ultimo esercizio chiuso).

Il gettito totale dei diritti di affissione per il triennio 2016-2018 è pari ad € 600,00 per ciascun anno e tiene conto dell'andamento riscontrato nel 2015 (ultimo esercizio chiuso).

RISCOSSIONE COATTIVA E RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di riscossione coattiva come quella di accertamento all'interno del Comune è stata sinora svolta tramite concessione a Ditta esterna abilitata.

Si prevede di confermare anche per il prossimo triennio tale modalità di riscossione con nuovo affidamento, anche in forma associata con i comuni limitrofi, che verrà formalizzato nei primi mesi del 2016.

PREVISIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2016	2017	2018
ICI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
IMU	0,00	0,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00
TARSU	0,00	0,00	0,00
TARES/TARI	5.000,00	5.000,00	5.000,00

T.O.S.A.P.

Al momento la previsione di gettito per il triennio 2016-2018 è pari a € 5.162,00 per ciascun anno. Detto importo è stato stimato sulla base degli incassi rilevati nel 2015 (ultimo esercizio chiuso). La Legge di stabilità 2016 ha abolito definitivamente la previsione dell'IMU secondaria (art. 1 comma 25 Legge 208/2015), pertanto tale tassa è in previsione per l'intero triennio in base a specifica regolamentazione comunale.

TARSU-TARES-TARI

La previsione di gettito annuale, quantificata per il triennio rispettivamente in € 215.720,00 per il 2016 (in leggero aumento del 0.10% rispetto al 2015) e ad €. 217.890,00 per ciascun anno 2017 e 2018 (in aumento dell'1,00%), oltre al recupero dell'anno precedente per le dichiarazioni pervenute successivamente alla compilazione della lista di carico principale, è definita a livello indicativo prevedendo uguale spesa per il servizio rifiuti e tenendo conto del gettito derivante da denunce

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

presentate successivamente all'approvazione della lista di carico annuale. Permane, naturalmente l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso. Le tariffe della TARI saranno stabilite in apposita deliberazione del Consiglio Comunale, alla cui lettura si rinvia.

Il responsabile IUC – IMU - TASI – TARIS è il responsabile della Area Amministrativa Contabile Settore Contabile funzionario di categoria D3.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE – F.S.C.

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà è stata calcolata secondo quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno-Finanza Locale per il 2015 e tenendo conto delle compensazioni da parte dello Stato del minore introito IMU-TASI per le predette esenzioni e riduzioni stabilite dalla Legge di stabilità 2016, nei seguenti importi per l'intero triennio:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015	254.348,50
Compensazioni misura IMU-TASI 2016	+ 70.641,13
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2016 FINALE	324.989.63

Quota per alimentare F.S.C. 2015 (38,23% calcolato su IMU standard 2015)	125.512,14
--	------------

Non è al momento certo se le predette compensazioni da minore gettito IMU-TASI verranno versate incrementando il fondo di solidarietà o riducendo la quota versata dal Comune allo Stato ad alimentazione di tale fondo e detratta annualmente dall'IMU riscossa.

In tale seconda ipotesi i predetti dati risulterebbero i seguenti (rimanendo comunque invariato l'importo complessivo di entrata del Comune).

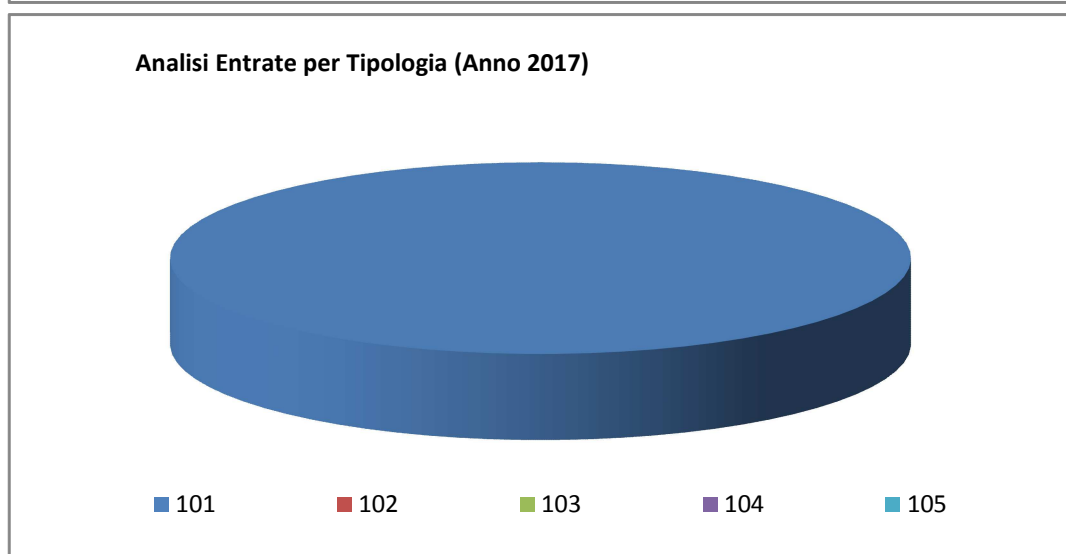
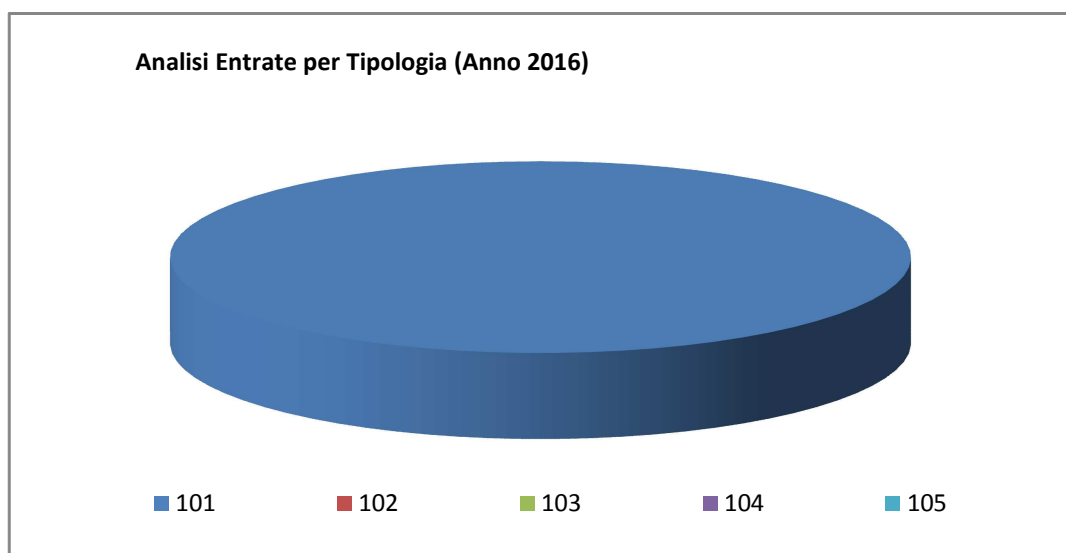
Quota FSC 2015 (38,23 % calcolato su IMU standard 2015)	125.512,14
Compensazioni misura IMU-TASI 2016	-70.641,13
Quota alimentazione F.S.C. 2016	58.871,01

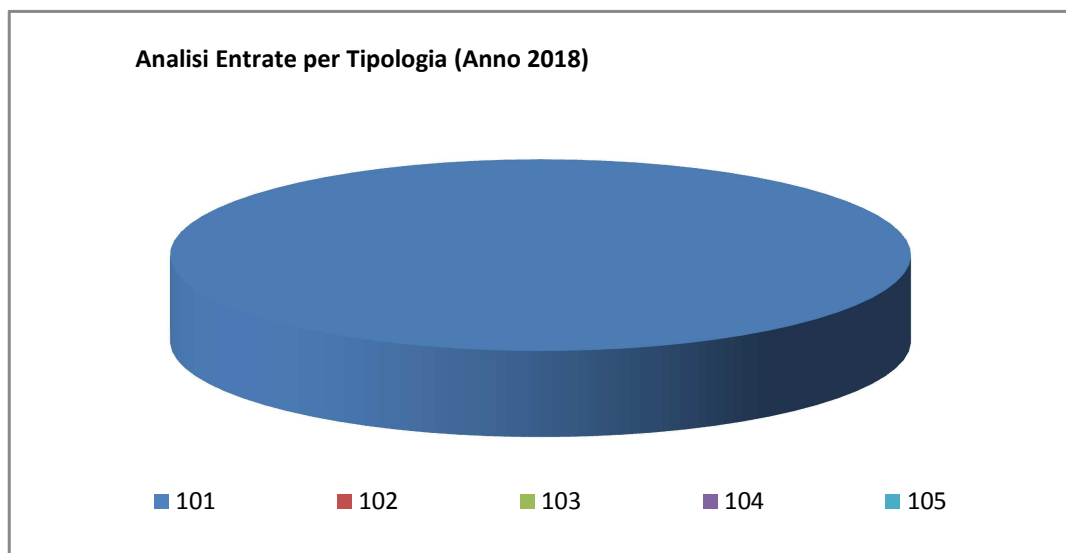
Fondo di solidarietà comunale 2015 confermato per 2016	254.348,50
--	------------

Nello sviluppo del bilancio 2016/2018 si è al momento preferito inserire tale seconda soluzione.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	17.621,00	10.383,74	10.383,74
		cassa	17.621,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	17.621,00	10.383,74	10.383,74
		cassa	17.621,00		





I trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati ed assorbiti dal FESR (Fondo sperimentale di riequilibrio), oggi Fondo solidarietà comunale (FSC) di cui si è detto nella parte dedicata all'analisi delle entrate tributarie in quanto allocato al titolo I – tipologia 301 “Fondi perequativi da amministrazioni centrali” – categoria 0101 “Fondi perequativi dallo Stato”. Tale fondo ha assorbito e, purtroppo, in buona parte eliminato i precedenti fondi ordinario, consolidato, perequativo, nonché il contributo IVA sui servizi commerciali. Rimane, in quanto non fiscalizzato, il contributo per iniziative a sostegno dei comuni, ex contributo sviluppo investimenti, commisurato ai mutui in essere al 01 gennaio dell'anno di riferimento che beneficiano di contribuzione statale. Detto trasferimento è comunque destinato ad esaurirsi (iscritto per l'ultima volta nel 2015) in corrispondenza della cessazione dei relativi mutui assistiti da contribuzione dello Stato.

Altri trasferimenti d'interesse sono:

- il contributo da minori entrate da addizionali IRPEF (art. 1 Legge 244/2007, art.2 D. Lgs. 93/2008 e D. Lgs. 23/2011);
- il contributo per la copertura di oneri per accertamento medico legale di assenze per malattia;
- i trasferimenti compensativo per minore introito IMU (c.d. immobili merce dm 20/06/2014); i trasferimenti compensativi per la minore IMU da coltivatori diretti e fabbricati rurali (DM 24/10/2014); per il mancato gettito dell'IMU abitazione principale a seguito del passaggio alla TASI, previsto dall'art.1 comma 20 Legge 208/2015 in riduzione di circa il 17,46% rispetto al 2015 e sinora mai erogato a questo Comune (che non è per altro sommabile ai fini del calcolo del saldo di competenza).

In questa sezione trovano spazio anche i contributi regionali per cui l'Ente fa solo da tramite (scuole materne, movimenti migratori, libri di testo scuole medie, sostegno alla locazione, ecc.) che creano una notevole variabilità all'interno di questa categoria di entrate da un esercizio all'altro in funzione del valore delle erogazioni concesse.

Va inoltre sottolineato come per i servizi di assistenza scolastica delegati dalla Regione, per il tramite della Provincia, e gestiti a livello locale con costi in continuo aumento, le relative contribuzioni siano sempre più contenute, con gran difficoltà per l'Ente a sostenere tali spese.

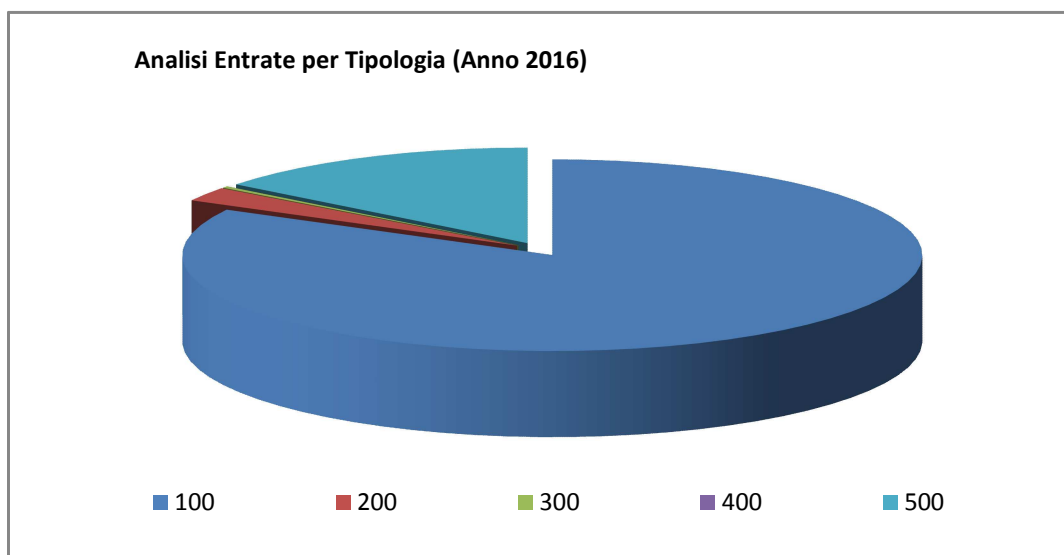
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (tipologia 101) relativamente alla categoria Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (categoria 0102) riguardano sostanzialmente la Provincia di Cuneo destinati all'assistenza di alunni diversamente abili ed il contributo del MIUR per la TARI, ai sensi dell'art. 14, comma 14, del dl 201/2011, attraverso l'erogazione di un importo forfetario (il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo del servizio che deve essere coperto con la Tri).

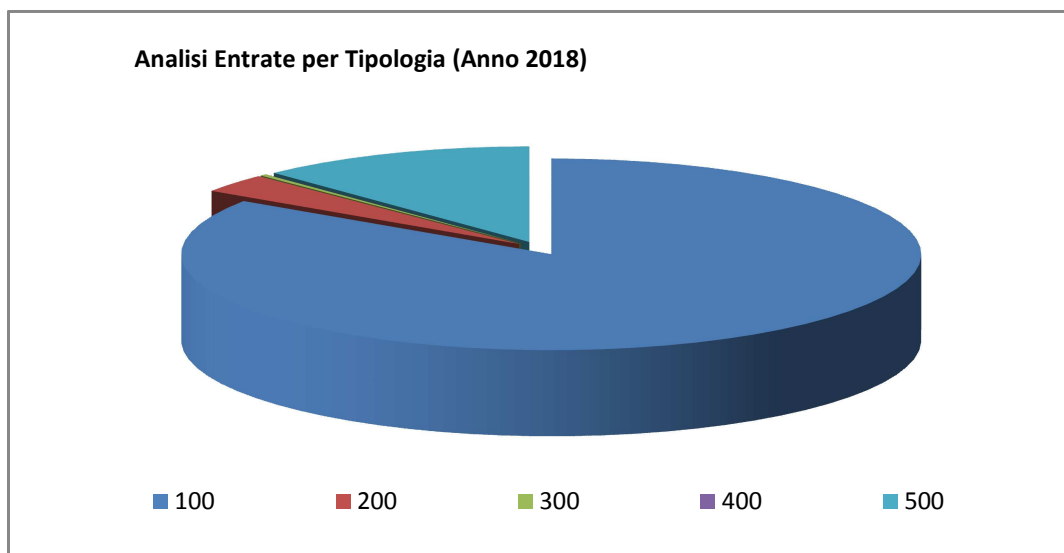
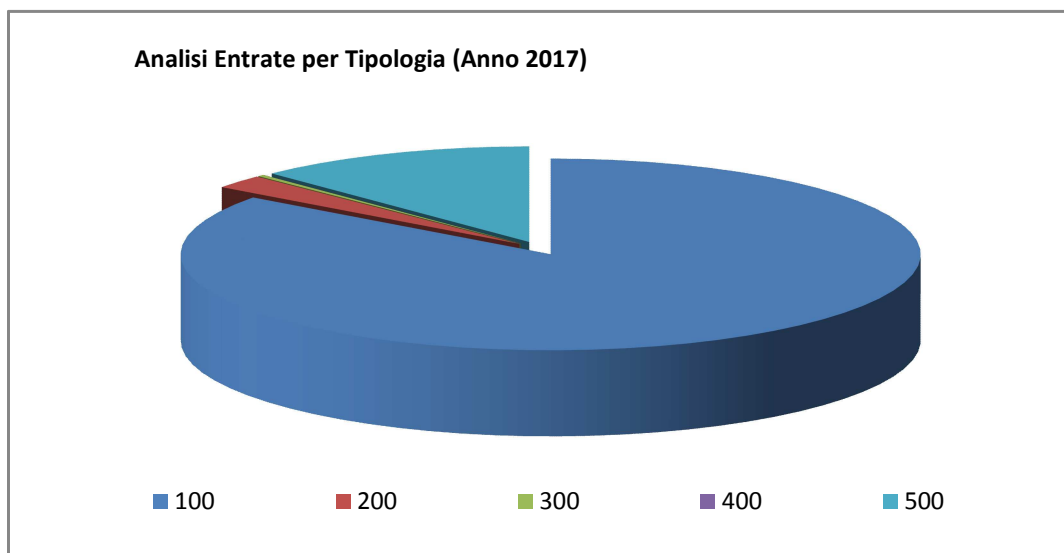
I trasferimenti dell'ACDA Spa per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui commessi al patrimonio del servizio idrico integrato per €. 5614,37 sino all'esercizio 2016 (quando cesseranno tali mutui), è stato previsto come per gli anni precedenti al Titolo III di entrata. .

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	186.769,00	187.090,00	187.415,00
		cassa	209.446,04		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	5.405,00	5.100,00	7.100,00
		cassa	5.405,00		
300	Interessi attivi	comp	650,00	650,00	650,00
		cassa	650,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	32.614,37	27.000,00	27.000,00
		cassa	38.235,79		
TOTALI TITOLO		comp	225.438,37	219.840,00	222.165,00
		cassa	253.736,83		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018



TITOLO 3° - Categoria 200 – ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI

Il titolo riguarda piccoli servizi ed altri di maggiore valore erogati in base a tariffe collegate alla controprestazione, quali il trasporto alunni, l'estate ragazzi ed il servizio di mensa scolastica. Nel 2016 le tariffe di questi servizi non verranno ritoccate.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

I proventi dei beni dell'ente sono stati calcolati sulla base delle rendite effettive del patrimonio comunale disponibile, collegate a contratti in essere già da diversi anni.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

Sono costituite prevalentemente dalle sanzioni per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92) ed ai regolamenti e disposizioni comunali.

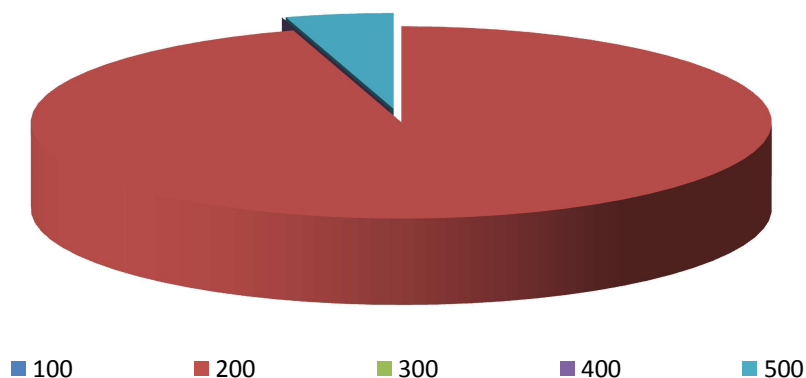
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

La tipologia 500 comprende gli indennizzi, quali quelli derivanti dai sinistri, i rimborsi di entrata, quali quelli derivanti dalle azioni di rivalsa nei confronti di terzi e quelli per le utenze che il Comune paga a fronte di utilizzi anche solo parziali di beni immobili da parte di soggetti diversi, i rimborsi per spese anticipate, l'IVA split per i servizi commerciali e l'IVA da reverse charge.

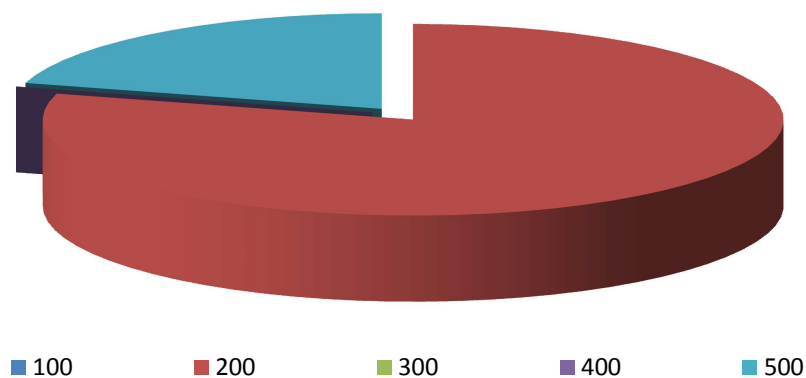
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

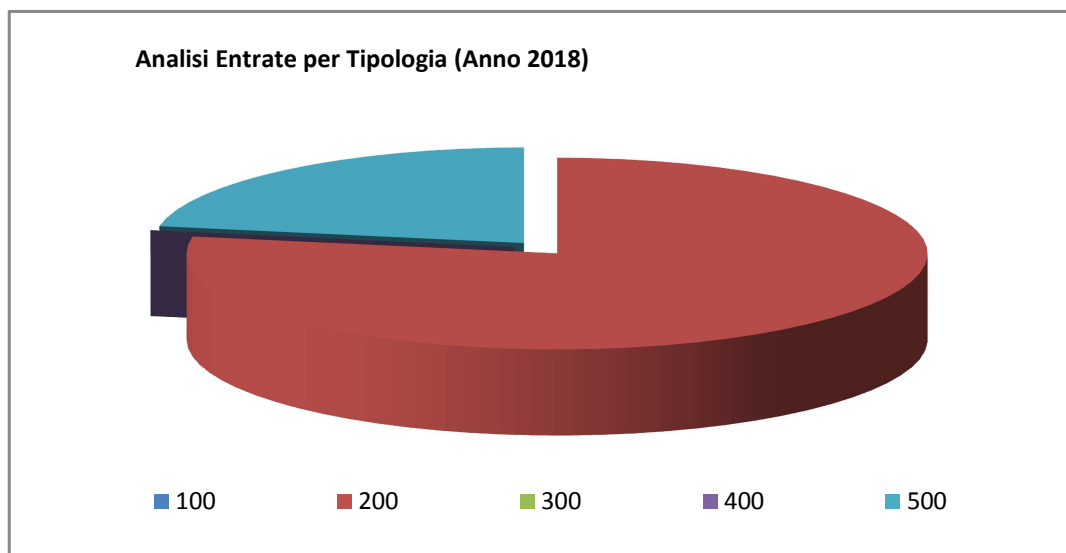
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.252.465,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	1.252.465,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	62.000,90	52.000,00	57.000,00
		cassa	66.706,35		
TOTALI TITOLO		comp	1.314.465,90	252.000,00	257.000,00
		cassa	1.319.171,35		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





IMPOSTE DA SANATORIE E CONDONI

In questa categoria compaiono le sanzioni amministrative per sanatoria ordinaria ex art. 36 DPR 6.6.2001 n. 380 (al momento non previste in bilancio).

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti n.8 contributi nel 2016 e n.1 rispettivamente nel 2017 e nel 2018 che l'Ente è intenzionato a richiedere alla Comunità Europea (centralina idroelettrica), allo Stato (efficientamento energetico illuminazione pubblica), alla Regione (asfaltatura strade, illuminazione pubblica, impiantistica sportiva, riqualificazione energetica, energia rinnovabile, edilizia scolastica e piste ciclabili) ed alla Fondazione Cassa di Risparmio Cuneo (edilizia scolastica, già concesso). È probabile che parte di tali contributi richiesti su bandi pubblici non otterranno un esito favorevole.

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Non sono al momento previsti nel triennio tali tipologie di entrata.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali prevede le riscossioni da concessioni cimiteriali. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni comunali non prevede per il triennio 2016-2018 alienazioni di immobili.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e oneri di urbanizzazione previsti complessivamente in € 50000,00, 40.000,00 e 45.000,00. Dette previsioni tengono conto del vigente P.R.G.C. e delle sue potenzialità, delle varianti parziali previste, nonché della grave crisi economica che interessa tale settore di attività, come già in precedenza evidenziato.

Considerazioni e vincoli in materia di permessi di costruire

L'avvento della nuova contabilità armonizzata richiede d'impiantare una gestione finanziaria dei proventi delle concessioni edilizie finalizzata al rispetto delle nuove norme di riferimento, evitando così l'insorgere di problemi in sede di chiusura delle scritture contabili annuali. La nuova gestione dei **permessi di costruire derivanti dal rilascio delle concessioni a edificare** fa sì che l'obbligazione sia articolata in due quote:

1) Oneri di urbanizzazione: immediatamente esigibili e collegati al rilascio del permesso, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione): l'accertamento è imputato nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso;

2) Costo di costruzione: esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione/collaudato della stessa: l'accertamento è registrato sempre nell'esercizio in cui è rilasciato il permesso, con imputazione nell'esercizio in cui, in considerazione dei regolamenti in materia, si prevede sia riscossa (esigibilità).

Il settore finanziario del Comune ha quindi richiesto al settore urbanistica/edilizia privata la creazione di un sistema formale di comunicazione dei permessi rilasciati, da cui conseguirà una specifica immediata registrazione contabile delle due componenti in base alle modalità sopra indicate. I dati, naturalmente, dovranno essere aggiornati nel caso la tempistica inizialmente programmata risulti poi non adeguata o prorogata. La variazione della tempistica cambierà anche la registrazione dei movimenti contabili di competenza e di cassa, se necessario.

La **realizzazione di opere a scomputo dei relativi oneri** è subordinata, invece, all'inserimento di dette opere nel DUP e nel piano delle opere pubbliche. In bilancio devono essere rappresentati i relativi accertamenti ed impegni secondo le seguenti regole:

- • l'entrata è accertata al momento del rilascio del permesso di costruire e imputata all'esercizio in cui la convenzione prevede la consegna e il collaudo delle opere;
- • la spesa deve essere registrata nell'esercizio in cui sono sottoscritti gli accordi/convenzioni, e imputata all'esercizio in cui si prevede la consegna del bene.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

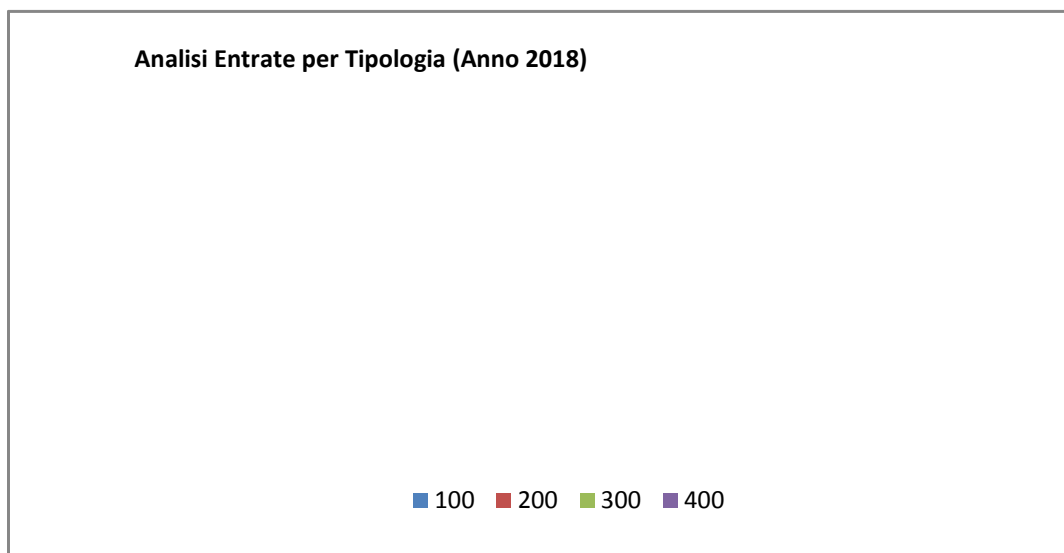
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP., le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio; occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un apposito conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un relativo capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedano e lo richiedano. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 si devono esporre gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito. Per l'intero triennio non sono previste, come già precisato, assunzioni di prestiti e pertanto entrambi i titoli di bilancio non vengono attivati.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

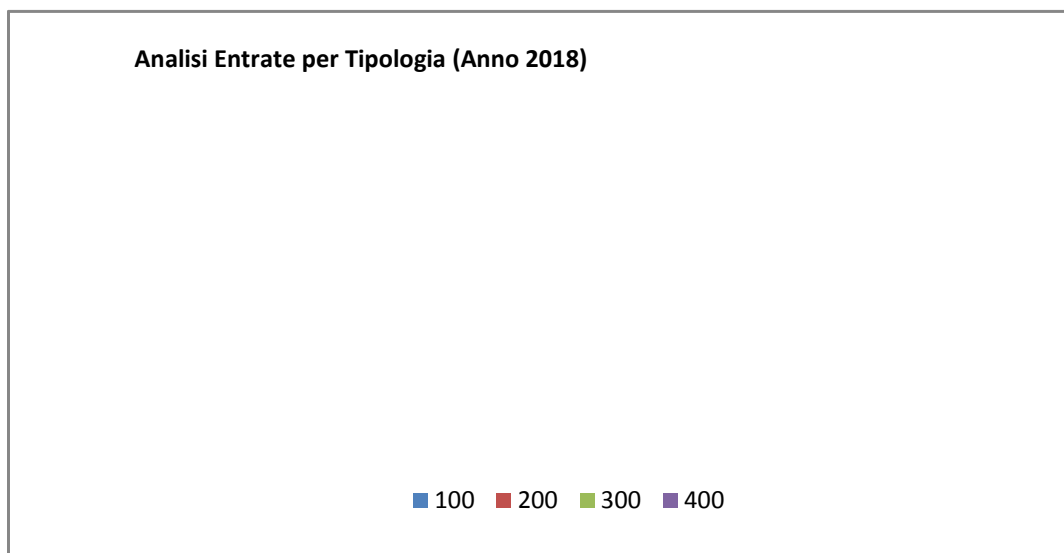
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400



Nel titolo VI sono di norma esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nell'intero triennio, come già precisato, non sono previste accensioni di prestiti.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	516.025,00	516.025,00	516.025,00
		cassa	516.025,00		
	TOTALI TITOLO	comp	516.025,00	516.025,00	516.025,00
		cassa	516.025,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione del Tesoriere Comunale.

Per quanto concerne l'indebitamento a breve termine nell'intero triennio è stata prevista l'anticipazione di tesoreria ed il relativo rimborso per 516.024,00 euro. La legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) all'articolo 1 comma 738 ha nuovamente prorogato l'innalzamento del limite, da tre a cinque dodicesimi, delle entrate afferenti l'ultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio per il ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Contestualmente, l'utilizzo della maggiore anticipazione vincola una quota corrispondente delle entrate derivanti dall'IMU per il corrente esercizio.

Il Comune di Vignolo non ha mai utilizzato l'anticipazione di tesoreria negli ultimi anni.

ANNO 2016 - COMPATIBILITA' GENERALI DI INDEBITAMENTO

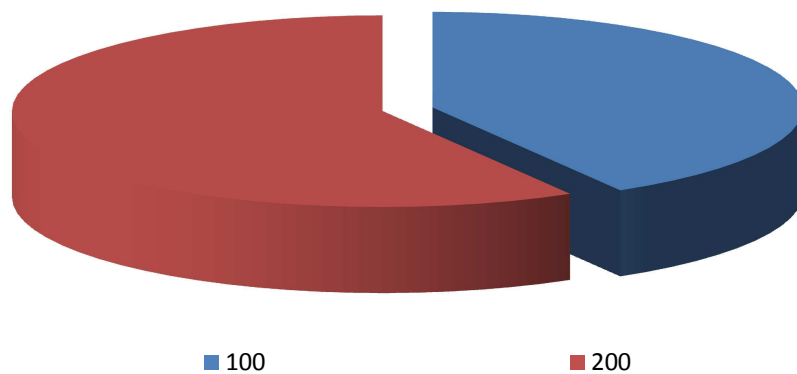
A BREVE TERMINE

Entrate accertate nell'esercizio 2014 per la parte corrente (titoli I, II, III).....	1.238.456,55
Limite per le anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate finanziarie accertate).....	516.023,56

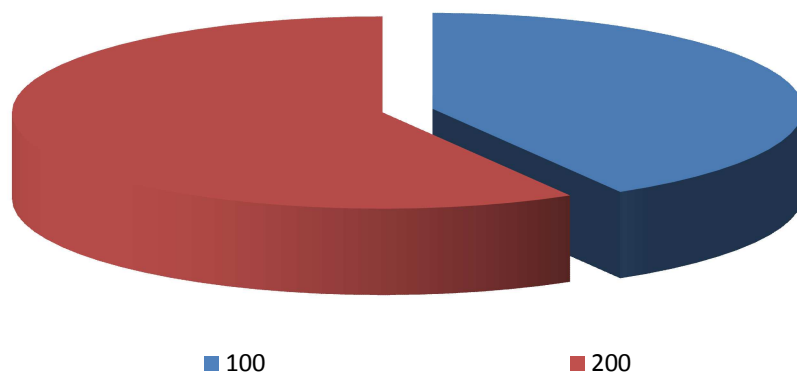
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

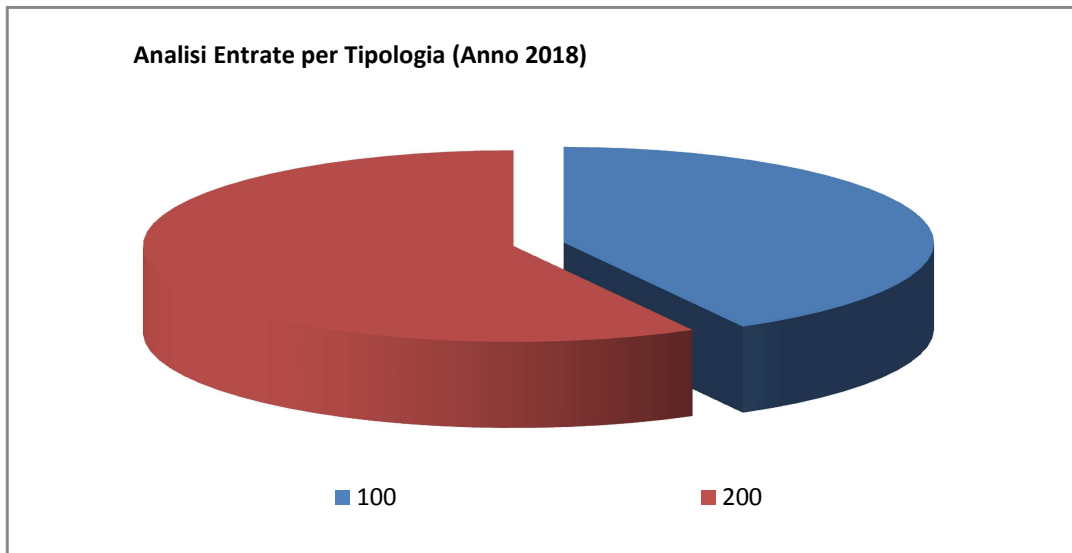
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	119.500,00	119.500,00	121.890,00
		cassa	119.500,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	168.000,00	168.000,00	168.460,00
		cassa	178.853,56		
TOTALI TITOLO		comp	287.500,00	287.500,00	290.350,00
		cassa	298.353,56		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





Le presenti entrate coincidono, come previsto per legge, in competenza con le corrispondenti spese per conto di terzi.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rinvia a quanto già dettagliatamente precisato nell'analogo capitolo della sezione Strategica e nei precedenti paragrafi dedicati alle analisi delle entrate della presente Sezione del Documento.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto, già riportato nella precedente Sezione Strategica:

ANNO 2016 - COMPATIBILITA' GENERALI DI INDEBITAMENTO	
A LUNGO TERMINE	
Entrate di parte corrente accertate (titoli I, II e III del conto consuntivo 2014)	1.238.456,55
Entrate finanziarie correnti delegabili.....	1.238.456,55
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (8% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2014 e risultanti dal conto consuntivo 2014)	99.076,52
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno 2016, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi.....	33.159,22
Id. c.s. per fidejussioni	
0,00 (-)	33.159,22
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere.....	69.917,30
Importo mutuabile alle condizioni previste dalla Cassa DD.PP. Importo impegnabile.....	
Tasso applicabile : 0,02272	2.901.289,79

Si conferma l'intenzione già espressa di non ritenere per l'intero triennio di utilizzare tale plafond per non aumentare l'ammontare della spesa da finanziare con entrate correnti del bilancio che non risulterebbero di facile reperimento e rischierebbero di pregiudicare l'obiettivo di saldo di competenza della manovra di bilancio.

Per ulteriori osservazioni si rinvia all'apposito precedente capitolo dedicato all'indebitamento nella Sezione Strategica del presente Documento.

Parte spesa
Analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con
indicazione delle finalità che si intendono conseguire,
motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi
risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal precitato Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Come già precisato con il nuovo bilancio armonizzato i programmi dell'Ente sono rigidamente previsti dalla legge e decadono così i precedenti programmi di cui ogni amministrazione poteva autonomamente dotarsi in coincidenza con i propri obiettivi gestionali. Ne sono derivati, oltre ad un ulteriore affievolimento della autonomia gestionale degli enti locali, una proliferazione dei programmi stessi che coincidono in sostanza con quelli che sino al 2015 venivano denominati "servizi" e congiuntamente ai progetti componevano i programmi dell'Ente.

Di seguito si elencano le missioni componenti il bilancio dell'Ente e si provvede ad illustrare e precisare, per ogni missione attivata, i relativi programmi facendo riferimenti ai rispettivi finalità/motivazioni, obiettivi, risorse e risultati attesi, con la precisazione di eventuali enti/società partecipati agli stessi riferibili.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	342.793,09	337.726,49	340.726,44
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	388.834,38		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	36.648,00	37.048,00	37.451,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	37.023,58		
		previsione di competenza	273.156,18	460.474,88	210.474,88
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	319.241,25		
		previsione di competenza	7.550,00	7.550,00	7.550,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	10.330,32		
		previsione di competenza	180.490,00	40.490,00	40.490,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	183.690,52		
		previsione di competenza	355,79	355,79	335,79
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	711,58		
		previsione di competenza	176.935,00	1.660,00	1.660,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	190.760,30		
		previsione di competenza	209.979,30	203.591,00	208.591,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	243.865,59		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	657.415,00	176.047,00	427.379,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	679.685,23		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	60,00	60,00	60,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	60,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	63.010,00	63.010,00	63.020,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	126.007,18		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	100,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	450.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	450.000,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	11.933,70	14.060,08	16.255,13
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	80.134,53		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	114.215,71	109.427,00	104.832,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	122.196,31		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	516.025,00	516.025,00	516.025,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	516.025,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	287.500,00	287.500,00	290.350,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	311.767,73		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	3.328.166,77	2.255.125,24	2.265.300,24
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.660.433,50		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	3.328.166,77	2.255.125,24	2.265.300,24
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.660.433,50		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

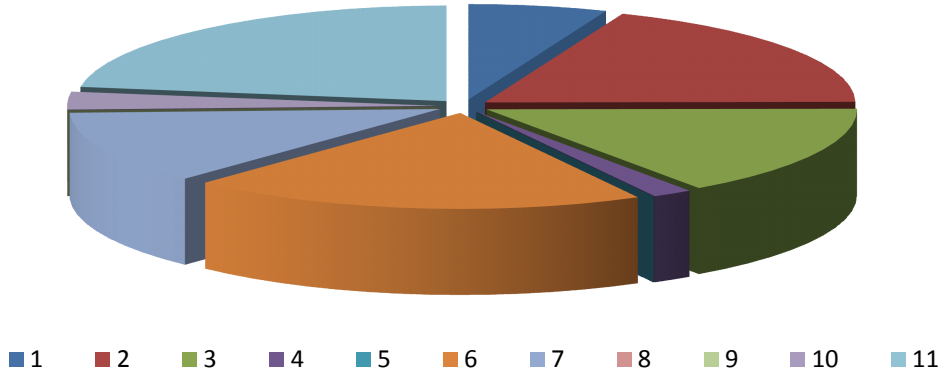
Nel 2016 è la terza missione, su tredici attivate, per valore del budget finanziario assegnatole (se si escludono le missioni 20, 50, 60 e 99 di valore puramente finanziario senza influenza sulla effettiva gestione di competenza). La seconda complessivamente nel triennio.

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

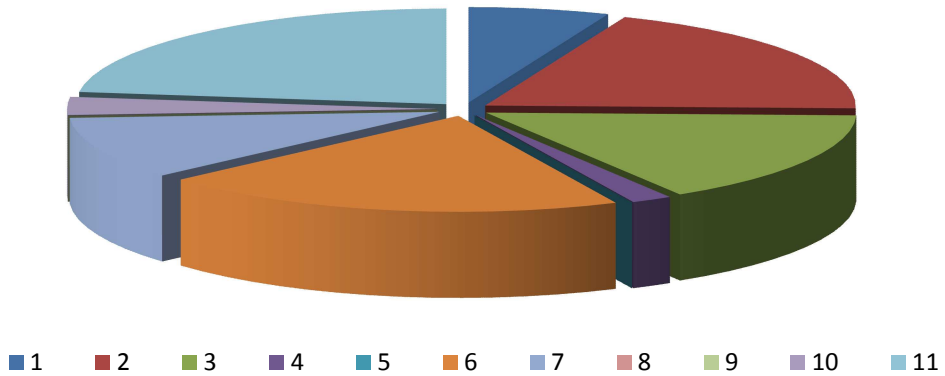
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	20.818,80	20.818,80	20.838,80	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.416,41			
2	Segreteria generale	comp	64.543,00	65.166,00	66.798,95	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	78.750,26			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	52.807,00	53.318,00	53.832,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.833,46			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.045,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Ufficio tecnico	comp	68.545,60	68.968,00	69.471,00	Eandi Juri
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	73.671,55			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	42.235,00	35.612,00	35.942,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.288,05			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	10.300,69	10.300,69	10.300,69	Degioanni Sergio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.784,58			
11	Altri servizi generali	comp	77.543,00	77.543,00	77.543,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	97.045,07			
TOTALI MISSIONE		comp	342.793,09	337.726,49	340.726,44	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	388.834,38			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

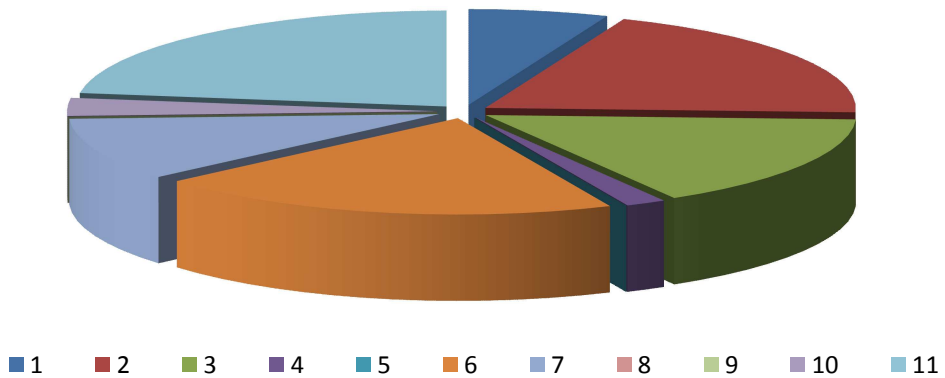
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA:1 Organi istituzionali

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Relazioni con il Pubblico

Finalità e motivazioni: il programma è in gran parte dedicato alla gestione delle spese per indennità, gettoni di presenza e rimborsi ad amministratori comunali e, in misura alquanto minore a sostenere spese di rappresentanza. Circa $\frac{1}{4}$ della spesa è inoltre destinato al finanziamento della Unione Montana di recente istituzione.

Obiettivi:

- **strategici:** riduzione costi indennità amministrative; revisione spesa

- **ulteriori:** contenimento delle spese nei limiti di legge e negli eventuali obiettivi di riduzione di spese correnti adottati

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte delle tre dipendenti (una di Cat. D e due di Cat. C) assegnate agli uffici demografici e finanziari e del Segretario Comunale convenzionato

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: svolgimento delle funzioni assegnate nei limiti di spesa prefissati con una generale riduzione della spesa e la destinazione ad interventi sociali di sostegno alle fasce deboli della popolazione delle economie derivanti dalla riduzione dei costi per indennità erogate agli amministratori

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA:2 Segreteria generale

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Controllo di gestione

Finalità e motivazioni: gestione efficace ed efficiente di servizi amministrativi generali dal Comune.

Obiettivi:

- **strategici:** revisione della spesa e professionalizzazione personale

- **ulteriori:** mantenimento del livello di servizi attuale senza aumento di costi

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I ed in parte specifiche da Titolo III (diritti di segreteria). È il terzo programma per dotazione finanziaria all'interno della missione

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte delle tre dipendenti (1 di Cat. D e 2 di Cat. C) assegnate agli uffici demografici e finanziari e del Segretario Comunale convenzionato

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: conservazione e miglioramento livello attuale dei servizi erogati; riduzioni dei costi per attività amministrative e maggiore formazione e professionalità del personale

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 3 Gestioni economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Finanziario

Finalità e motivazioni: gestione in modo puntuale, efficace ed efficiente del servizio finanziario secondo le importanti innovazioni legislative in corso

Obiettivi:

- **strategici:** revisione spesa; professionalizzazione personale

- **ulteriori:** rispetto tempistica e prescrizioni di legge in materia di contabilità e programmazione comunale

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte delle due dipendenti (Cat. D e C) addette al settore contabile e del segretario comunale in convenzione

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: svolgimento nei termini di legge contando sulla modesta dotazione organica delle essenziali funzioni assegnate; partecipazione alla revisione generale dei costi amministrativi dell'Ente; maggiore formazione e professionalità del personale

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA:4 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Tributi

Finalità e motivazioni: riscossione tempestiva entrate comunali e contrasto alla evasione fiscale

Obiettivi:

- **strategici:** professionalizzazione personale

- **ulteriori:** rispetto scadenze di legge per riscossione ed accertamento tributi comunali

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** parte di entrate specifiche da Titolo I

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte delle due dipendenti (Cat. D e C) addette al settore contabile

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: puntuale ed efficace riscossione di entrate comunali; maggiore formazione e professionalità del personale

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 6 Ufficio tecnico

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Eandi Juri **Servizio: Gestione beni demaniali e patrimoniali**

Finalità e motivazioni: gestione efficiente ed efficace dell'Ufficio tecnico con particolare attenzione ai servizi manutentivi dei beni patrimoniali ed alla erogazione dei servizi al pubblico. È l'unico programma all'interno della missione a prevedere seppur modeste spese di investimento (acquisto arredi ed attrezzature informatiche)

Obiettivi:

- **strategici:** revisione spesa; professionalizzazione personale

- **ulteriori:** erogazione puntuale ed efficace dei servizi assegnati e rispetto degli obiettivi di riduzione di costi assegnati

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I, specifiche da Titolo III (diritti ufficio tecnico) e da Titolo IV (permessi di costruire). È il secondo programma all'interno della missione per dotazione finanziaria

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte dei tre dipendenti (Cat. D, C e B) addetti ai servizi tecnico manutentivo dell'Area Tecnica

- **strumentali:** oltre alla dotazione informatica della sede comunale, due mezzi operatori (trattore e pala gommata)

Risultati attesi: svolgimento delle funzioni assegnate nei limiti di spesa prefissati ed adeguata conservazione del patrimonio; riduzione costi attività amministrative e risparmio energetico; maggiore formazione e professionalità personale

Enti/società partecipati di riferimento:

Lo sportello unico per le attività produttive è gestito tramite la Comunità Montana (nei prossimi anni tramite l'Unione Montana)

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e statistiche

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Demografici

Finalità e motivazioni: erogazione dei servizi istituzionali demografici ed elettorali ai cittadini. Svolgimento delle consultazioni elettorali

Obiettivi:

- **strategici:** riduzione

- **ulteriori:** puntuale ed efficace erogazione dei servizi demografici ed elettorali a cittadini

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e II e specifiche da Titolo III (diritti segreteria e rilascio carte identità)

- **straordinarie:** rimborso Stato o Regione per spese elettorali

- **umane:** parte delle due dipendenti (Cat. D e C) addette ai servizi amministrativi e del Segretario Comunale convenzionato

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: puntuale erogazione dei servizi demografici cittadini nei limiti di spesa assegnati, corretto svolgimento consultazioni elettorali; maggiore formazione e professionalità personale

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA:10 Risorse umane

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Degioanni Sergio Servizio: Personale

Finalità e motivazioni: gestione del personale per la parte relativa al salario accessorio nei limiti di spesa di legge ed assegnati

Obiettivi:

- **strategici:** professionalizzazione personale

- **ulteriori:** contenimento delle spese del personale e verifica corretto utilizzo salario accessorio in base al piano delle performance

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte del segretario comunale convenzionato

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: rispetto limitazioni di spesa di legge e raggiungimento obiettivi della performance; maggiore formazione e professionalità personale

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 11 Altri servizi generali

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Finanziario

Finalità e motivazioni: erogazione in forma efficace, efficiente ed economica dei servizi generali comuni a tutti gli uffici amministrativi dell'Ente

Obiettivi:

- **strategici:** revisione della spesa

- **ulteriori:** contenimento costi di erogazione dei servizi in attuazione degli obiettivi di riduzione di spese predefiniti e con maggiore ricorso a forme aggregate di acquisizione

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo II e III. E' il programma dotato di maggiore budget finanziario all'interno della missione

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte delle tre dipendenti (Cat. D e C) assegnate agli uffici demografici e finanziari e del Segretario Comunale convenzionato

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: realizzazione dei servizi assegnati nei limiti delle risorse in dotazione e riduzione dei costi per attività comunali.

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

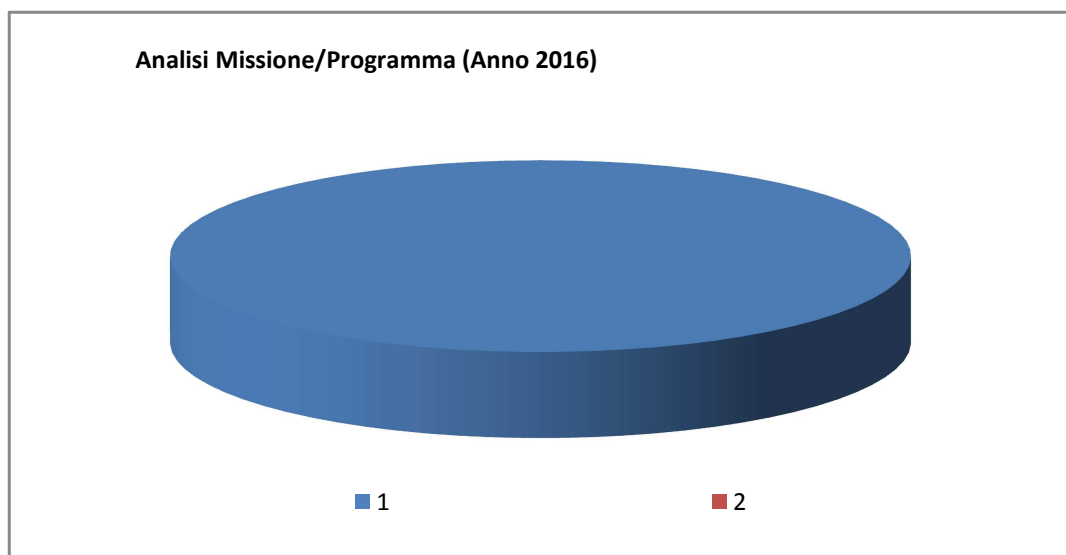
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

È una delle missioni con minore budget finanziario (10^{ma} su quattordici in tutto il triennio)

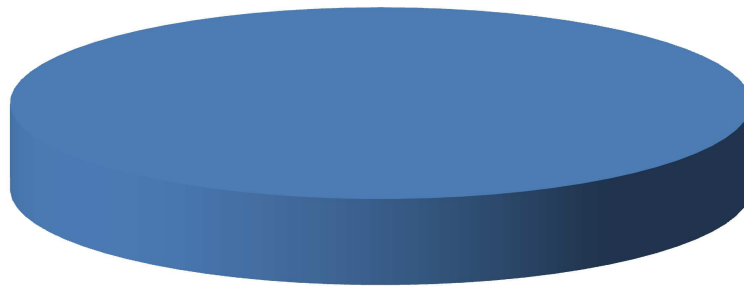
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	36.648,00	37.048,00	37.451,00	Eandi Juri
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.023,58			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	36.648,00	37.048,00	37.451,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.023,58			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

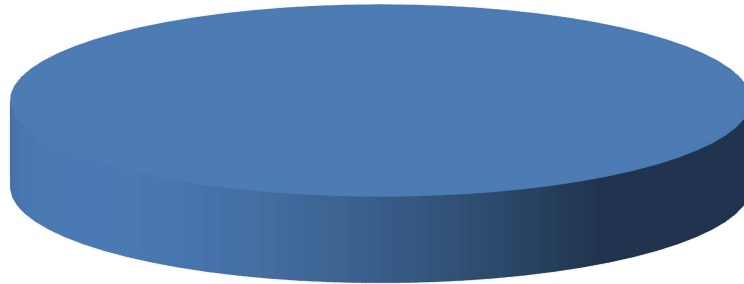
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

MISSIONE: 3 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA:1 Polizia locale e amministrativa

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Eandi Juri

Servizio: Polizia Locale

Finalità e motivazioni: gestione del servizio di polizia locale e di tutte le attività di polizia amministrativa, commerciale e giudiziaria di competenza del Comune

Obiettivi:

- **strategici:** miglioramento viabilità

- **ulteriori:** puntuale ed efficace gestione dei servizi di polizia locale; incremento della attività di controllo di ordine pubblico e sicurezza stradale

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e specifiche da Titolo III (sanzioni a regolamenti e Codice della strada)

- **straordinarie:** /

- **umane:** dipendente agente di P.L. (Cat. C) e parte di responsabile d'area (Cat. D)

- **strumentali:** oltre alla dotazione informatica della sede comunale, una autovettura accessoriata per polizia locale

Risultati attesi: realizzazione efficace ed efficiente delle funzioni assegnate nei limiti delle risorse concesse; messa in sicurezza degli incroci stradali

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

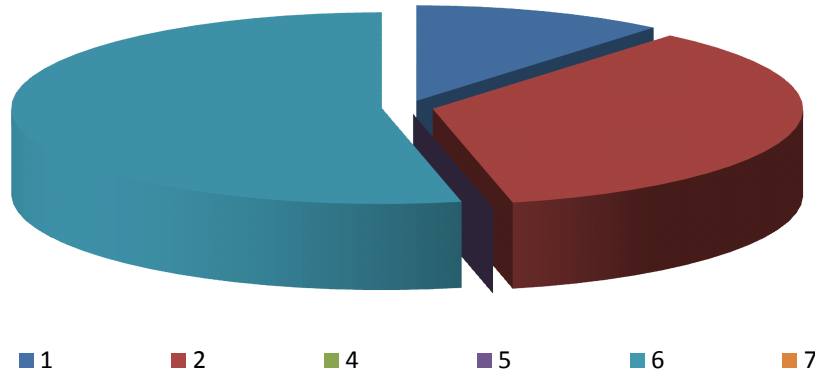
Per dotazione finanziaria è al quarto posto nel 2014 tra le missioni attivate; terza complessivamente nel triennio.

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

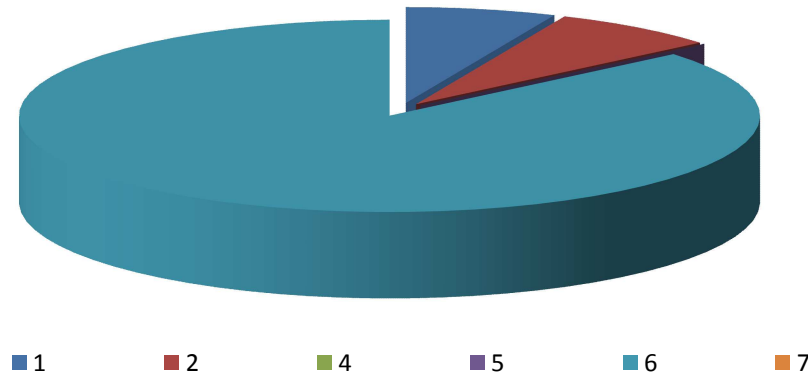
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	30.300,00	30.300,00	30.300,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.636,75			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	96.841,30	33.819,00	33.819,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	108.405,38			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	146.014,88	396.355,88	146.355,88	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	169.199,12			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	273.156,18	460.474,88	210.474,88	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	319.241,25			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

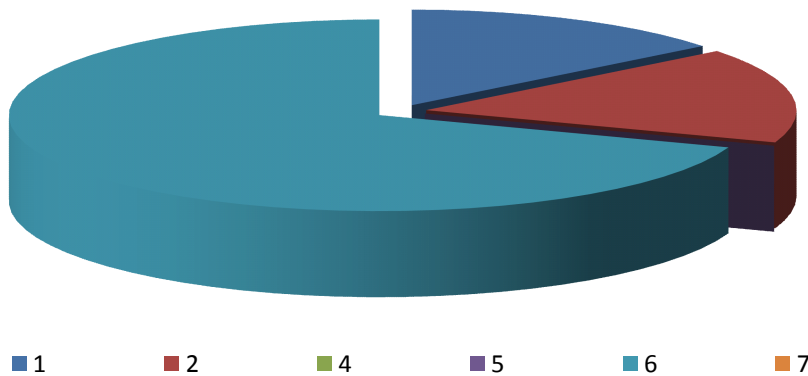
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



MISSIONE: 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA:1 Istruzione prescolastica

Amministratori di riferimento: Assessore Peano Simona

Responsabile: Arneodo Patrizia

Servizio: Istruzione e servizi ausiliari

Finalità e motivazioni: gestione in forma efficace e con le risorse in dotazione dell'istruzione prescolastica relativamente alla scuola dell'infanzia e dal 2016 baby parking il cui allestimento è stato ultimato nel 2015.

Obiettivi:

- **strategici:** sviluppo coscienza ambientale tra cittadini; integrazione giovani diversamente abili
- **ulteriori:** erogazione efficace ed efficiente servizi prescolastici contenendo i costi nei limiti delle risorse disponibili

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e II (per trasferimenti erogati dalla Regione tramite la Provincia, che hanno subito negli ultimi anni drastiche riduzioni)
- **straordinarie:** /
- **umane:** parte delle tre dipendenti (1 di cat. D e 2 di Cat. C) addette ai servizi amministrativi e contabili
- **strumentali:** la struttura destinata a scuola dell'infanzia e baby parking è di recente edificazione ed adeguatamente allestita. La dotazione informatica della sede comunale.

Risultati attesi: realizzazione efficace ed economica dei servizi assegnati e delle funzioni assegnate nei limiti delle risorse concesse; organizzazione programmi didattici in materia ambientale; attuazione progetto "rete diversabili"

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA:2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministratori di riferimento: Assessore Peano Simona

Responsabile: Arneodo Patrizia

Servizio: Istruzione e servizi ausiliari

Finalità e motivazioni: gestione in forma efficace e con le risorse in dotazione dell'istruzione dell'obbligo relativamente alla sola scuola primaria. La sede della scuola secondaria di primo grado è presso il vicino Comune di Cervasca.

Obiettivi:

- **strategici:** sviluppo coscienza ambientale tra cittadini; integrazione giovani diversamente abili
- **ulteriori:** erogazione efficace ed efficiente servizi scolastici contenendo i costi nei limiti delle risorse disponibili

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I; è altresì previsto nel 2016 un intervento in conto capitale di messa a norma della sede della scuola primaria da finanziare in parte con fondi comunali (Titolo IV permessi di costruire)
- **straordinarie:** contributo della Fondazione C.R.C. per il predetto intervento in conto capitale (Titolo IV)
- **umane:** parte delle tre dipendenti (1 di cat. D e 2 di Cat. C) addette ai servizi amministrativi e contabili
- **strumentali:** la struttura destinata a scuola primaria di cui è prevista la messa a norma, oltre la dotazione informatica della sede comunale.

Risultati attesi: realizzazione efficace ed economica dei servizi assegnati, delle funzioni assegnate nei limiti delle risorse concesse; organizzazione programmi didattici in materia ambientale; attuazione progetto "rete diversabili"

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministratori di riferimento: Assessore Peano Simona

Responsabile: Arneodo Patrizia

Servizio: Istruzione e servizi ausiliari

Finalità e motivazioni: erogazione nei modi più efficaci ed economici di tutti i servizi accessori alla istruzione prescolastica e scolastica dell'obbligo: refezione, trasporto alunni, assistenza alla autonomie. È prevista nel 2017 la costruzione di una sede di mensa scolastica per la scuola primaria.

Obiettivi:

- **strategici:** riqualificazione strutture; integrazione giovani diversamente abili
- **ulteriori:** contenimento costi di erogazione dei servizi in gestione

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e II (per trasferimenti erogati dalla Regione tramite la Provincia, che hanno subito negli ultimi anni drastiche riduzioni) e specifiche da Titolo III (refezione e trasporto scolastico). Per l'intervento in conto capitale nel 2017 di nuova sede mensa scolastica entrate da Titolo IV da fondi comunali (permessi di costruire). È il programma, all'interno della missione con maggiore dotazione finanziaria

- **straordinarie:** per il predetto intervento di investimento nel 2017, contributo regionale (TitoloIV)

- **umane:** parte delle tre dipendenti (1 di cat. D e 2 di Cat. C) addette ai servizi amministrativi e contabili

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale; la mensa scolastica ha sede presso la scuola dell'infanzia (dal 2017 è prevista una nuova sede presso la scuola primaria). I servizi di mensa, trasporto ed assistenza scolastica sono gestiti tramite appalto a ditta esterna.

Risultati attesi: gestione efficace ed economica dei servizi ausiliari all'istruzione; attuazione progetto "rete diversabili"; realizzazione nuova mensa scolastica.

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

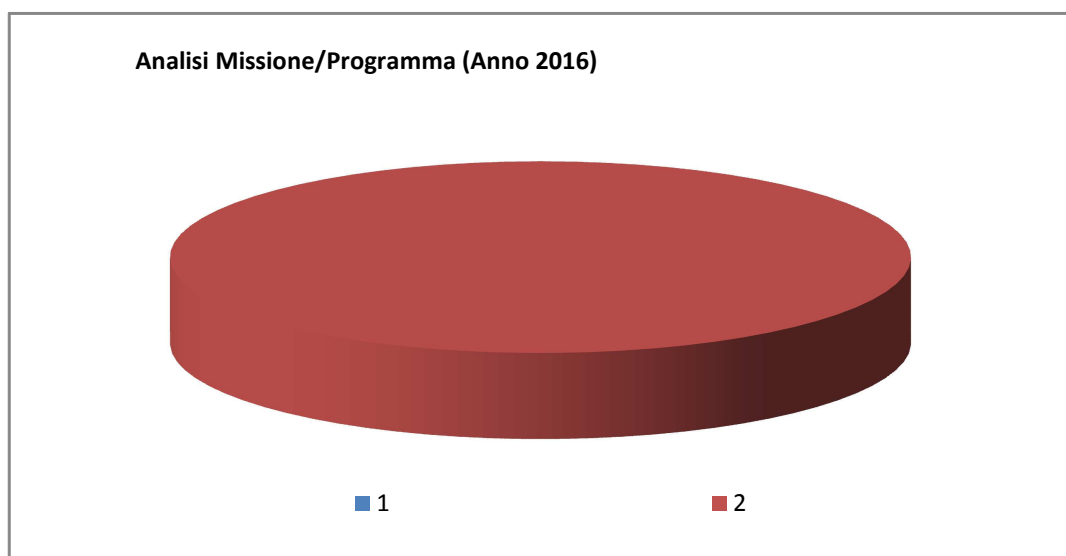
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Le risorse finanziarie in dotazione alla missione sono molto modeste (decima per l’intero triennio).

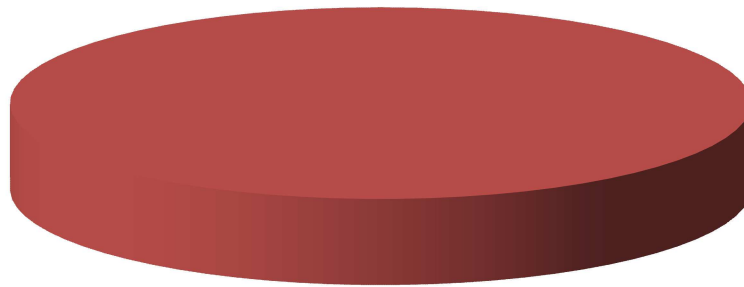
All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	7.550,00	7.550,00	7.550,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.330,32			
TOTALI MISSIONE		comp	7.550,00	7.550,00	7.550,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.330,32			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

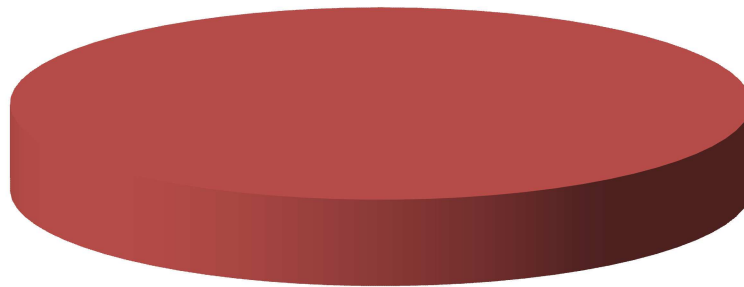
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

MISSIONE: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA:2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo e Assessore Peano Simona

Responsabile: Arneodo Patrizia

Servizio: Cultura Biblioteche

Finalità e motivazioni: il programma si propone con le scarse risorse in dotazione di garantire una adeguata promozione della cultura tramite la biblioteca comunale con funzioni di centro aggregatore e di diffusione di iniziative culturali

Obiettivi:

- **strategici:** riqualificazione strutture pubbliche; incentivazione attività biblioteca comunale; promozione lingua storica minoritaria occitana
- **ulteriori:** gestione efficace ed efficiente biblioteca comunale tramite apporto volontariato

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:** /

- **umane:** non è previsto l'impiego diretto di personale dipendente; la biblioteca comunale opera grazie all'apporto di associazioni di volontariato

- **strumentali:** la biblioteca comunale ha sede presso un immobile comunale ed è dotata di adeguata apparecchiatura tecnologica

Risultati attesi: promozione ed incentivazione di attività biblioteca comunale; realizzazione centro di aggregazione presso sala multimediale di biblioteca; ampliamento servizio volontariato presso biblioteca; partecipazione realizzazione laboratorio di studio e promozione lingua occitana.

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

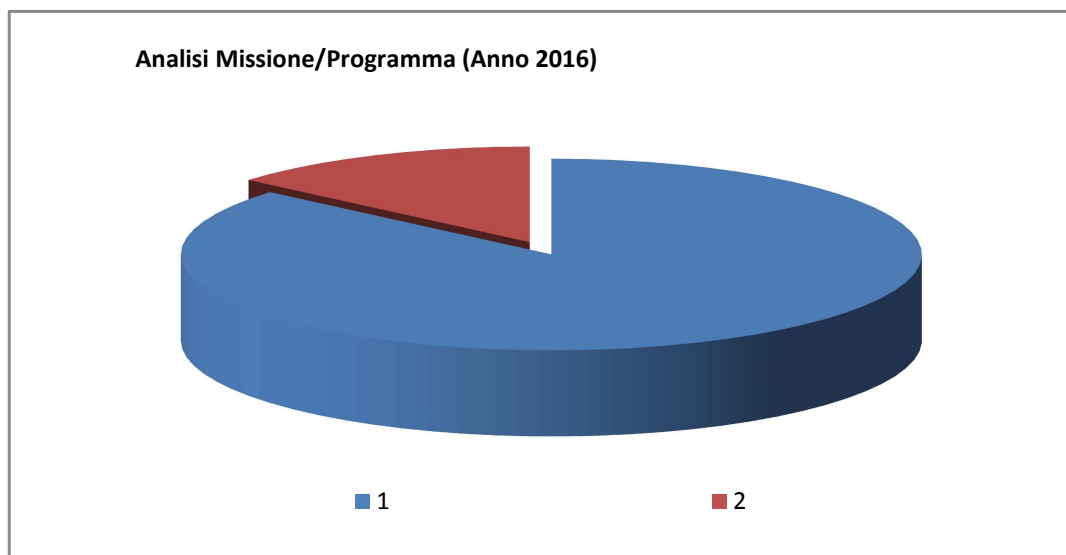
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

È la sesta missione nel 2016 per dotazione di budget finanziario (la settima complessivamente nel triennio).

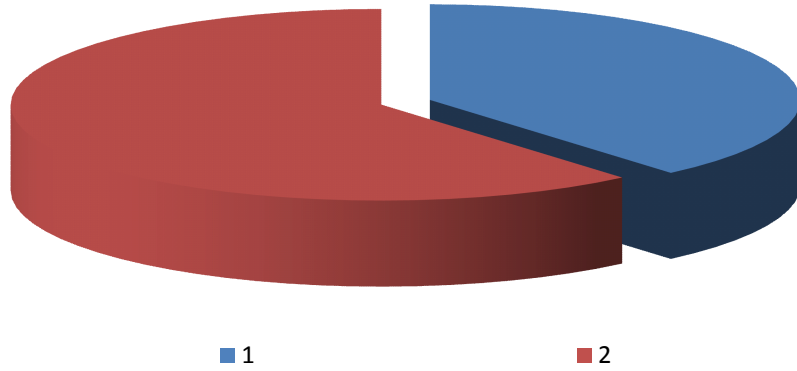
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	155.690,00	15.690,00	15.690,00	Eandi Juri
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	158.890,52			
2	Giovani	comp	24.800,00	24.800,00	24.800,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.800,00			
TOTALI MISSIONE		comp	180.490,00	40.490,00	40.490,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	183.690,52			

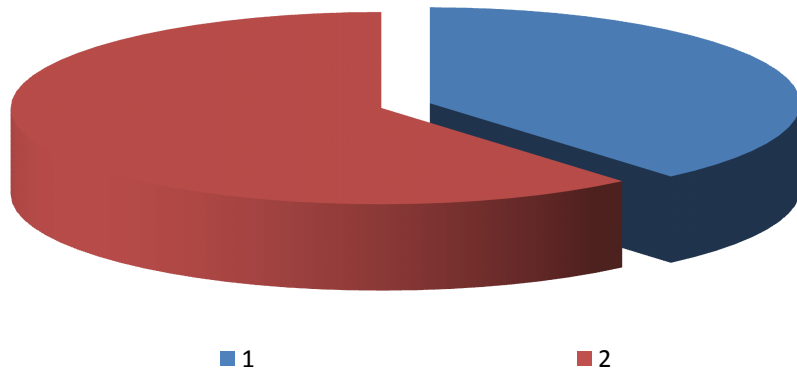


Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



MISSIONE: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA:

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo e Vice Sindaco Ghibauda Marcello

Responsabile: Eandi Juri

Servizio: Impianti sportivi

Finalità e motivazioni: gestione nel modo più efficace ed economico degli impianti sportivi comunali, valorizzazione ed ampliamento delle possibilità di utilizzo. Nel 2016 sono previsti due interventi di dotazione di impianto fotovoltaico della palestra comunale e di ampliamento offerta sportiva

Obiettivi:

- **strategici:** valorizzazione ed ampliamento impiantistica sportiva
- **ulteriori:** contenimento spese di gestione impianti

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e specifiche da Titolo III (tariffe impianti sportivi); entrate da Titolo IV per la parte non coperta da contributi regionali per spese di investimento
- **straordinarie:** contributi regionali a Titolo IV a finanziamento spesa in conto capitale di impianto fotovoltaico palestra comunale e di realizzazione impianto di beach-volley
- **umane:** in parte i tre dipendenti addetti ai servizi tecnico manutentivi (cat. D, C, e B).
- **strumentali:** oltre alla dotazione tecnologica comunale, il Comune possiede un campo da calcio (in gestione ad associazione sportiva), un campo da tennis, campi da bocce ed una palestra presso la scuola primaria

Risultati attesi: efficace ed economica gestione delle strutture sportive e loro promozione ed ampliamento; migliore gestione degli impianti sportivi e realizzazione di percorsi naturalistici.

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA: 2 Giovani

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia

**Servizio: Politiche giovanili
– Tempo libero**

Finalità e motivazioni: il programma si propone di offrire attività di intrattenimento e ricreative ai giovani e di supporto alla famiglie, in particolare tramite l'organizzazione di colonie estive ("estate ragazzi")

Obiettivi:

- **strategici:** riqualificazione strutture pubbliche; organizzazione servizi di sostegno a famiglie per i giovani nel periodo estivo
- **ulteriori:** gestione efficace ed economica dei servizi estivi per ragazzi

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e specifiche da Titolo III (tariffe estate ragazzi)
- **straordinarie:** /
- **umane:** parte delle due dipendenti (Cat. D e C) addette agli uffici finanziari. Il servizio estate ragazzi è in parte appaltato a ditta esterna
- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: efficiente ed economica organizzazione dei servizi dedicati ai giovani; realizzazione di nuovo centro di aggregazione; ampliamento servizio estate ragazzi già in atto.

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

È una delle tre ultime missioni per dotazione finanziaria (undicesima nell’intero triennio)

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	355,79	355,79	335,79	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	711,58			
	TOTALI MISSIONE	comp	355,79	355,79	335,79	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	711,58			

MISSIONE: 7 Turismo

PROGRAMMA: 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia

Servizio: Commercio

Finalità e motivazioni: pur essendo il programma compreso tra le linee di governo dell'amministrazione comunale, la scarsità di risorse finanziarie non consentono di dedicargli quella attenzione che meriterebbe (l'unica spesa è riferita alla rete con i comuni limitrofi creata per promuovere attività turistiche e commerciali)

Obiettivi:

- **strategici:** dotazione territorio di adeguate reti di comunicazione informatica; promozione turismo ecologico

- **ulteriori:** /

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:** /

- **umane:** non è prevista una specifica assegnazione di personale se non un molto limitato intervento della responsabile del settore finanziario (Cat. D)

- **strumentali:** è previsto l'allestimento di un sistema di wi-fi Arneodo Patrizia pubblico

Risultati attesi: migliore promozione del turismo e delle attività economiche collegate; allestimento sistema wi-fi pubblico in centro storico; salvaguardia e valorizzazione patrimonio naturalistico e canali fluviali

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

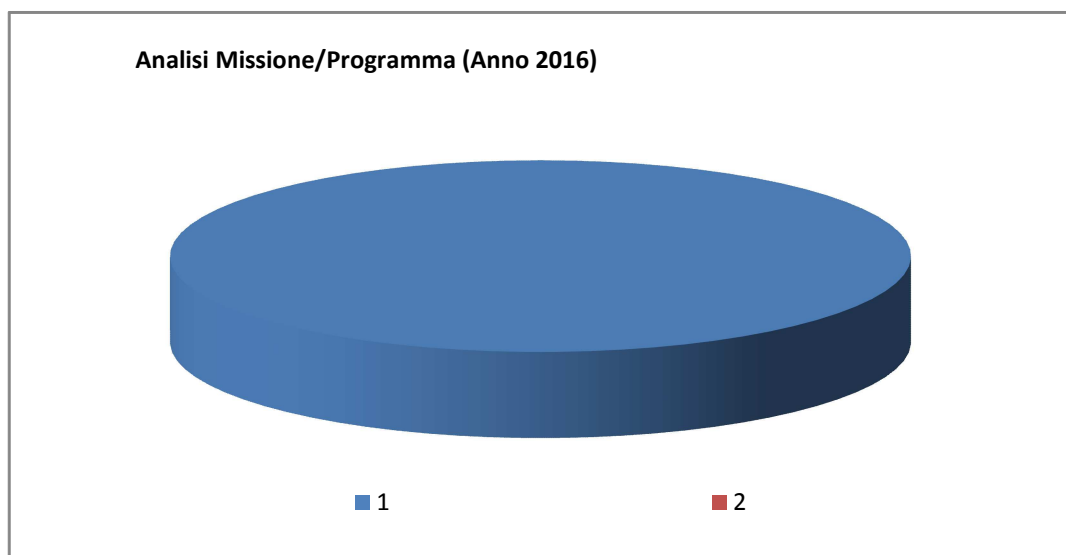
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

È la settima missione nel 2016 per budget finanziario in dotazione (nona complessivamente nel triennio)

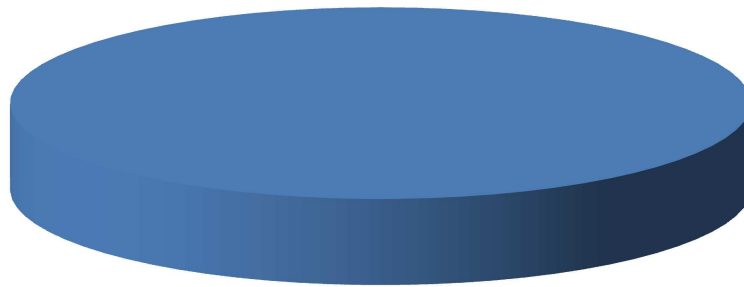
All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	176.935,00	1.660,00	1.660,00	Eandi Juri
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	190.760,30			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	176.935,00	1.660,00	1.660,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	190.760,30			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

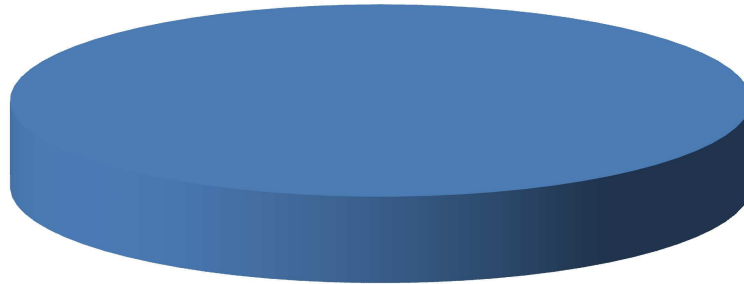
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

MISSIONE: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA: 1 Urbanistica ed assetto del territorio

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo e Vice Sindaco Ghibauda Marcello

Responsabile: Eandi Juri

**Servizio: Pianificazione
Urbanistica e Territoriale**

Finalità e motivazioni: il programma si propone di garantire una adeguata conservazione e gestione del territorio comunale tramite interventi di efficientamento delle strutture pubbliche ed una efficace programmazione dell'assetto e dell'utilizzo urbanistico delle sue diverse aree geografiche. È previsto nel 2016 un intervento in conto capitale di riqualificazione energetica della sede comunale

Obiettivi:

- **strategici:** sostegno attività imprenditoriali; revisione spesa; sviluppo armonico piano regolatore; valorizzazione centro storico
- **ulteriori:** efficace ed economica gestione e conservazione del patrimonio comunale

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e specifiche da Titolo III (diritti segreteria ufficio tecnico)
- **straordinarie:** contributo regionale a finanziamento intervento di riqualificazione energetica (Titolo IV)
- **umane:** il responsabile dell'Area tecnica (Cat. D) in parte ed un dipendente in convenzione al 25% con la Comunità Montana, di cui non è certa la conferma
- **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: conservazione e gestione efficace ed economica di patrimonio comunale; efficiente e armonica gestione del piano regolatore comunale; espansione attività economiche; risparmio energetico; adozione specifiche varianti PRGC; attuazione piani recupero centro storico

Enti/società partecipati di riferimento: /

Lo sportello unico per le attività produttive è gestito tramite la Comunità Montana (nei prossimi anni tramite l'Unione Montana)

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

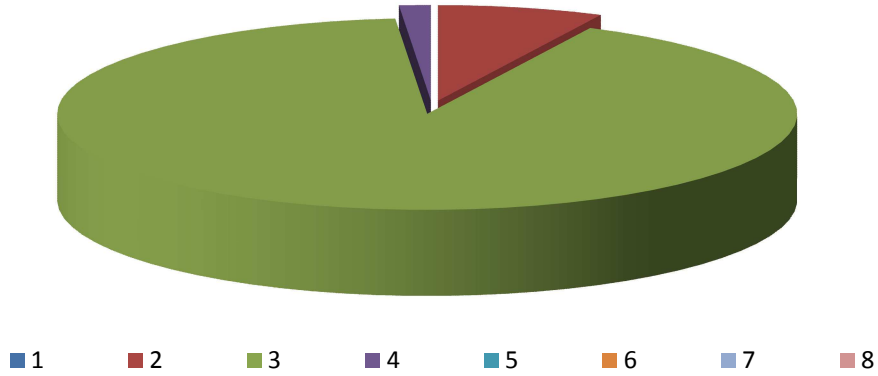
È la quinta missione nel 2016 per dotazione finanziaria (quarta complessivamente nel triennio)

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

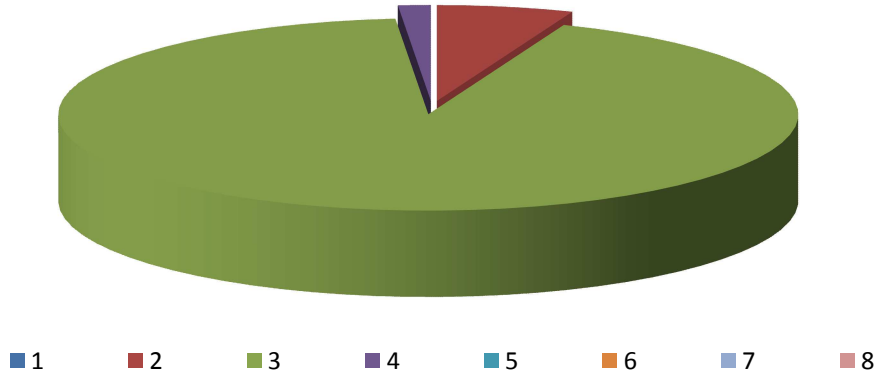
<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	15.273,00	12.174,00	17.174,00	Eandi Juri
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.825,77			
3	Rifiuti	comp	191.806,30	188.517,00	188.517,00	Eandi Juri
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	215.634,50			
4	Servizio idrico integrato	comp	2.900,00	2.900,00	2.900,00	Eandi Juri
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.900,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.505,32			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	209.979,30	203.591,00	208.591,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	243.865,59			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

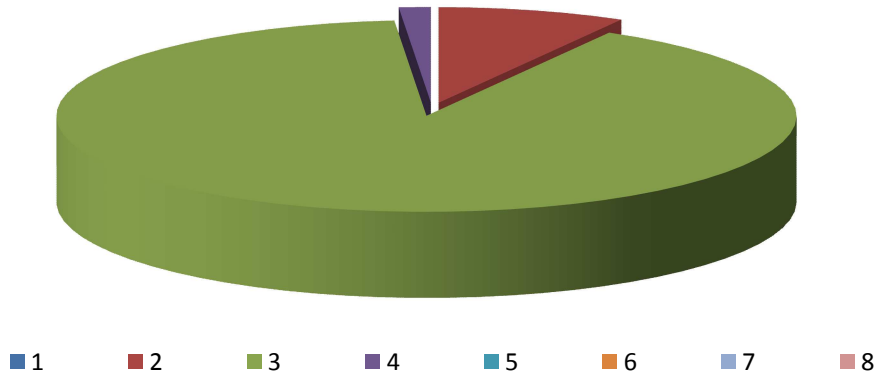
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



MISSIONE: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministratori di riferimento: Vice Sindaco Ghibaudò Marcello

Responsabile: Eandi Juri

Servizio: Difesa ambientale

Finalità e motivazioni: il programma è indirizzato alla gestione e conservazione dei beni ambientali comunali: aree verdi, giardini pubblici, parco fluviale. Prevede altresì modeste spese di investimento (nel 2016 e 2018) di manutenzione opere comunali di canalizzazione acque e ambientali in genere

Obiettivi:

- **strategici:** interventi a sostegno e promozione dell'ambiente; difesa suolo e assetto idrogeologico

- **ulteriori:** efficace ed economica gestione dei beni ambientali comunali

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e IV (per le spese in conto capitale da permessi di costruire)

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte dei tre dipendenti (Cat. D,C e B) addetti ai servizi tecnico manutentivi

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale ed i mezzi operatori di cui è dotato il Comune

Risultati attesi: conservazione e gestione efficace ed economica di patrimonio ambientale comunale; miglioramento fruizione Parco fluviale Stura-Gesso; interventi canalizzazione acque.

Enti/società partecipati di riferimento: /

La gestione del Parco fluviale Gesso-Stura viene effettuata in convenzione con altri comuni (capofila la Città di Cuneo).

MISSIONE: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente

PROGRAMMA: 3 Rifiuti

Amministratori di riferimento: Vice Sindaco Ghibauda Marcello

Responsabile: Eandi Juri Servizio: Servizio smaltimento rifiuti

Finalità e motivazioni: il programma è interamente dedicato alla gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani effettuati rispettivamente tramite Consorzio (CEC Cuneo) e Azienda consortile (ACSR- Borgo S. Dalmazzo). Dal 2015 il servizio per garantire una maggiore differenziazione dei rifiuti, viene svolto con il metodo "porta a porta"

Obiettivi:

- **strategici:** sviluppo di una coscienza ambientale tra cittadini

- **ulteriori:** gestione efficace ed economica del servizio

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrata specifica da Titolo I che garantisce intera copertura del costo del servizio. E' il programma con maggiore dotazione finanziaria all'interno della missione

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte dei tre dipendenti (Cat. D,C e B) addetti ai servizi tecnico manutentivi

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale. Sia la raccolta che lo smaltimento dei rifiuti sono affidati a consorzi pubblici; parte del servizio di pulizia aree pubbliche è affidato in appalto a ditta esterna

Risultati attesi: efficace, efficiente ed economica gestione del servizio rifiuti; incremento raccolta differenziata rifiuti

Enti/società partecipati di riferimento: Consorzio Ecologico Cuneese di Cuneo, Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti di Borgo S. Dalmazzo

MISSIONE: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente

PROGRAMMA: 4 Servizio idrico integrato

Amministratori di riferimento: Vice Sindaco Ghibaudo Marcello

Responsabile: Eandi Juri Servizio: Difesa ambientale

Finalità e motivazioni: il programma è rivolto alla gestione del servizio idrico integrato tramite società a partecipazione interamente pubblica (ACDA Spa) ed alla valorizzazione delle risorse idriche comunali. Dal 2016 è prevista l'installazione di un erogatore di acqua purificata

Obiettivi:

- **strategici:** interventi a sostegno e promozione dell'ambiente

- **ulteriori:** migliore e più efficace ed economica gestione del servizio idrico integrato

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrata specifica da Titolo I e specifiche da Titolo III (erogatore acqua pubblica)

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte dei tre dipendenti (Cat. D,C e B) addetti ai servizi tecnico manutentivi

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale ed i mezzi operatori in dotazione ai servizi tecnico manutentivi

Risultati attesi: efficace, efficiente ed economica gestione del servizio idrico integrato; attivazione erogatore "acqua del Sindaco"

Enti/società partecipati di riferimento: Azienda Cuneese dell'Acqua Spa

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

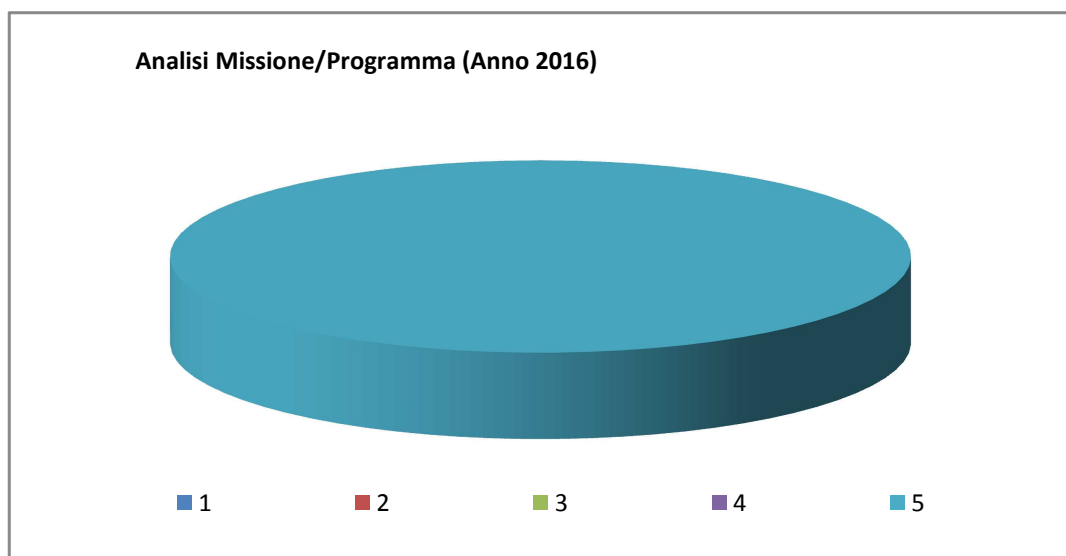
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

È la prima missione, nel 2016 e nell'intero triennio, per dotazione finanziarie.

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	657.415,00	176.047,00	427.379,00	Eandi Juri
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	679.685,23			
TOTALI MISSIONE		comp	657.415,00	176.047,00	427.379,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	679.685,23			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

MISSIONE: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Eandi Juri

Servizio: Viabilità ed illuminazione pubblica

Finalità e motivazioni: è l'unico programma attivo nella missione e quello, tra tutti, dotato di maggiore budget finanziario. È interamente rivolto a garantire una adeguata viabilità all'intero territorio comunale con tutte le problematiche derivanti dalla collocazione montana del Comune (neve, gelo ecc.)

Obiettivi:

- **strategici:** miglioramento viabilità

- **ulteriori:** garantire una efficiente viabilità comunale con le risorse e dotazioni strumentali disponibili. È in corso un intervento di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, un altro di maggiori dimensioni è previsto nel 2016. Sempre nel 2016 si prevede un intervento di modeste dimensioni di asfaltatura strade; nel 2018 è invece prevista la realizzazione di un ulteriore tratto di piste ciclabili.

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e specifiche da Titolo IV (per la parte non coperta da contribuzioni per spese in conto capitale)

- **straordinarie:** Titolo IV contribuzioni delle Stato (€ 388.000 per efficientamento energetico illuminazione pubblica) e della Regione (€ 54.840 nel 2016 ed € 200.000 nel 2018 per strade e piste ciclabili) a finanziamento di spese di investimento

- **umane:** parte dei tre dipendenti (Cat. D,C e B) addetti ai servizi tecnico manutentivi

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale ed i mezzi operatori di cui è dotato il Comune. I servizi di sgombero e manutenzione impianti elettrici pubblica illuminazione sono parzialmente affidati in appalto a ditte esterne

Risultati attesi: efficace ed economica gestione del servizio viabilità ed illuminazione pubblica con contenimento dei costi; messa in sicurezza incroci stradali; ampliamento piste ciclabili.

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 11 - Soccorso civile

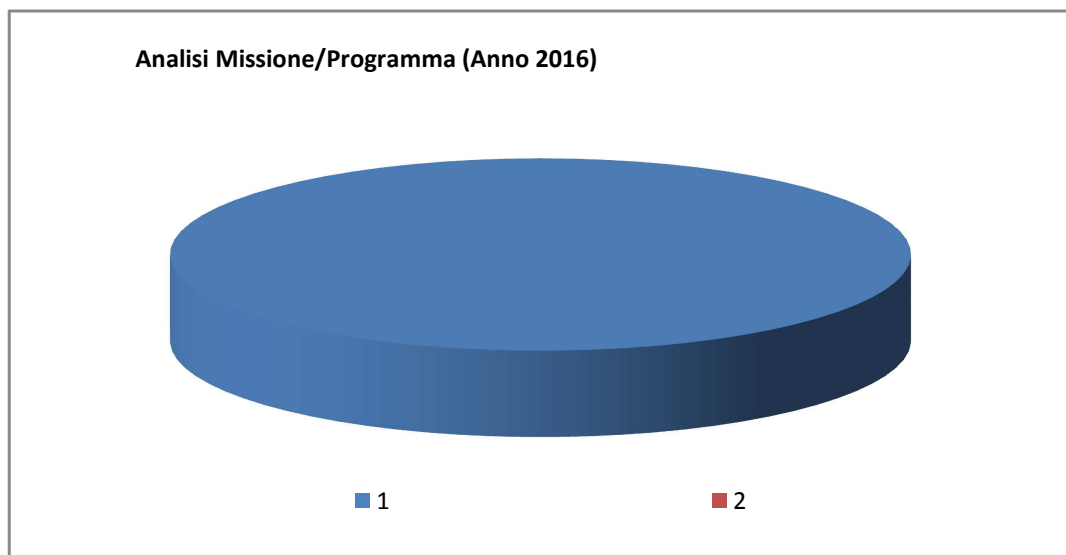
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

È l’ultima missione nell’intero triennio per dotazione finanziaria.

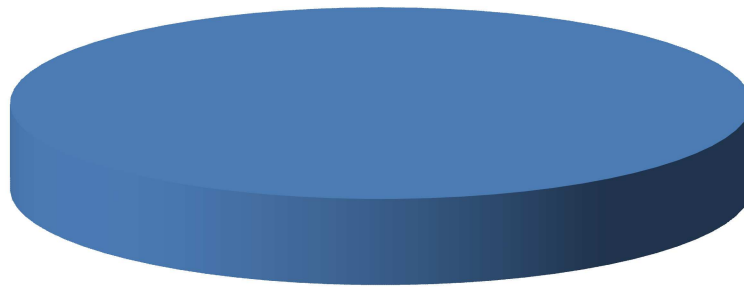
All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	60,00	60,00	60,00	Eandi Juri
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	60,00	60,00	60,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60,00			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

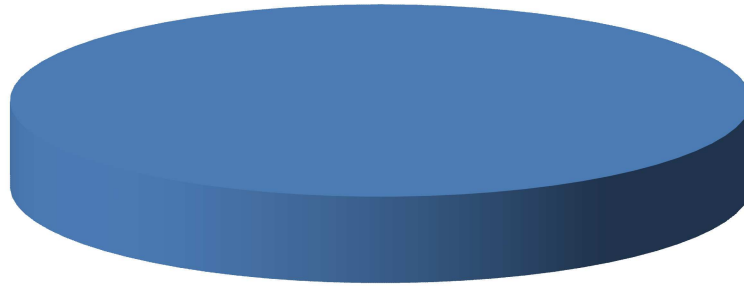
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

MISSIONE: 11 Soccorso civile

PROGRAMMA: 1 Sistema di protezione civile

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Eandi Juri

Servizio: Protezione civile

Finalità e motivazioni: il programma si propone di garantire sull'intero territorio comunale un efficace servizio di protezione civile; la carenza di dotazioni finanziarie è dovuta al fatto che il servizio è gestito tramite associazioni di volontariato (Gruppo Antincendi Boschivi) e l'Unione Montana

Obiettivi:

- **strategici:** sostegno e valorizzazione volontariato

- **ulteriori:** gestione associata servizio tramite Unione Montana

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I a finanziamento unica e modestissima spesa prevista (€ 60,00)

- **straordinarie:** /

- **umane:** è previsto un parziale impiego del responsabile Area Tecnica (Cat. D) e di associazioni di volontariato

- **strumentali:** oltre alla dotazione informatica della sede comunale, una autovettura adibita al servizio

Risultati attesi: efficace gestione del servizio di protezione civile; coordinamento e sviluppo volontariato.

Enti/società partecipati di riferimento: il servizio di protezione civile è gestito tramite l'Unione Montana Valle Stura

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

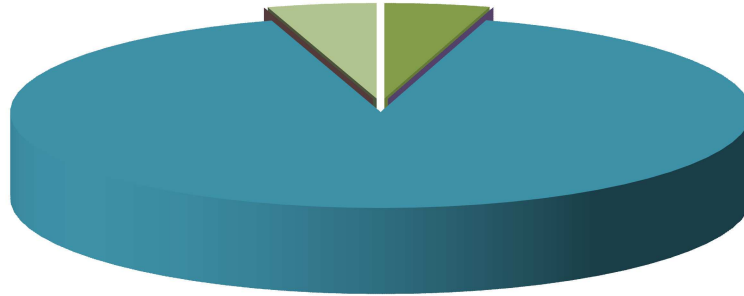
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	2.900,00	2.900,00	2.910,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.410,29			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	57.110,00	57.110,00	57.110,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	118.596,88			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Eandi Juri
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,01			
TOTALI MISSIONE		comp	63.010,00	63.010,00	63.020,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	126.007,18			

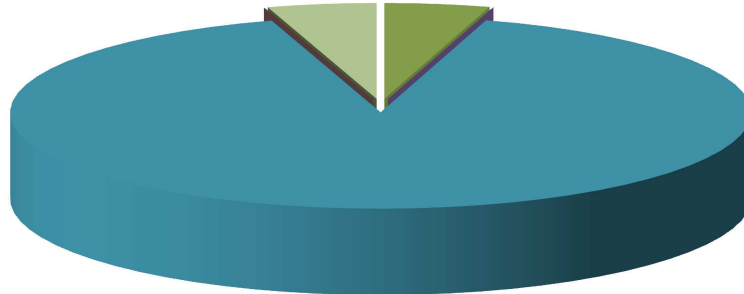
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



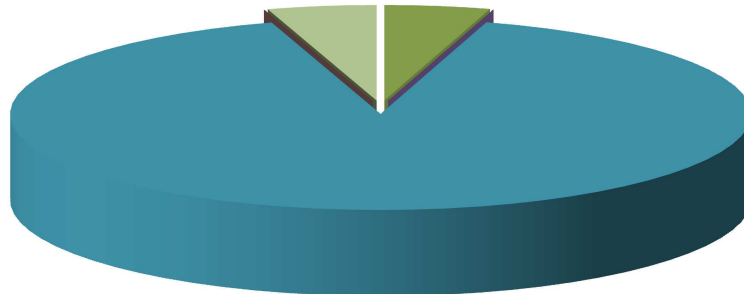
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

MISSIONE: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: 3 Interventi per gli anziani

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Servizio socio-assistenziali

Finalità e motivazioni: il programma si propone di offrire un adeguato servizio di assistenza e di offerta ricreativa agli anziani. Il Comune detiene una propria struttura concessa in comodato al Circolo anziani quale centro incontro (una nuova sede è in fase di ultimazione).

Obiettivi:

- **strategici:** attenzione agli anziani; sostegno e valorizzazione volontariato

- **ulteriori:** organizzazione efficace ed efficiente di interventi a sostegno di problematiche sociali degli anziani

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:**
- **umane:** parte delle tre dipendenti (1 di Cat. D e 2 di Cat. C) addetti ai servizi amministrativi e finanziari

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede municipale

Risultati attesi: interventi efficaci a favore degli anziani; realizzazione ed apertura centro incontro (nuova sede); coordinamento e sviluppo volontariato

Enti/società partecipati di riferimento: Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese

MISSIONE: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: 5 Interventi per le famiglie

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Servizi socio-assistenziali

Finalità e motivazioni: il programma è dedicato ad assicurare interventi di sostegno alle famiglie e persone disagiate ed a garantire più in generale un efficace servizio socio-assistenziale gestito con i comuni limitrofi tramite consorzio

Obiettivi:

- **strategici:** riduzione costi indennità amministrative; integrazione giovani diversamente abili; sostegno e valorizzazione volontariato

- **ulteriori:** organizzazione efficace ed efficiente di interventi a sostegno di problematiche sociali

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:**

- **umane:** parte delle tre dipendenti (1 di Cat. D e 2 di Cat. C) addetti ai servizi amministrativi e finanziari

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede municipale

Risultati attesi: efficace ed efficiente gestione dei servizi socio-assistenziali; maggiore sostegno fasce deboli popolazione; attuazione progetto “rete diversabili”; coordinamento e sviluppo volontariato

Enti/società partecipati di riferimento: Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese

MISSIONE: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Eandi Juri

Servizio: Necroscopico e cimiteriale

Finalità e motivazioni: l'intero programma è rivolto a garantire una efficace ed economica gestione in economia del servizio cimiteriale

Obiettivi:

- strategici: /

- ulteriori: gestione efficiente, efficace ed economica del servizio nell'ambito delle scarse risorse disponibili

Risorse finanziarie:

- ricorrenti: entrate da Titolo I e specifiche di Titolo III (diritti di sepoltura)

- straordinarie:

- umane: parte dei tre dipendenti (Cat. D,C e B) addetti ai servizi tecnico manutentivi

- strumentali: oltre la dotazione informatica della sede municipale, le specifiche attrezzature relative al servizio ed un cimitero comunale

Risultati attesi: efficace ed efficiente gestione del servizio con contenimento e riduzione dei costi

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

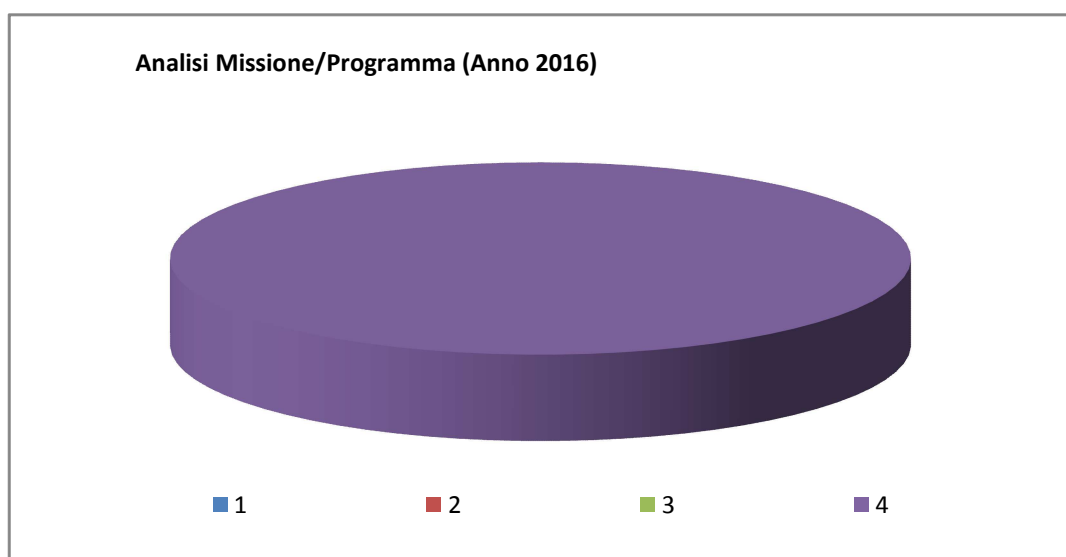
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

È nell’intero triennio la penultima missione per dotazione finanziaria.

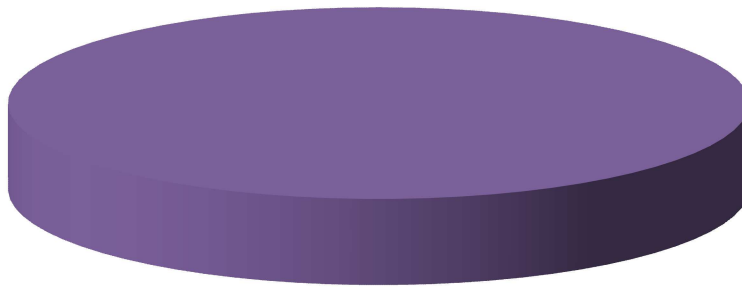
All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	100,00	100,00	100,00	Eandi Juri
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100,00			
TOTALI MISSIONE		comp	100,00	100,00	100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100,00			



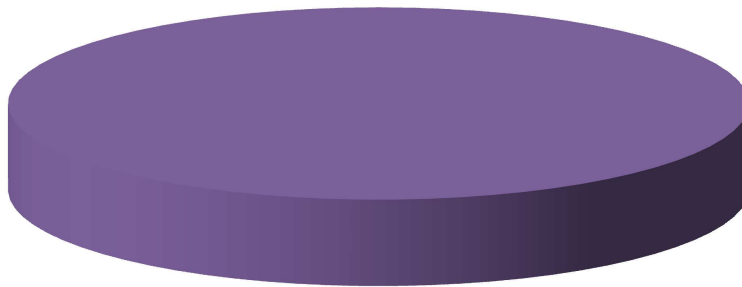
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

MISSIONE: 14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Eandi Juri

Servizio: Attività economiche

Finalità e motivazioni: è l'unico programma della missione attivato, pur necessitando l'intera missione per la sua importanza e gli obiettivi proposti una maggiore attenzione che purtroppo le scarse risorse del Comune non le consentono. L'unica spesa prevista è relativa al servizio in economia di pubbliche affissioni

Obiettivi:

- **strategici:** interventi a sostegno e promozione dell'ambiente; sostegno attività imprenditoriali; dotazione territorio di adeguata rete comunicazione informatica.

- **ulteriori:** gestione efficace ed in economia di servizio pubbliche affissioni

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I (specifiche per diritti affissione ed imposta pubblicità)

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte del responsabile dell'Area Tecnica (Cat. D) e dei dipendenti addetti a servizi di polizia locale (Cat. C) e tecnico manutentivi (Cat. C e B)

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale.

Risultati attesi: efficace gestione in economia di servizio pubbliche affissione; attivazione erogatore "acqua del Sindaco"; espansione attività economiche; allestimento sistema wi-fi pubblico in centro storico

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

■ 3

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

■ 3

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

È nel 2016 la seconda missione per budget finanziario (la quinta complessivamente nel triennio)

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	450.000,00	0,00	0,00	Eandi Juri
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	450.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	450.000,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	450.000,00			

MISSIONE: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA: 1 Fonti energetiche

Amministratori di riferimento: Vice Sindaco Ghibauda Marcello

Responsabile: Eandi Juri

Servizio: Attività economiche

Finalità e motivazioni: il programma è attivo al momento solo per il 2016 e prevede unicamente una rilevante spesa in conto capitale di realizzazione di piccola centrale idroelettrica da finanziarie con fondi Unione Europea che permetterebbe al Comune maggiori incassi e riduzione di costi energetici

Obiettivi:

- **strategici:** revisione spesa

- **ulteriori:** realizzazione nei termini intervento di investimento (compatibilmente con le relative risorse finanziarie)

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** /

- **straordinarie:** Titolo IV finanziamento Unione Europea per intervento in conto capitale

- **umane:** il responsabile dell'Area Tecnica (Cat. D) in qualità di responsabile del procedimento

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale.

Risultati attesi: rispetto tempi esecuzione dell'intervento in conto capitale, se finanziato; risparmio energetico (o maggiori entrate per il bilancio del Comune)

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

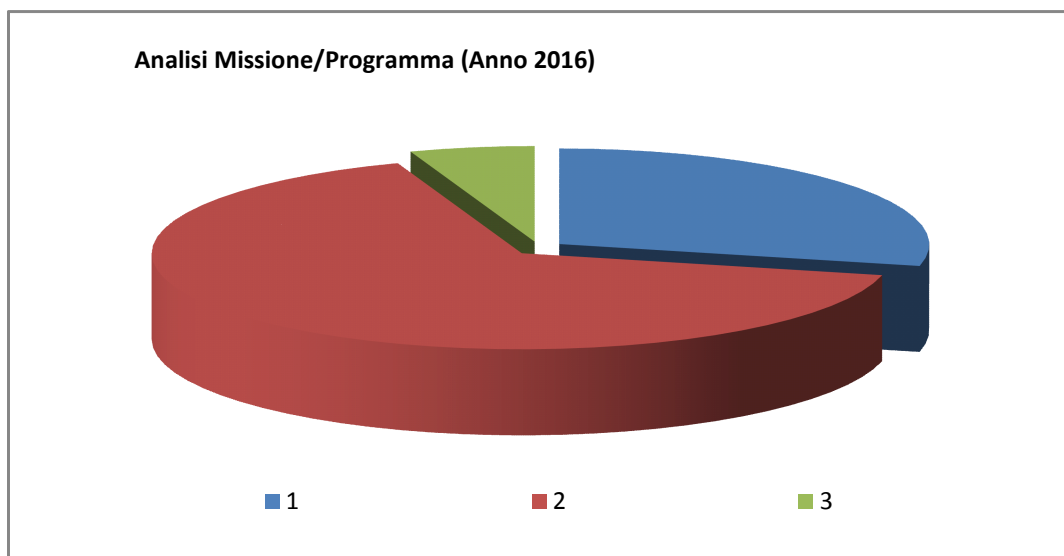
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

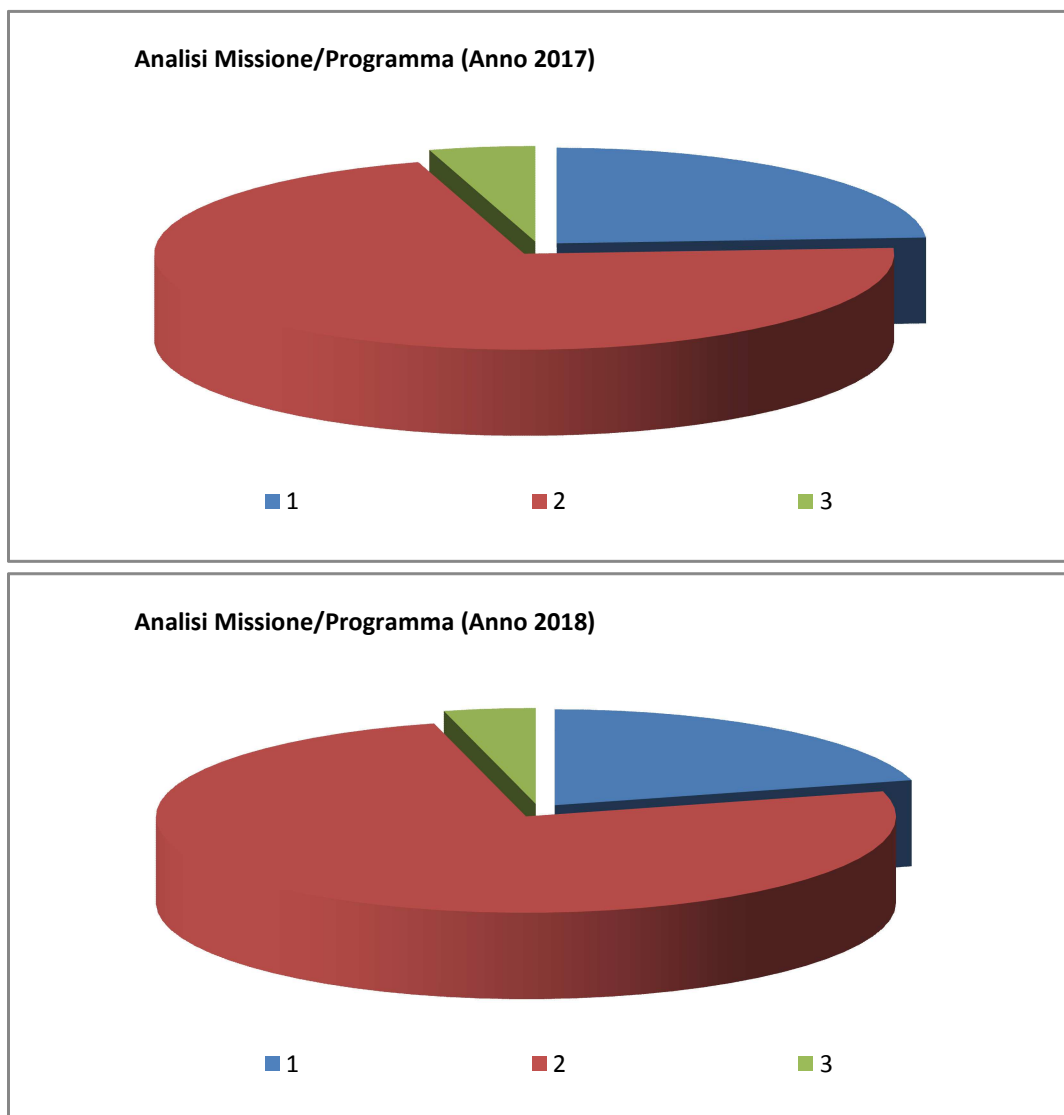
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	3.422,00	3.378,60	3.379,78	Giunta comunale e Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	73.969,53			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	7.860,70	10.030,48	12.224,35	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.165,00			
3	Altri fondi	comp	651,00	651,00	651,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	11.933,70	14.060,08	16.255,13	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	80.134,53			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Non viene elaborata la relativa scheda specifica ad ogni programma in quanto trattasi di spese per loro natura non rientranti negli obiettivi gestionali dell'Ente.

Nella missione 20 sono compresi i tre Fondi obbligatori per legge che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	% su spese correnti
1° anno	3.422,00	0,303
2° anno	3.378,60	0,302
3° anno	3.379,78	0,302

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,02% degli stanziamenti di cassa di bilancio.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	70.000,00	1,91

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 in crescita ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019; in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel corso del triennio:

	Importo	%
1° anno	7.860,70	55,34
2° anno	10.030,48	70,00
3° anno	12.224,35	85,00

Tra gli altri fondi è stato previsto l'accantonamento annuale dell'indennità di fine mandato dovuta al Sindaco (€ 651,00 annui).

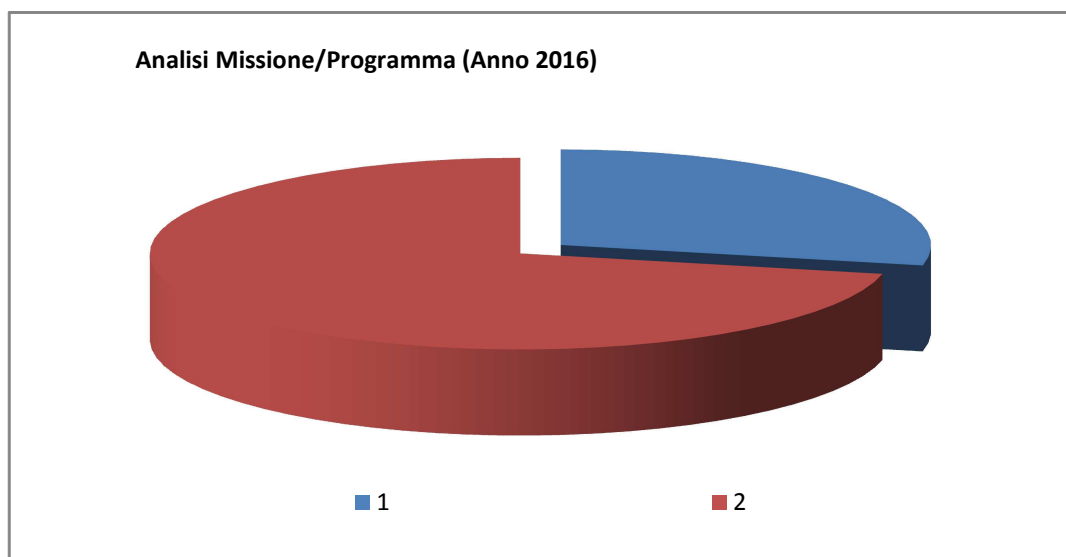
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

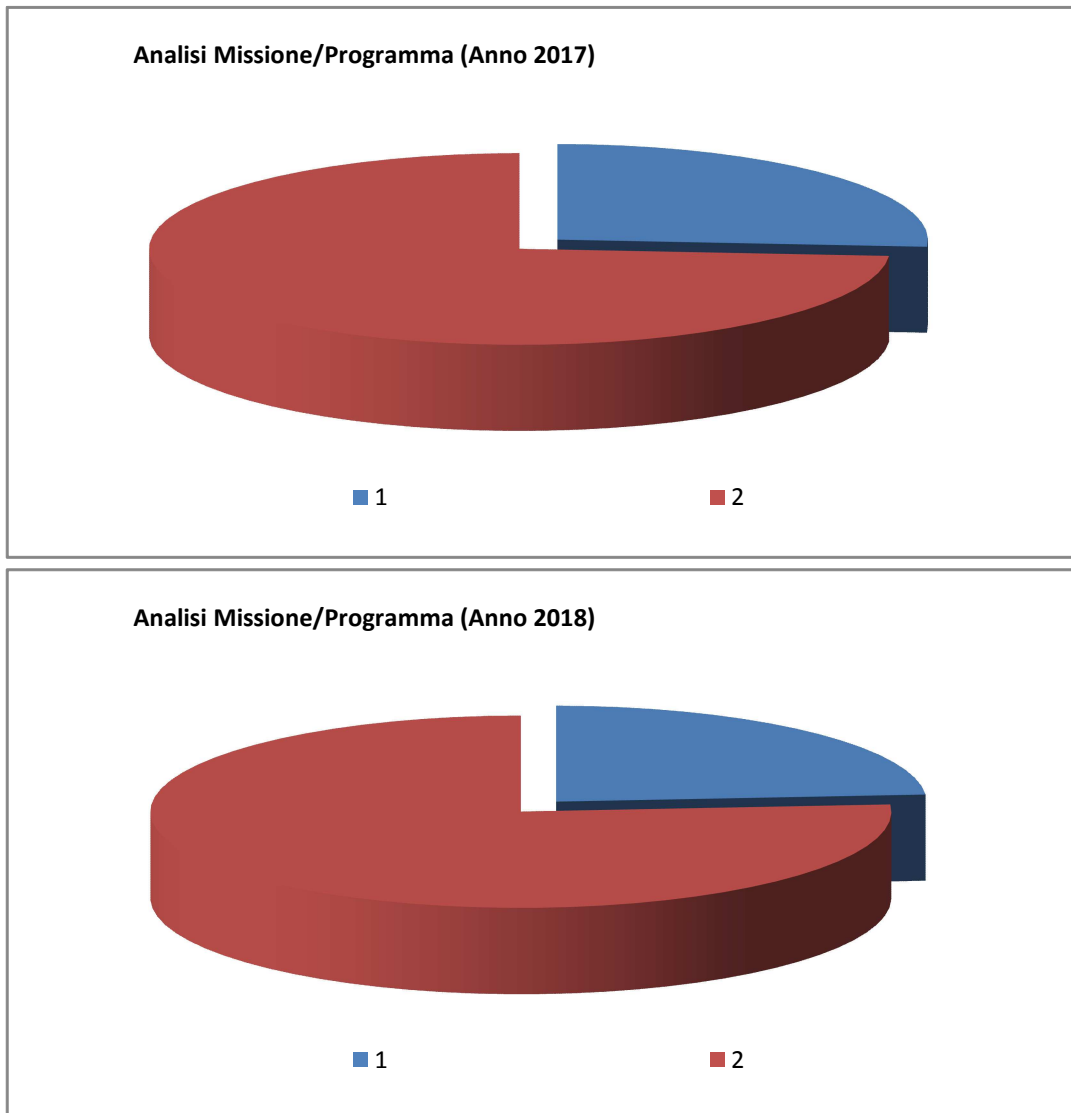
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	32.460,17	28.655,00	24.974,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.460,17			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	81.755,54	80.772,00	79.858,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	89.736,14			
TOTALI MISSIONE		comp	114.215,71	109.427,00	104.832,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	122.196,31			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Non viene anche in questo caso elaborata le schede di programma in quanto trattasi di spese obbligatorie derivanti dalle scelte politiche di gestione in materia di indebitamento dell'Ente di cui si è già ampiamente trattato in appositi capitoli delle Sezioni Strategica ed Operativa del presente Documento.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	516.025,00	516.025,00	516.025,00	Arneodo Patrizia e Giunta comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	516.025,00			
TOTALI MISSIONE		comp	516.025,00	516.025,00	516.025,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	516.025,00			

L’anticipazione di tesoreria è definita per legge in un importo pari a 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio antecedente quello di bilancio al quale può essere applicato; non si ritiene pertanto necessario elaborare la relativa scheda programmatica.

Si sottolinea che questo Ente non ha mai dovuto in questi ultimi anni fare ricorso al suo utilizzo.

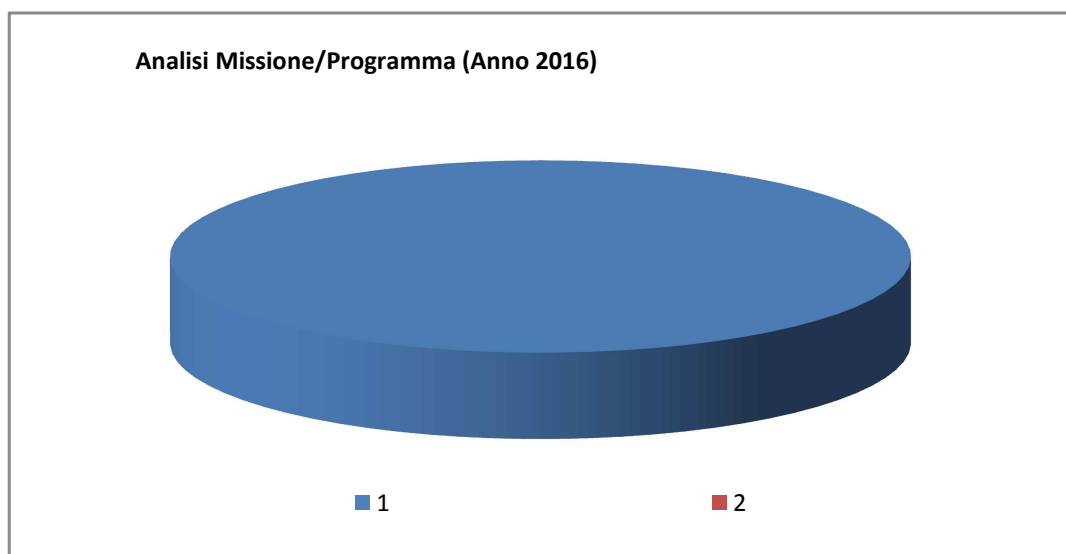
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

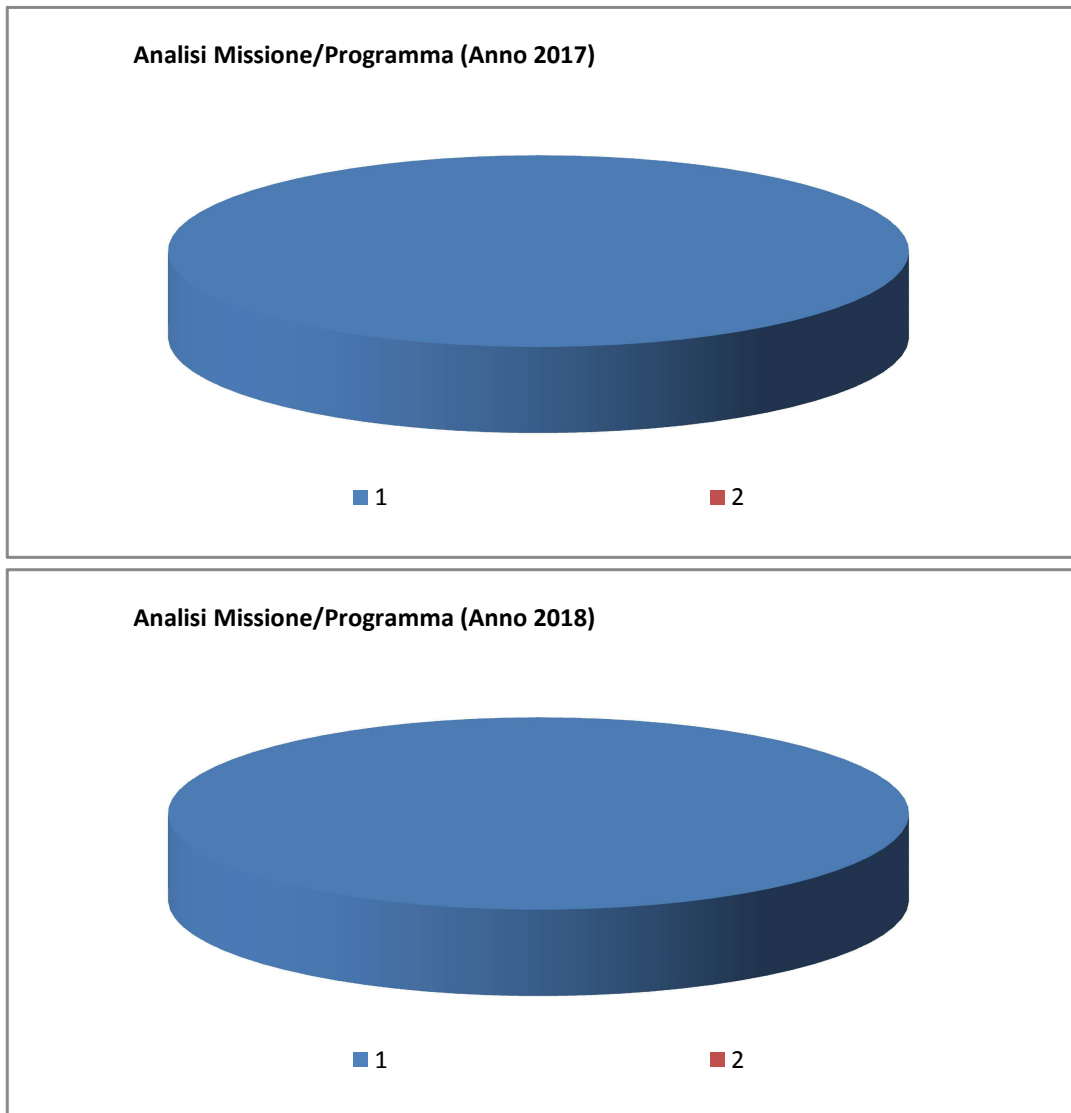
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	287.500,00	287.500,00	290.350,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	311.767,73			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	287.500,00	287.500,00	290.350,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	311.767,73			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018



I servizi per conto terzi, costituendo una partita di giro nella quale ad ogni voce di spesa corrisponde una eguale e pari entrata, non necessitano anche essi di una specifica scheda programmatica di illustrazione.

Parte seconda
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti, si evidenziano nel dettaglio le relative tipologie di spese ed i corrispondenti esercizi ai quali sono state assegnate:

Impegno di Spesa	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
n° 63 - GESTIONE CONTABILITA' I.V.A. (inclusa trasmissione telematica) - Anno 2016	1.342,00	1.342,00	0,00
n° 415 - Responsabile per il servizio di prevenzione e protezione dei rischi - Anni 2015/2016	1.141,92	0,00	0,00
n° 664 - ASSISTENZA SOFTWARE GISMASTER TRIENNIO 2015/2017	1.403,00	0,00	0,00
n° 739 - COMPENSO COMPONENTI O.I.V. - ANNI 2014/2015/2016	500,00	0,00	0,00
n° 741 - IRAP SU COMPENSO COMPONENTI O.I.V. - ANNI 2015/2016	43,00	0,00	0,00
n° 758 - Riordino materiale cartaceo e banca dati tributi comunali	7.700,39	0,00	0,00
n° 786 - SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA A.S. 2015/2017	26.000,00	15.500,00	0,00
n° 787 - Centri estivi vacanza anni 2016/2017	8.652,30	8.652,30	0,00
n° 819 - AFFIDAMENTO INCARICO ASSISTENZA ASCENSORI 2014/2016. CIG ZDD0CD52B0	541,68	0,00	0,00
n° 820 - AFFIDAMENTO INCARICO ASSISTENZA ASCENSORI 2014/2016. CIG ZDD0CD52B0	541,68	0,00	0,00
n° 821 - AFFIDAMENTO INCARICO ASSISTENZA ASCENSORI 2014/2016. CIG ZDD0CD52B0	541,68	0,00	0,00
n° 867 - Incarico ex art.1 c.557 L 311/20014	1.650,00	0,00	0,00
n° 923 - manutenzione caldaie uffici comunali anni 2014/20	561,20	0,00	0,00
n° 924 - manutenzione caldaie uffici comunali anni 2014/20	463,60	0,00	0,00
n° 925 - manutenzione caldaie uffici comunali anni 2014/20	634,40	0,00	0,00
n° 926 - manutenzione caldaie uffici comunali anni 2014/20	732,00	0,00	0,00
n° 927 - manutenzione caldaie uffici comunali anni 2014/20	463,60	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	52.912,45	25.494,30	0,00

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Si riportano di seguito i dati economici e patrimoniali di ciascun ente/società partecipati da questo Ente rappresentati nella relazione tecnica allegata al relativo piano operativo di razionalizzazione adottato nel 2015, precisando che una sola di tali società (la Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti Spa) presentava nel 2015 un risultato di gestione negativo, poi dalla stessa ripianato nel 2014 senza ricorso a risorse finanziarie di questo Ente.

COMUNE DI VIGNOLO

PROVINCIA DI CUNEO

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1 commi 611 e segg. Legge 190/2014).

Relazione tecnica

Con la presente relazione tecnica si intendono fornire alla attenzione dei consiglieri comunali una serie di dati economico-finanziari relativi alle società partecipate da questo Comune alla data attuale.

Tali dati riguardano in particolare:

- la quota di partecipazione detenuta da questo Ente in ciascuna società;
- il risultato di esercizio ottenuto da ogni società nell'ultimo triennio;
- il fatturato di ogni società nell'ultimo triennio;
- il loro stato patrimoniale nell'ultimo triennio;
- il loro conto economico nell'ultimo triennio;
- i costi sostenuti nell'ultimo triennio da parte di ogni società per i propri organi amministrativi e di controllo;
- il numero di amministratori e di dipendenti di ogni società;
- i costi di gestione sostenuti da questo Comune per la partecipazione a ciascuna società.

**SOCIETA': Azienda Cuneese dell'Acqua Spa – ACDA Spa con sede in Cuneo Corso Nizza 88
C.F. 80012250041**

ATTIVITA': gestione servizio idrico integrato

QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE DI VIGNOLO: 1,07758% (53.879 azioni)

AMINISTRATORI N. 4

DIPENDENTI N. 105

Costi di gestione sostenuti dal Comune		
2012	2013	2014
=	=	=

Costi sostenuti dalla società per organi amministrativi e di controllo		
2012	2013	2014
64.200,00	64.200,00	64.200,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
193.433,00	376.823,00	2.104.078,00

Fatturato		
2011	2012	2013
19.514.424,00	18.621.164,00	20.442.348,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società:
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	=	=	=
B) Immobilizzazioni	51.718.162,00	52.800.869,00	55.222.342,00
C) Attivo circolante	23.250.310,00	22.976.877,00	26.248.934,00
D) Ratei e risconti	34.062,00	13.864,00	5.783,00
Totale Attivo	75.002.534,00	75.791.610,00	81.477.059,00

Passivo			
A) Patrimonio netto	25.859.944,00	26.236.771,00	28.340.847,00
B) Fondi per rischi ed oneri	2.963.104,00	2.886.054,00	2.806.688,00
C) Trattamento di fine rapporto	497.673,00	516.807,00	529.464,00
D) Debiti	28.536.776,00	29.441.677,00	33.585.960,00
E) Ratei e Risconti	17.145.037,00	16.710.301,00	16.214.100,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Totale passivo	75.002.534,00	75.791.610,00	81.477.059,00
-----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	21.257.387,00	21.030.979,00	23.348.339,00
B) Costi di produzione	19.356.729,00	19.492.312,00	19.229.974,00
Differenza	1.900.658,00	1.538.667,00	4.118.365,00
C) Proventi e oneri finanziari	-876.300,00	-803.241,00	-657.171,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	=	=	=
E) Proventi ed oneri straordinari	-281.913,00	134.802,00	-51.111,00
Risultato prima della imposte	742.445,00	870.228,00	3.410.083,00
Imposte	549.012,00	493.405,00	1.306.005,00
Risultato d'esercizio	193.433,00	376.823,00	2.104.078,00

SOCIETA': Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti Spa – ACSR Spa con sede in Borgo San Dalmazzo via Ambovo 63/A C.F. 02964090043

ATTIVITA': trattamento e smaltimento rifiuti

QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE DI VIGNOLO: 0,90% (216 azioni)

AMINISTRATORI N. 3 (1 dal 01.08.2013)

DIPENDENTI N. 17

Comune di Vignolo

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Costi di gestione sostenuti dal Comune		
2012	2013	2014
24,79	24,79	24,79

Costi sostenuti dalla società per organi amministrativi e di controllo		
2011	2012	2013
61.107,00	56.381,00	53.229,00

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
60.476,00	35.727,00	- 213.734,00

Fatturato		
2011	2012	2013
8.930.420,00	8.264.311,00	8.020.728,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società:
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	8.447.466,00	8.487.879,00	8.048.197,00
C) Attivo circolante	3.187.454,00	2.202.559,00	1.884.195,00
D) Ratei e risconti	42.779,00	78.631,00	31.975,00
Totale Attivo	11.677.699,00	10.769.069,00	9.964.367,00

Passivo			
A) Patrimonio netto	4.056.117,00	4.091.842,00	3.878.109,00
B) Fondi per rischi ed oneri	1.006.421,00	947.897,00	878.379,00
C) Trattamento di	261.430,00	308.916,00	339.194,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

fine rapporto			
D) Debiti	6.031.078,00	4.845.446,00	4.362.085,00
E) Ratei e Risconti	322.653,00	574.968,00	506.600,00
Totale passivo	11.677.699,00	10.769.069,00	9.964.367,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	8.755.712,00	8.539.693,00	8.300.662,00
B) Costi di produzione	8.557.560,00	8.502.132,00	8.491.579,00
Differenza	198.152,00	37.561,00	-190.917,00
C) Proventi e oneri finanziari	- 53.069,00	- 54.866,00	- 46.064,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	1	83.717,00	8.684,00
Risultato prima della imposte	145.084,00	66.412,00	- 228.297,00
Imposte	- 84.608,00	- 30.685,00	14.563,00
Risultato d'esercizio	60.476,00	35.727,00	- 213.734,00

SOCIETA': I.D.E.A. Granda s.cons.r.l. con sede in Roccavione Tetto Pedrin 8
Partecipata da ACSR Spa al 51% e da PIRELLI Ambiente & C. srl al 49%

ATTIVITA': recupero e preparazione al riciclaggio rifiuti

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE DI VIGNOLO: 0,46% (indirettamente)

AMINISTRATORI N.5

DIPENDENTI N. 12

Costi di gestione sostenuti dal Comune		
2012	2013	2014
=	=	=

Costi sostenuti dalla società per organi amministrativi e di controllo		
2011	2012	2013
67.586,00	77.973,00	89.542,00

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
764,00	804,00	560,00

Fatturato		
2011	2012	2013
2.643.598,00	2.887.304,00	3.121.152,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società:
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	1.130.299,00	850.587,00	658.562,00
C) Attivo circolante	1.243.073,00	1.403.335,00	1.657.206,00
D) Ratei e risconti	10.441,00	10.530,00	10.307,00
Totale Attivo	2.383.813,00	2.264.452,00	2.326.075,00

Passivo			
A) Patrimonio	1.306.672,00	1.307.478,00	1.308.037,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

netto			
B) Fondi per rischi ed oneri	20.000,00	30.500,00	30.500,00
C) Trattamento di fine rapporto	80.838,00	96.874,00	90.695,00
D) Debiti	975.796,00	828.352,00	896.381,00
E) Ratei e Risconti	507,00	1.248,00	462,00
Totale passivo	2.383.813,00	2.264.452,00	2.326.075,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	2.702.516,00	2.949.271,00	3.002.549,00
B) Costi di produzione	- 2.679.240,00	- 2.937.417,00	- 2.982.057,00
Differenza	23.276,00	11.854,00	20.492,00
C) Proventi e oneri finanziari	195,00	- 1.296,00	- 934,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	- 3,00	10.508,00	- 2,00
Risultato prima della imposte	23.468,00	21.066,00	19.556,00
Imposte	- 22.704,00	- 20.262,00	- 18.996,00
Risultato d'esercizio	764,00	804,00	560,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

La presente relazione si è limitata a fornire tutta la documentazione tecnica e finanziaria riguardante le società attualmente partecipate dal Comune, rimanendo di competenza del Consiglio comunale ogni valutazione, decisione e responsabilità in merito alla realizzazione ed attuazione secondo le disposizioni di legge del piano operativo di razionalizzazione di tali società di cui all'art. 1 commi 611 e segg. della Legge 190/2014.

Vignolo, lì 20/03/2015.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(ARNEODO Rag. Patrizia)

Il Segretario Comunale
(DEGIOANNI dr. Sergio)

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2016-2018 sono quelli risultanti nel programma triennale dei lavori pubblici adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 14/10/2015 ed aggiornato con deliberazione n.135 del 30/12/2015 e di seguito riportato (nel programma non sono riportate le spese di modico valore che trovano altresì allocazione nelle relative missioni del Titolo II° di spesa):

**SCHEMA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGNOLO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.228.115,00	200.000,00	200.000,00	1.628.115,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Stanziamanti di Bilancio	193.342,00	50.000,00	50.000,00	293.342,00
Altro	-	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	-	-	-	-
Totali	1.421.457,00	250.000,00	250.000,00	1.921.457,00

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	0,00

Note

Il responsabile del programma
(Juri Gian Luca Eandi)

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGNOLO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia
1	Pista 2015	001	004	243	ITC16	01	A01 01	Pista ciclabile 2015 (15/17)	2 -	175.275,00	0,00	0,00	175.275,00	NO	0,00	
2	CPIprimaria 16	001	004	243	ITC16	01	A03 06	Adeguamento CPI scuola primaria (2016) 16/18	1 - massima priorità	68.182,00	0,00	0,00	68.182,00	NO	0,00	
3	centralina 2016	001	004	243	ITC16	01	A03 06	Realizzazione microcentralina 2016 (16/18)	2 -	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	NO	0,00	
4	2016 (16/18)	001	004	243	ITC16	06	A01 01	Sistemazione aree urbane	1 - massima priorità	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	NO	0,00	
5	asfalti 2016	001	004	243	ITC16	06	A01 01	Asfaltatura strade pubbliche 2016 (15/17)	2 -	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	NO	0,00	
6	Il.PP.16 16/18	001	004	243	ITC16	06	A03 06	Efficientamento Il.PP.	2 -	388.000,00	0,00	0,00	388.000,00	NO	0,00	
7	IIPP 2016	001	004	243	ITC16	06	A03 16	Sostituzione illuminazione pubblica 2016 (15/17)	2 -	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	NO	0,00	
8	2016 (16/18)	001	004	243	ITC16	06	A03 99	Sostituzione plafoniere IIPP	1 - massima priorità	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	NO	0,00	
9	foto16-16/18	001	004	243	ITC16	07	A03 06	Fotovoltaico palestra 2016 (16/18)	2 -	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	NO	0,00	
10	mensa 2018	001	004	243	ITC16	01	A05 08	Nuova sede mensa 2017 (15/17)	3 - minima priorità	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	NO	0,00	
11	ciclabile 2018	001	004	243	ITC16	01	A01 01	Completamento pista ciclabile 2018 (16/18)	2 -	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	NO	0,00	
TOTALE										1.421.457,00	250.000,00	250.000,00	1.921.457,00		0,00	

Note

Il responsabile del programma
(Juri Gian Luca Eandi)

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGNOLO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00
Note						
Il responsabile del programma (Juri Gian Luca Eandi)						

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

SCHEMA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGNOLO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Conformità	Verifica vincoli ambientali		Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome					Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI		TRIM/ANNO FINE LAVORI	
Pista 2015	0034996004720160001		Pista ciclabile 2015 (15/17)	45000000-7 - Lavori di costruzione	Eandi	Juri Gian Luca	175.275,00	175.275,00	URB	SI	SI	2	SF	3	2016	4	2017	
CPi primaria 16	0034996004720160002		Adeguamento CPI scuola primaria (2016) 16/18	45453100-8 - Lavori di riparazione	Eandi	Juri Gian Luca	68.182,00	68.182,00	AMB	SI	SI	1	SF	3	2016	3	2017	
centralina 2016	0034996004720160003		Realizzazione microcentralina 2016 (16/18)	45300000-0 - Lavori di installazione di impianti in edifici	Eandi	Juri Gian Luca	450.000,00	450.000,00	MIS	NO	NO	2	SC	4	2017	3	2018	
2016 (16/18)	0034996004720160004	D51B15000430004	Sistemazione aree urbane	45000000-7 - Lavori di costruzione	Eandi	Juri Gian Luca	80.000,00	80.000,00	URB	SI	SI	1	PE	2	2016	3	2016	
asfalti 2016	0034996004720160005		Asfaltatura strade pubbliche 2016 (15/17)	45000000-7 - Lavori di costruzione	Eandi	Juri Gian Luca	50.000,00	50.000,00	URB	SI	SI	2	SF	3	2017	3	2018	
II.PP. 16 16/18	0034996004720160006		Efficientamento II.PP.	45317300-5 - Lavori di installazione elettrica di apparecchi di distribuzione di elettricità	Eandi	Juri Gian Luca	388.000,00	388.000,00	AMB	SI	SI	2	SC	4	2016	4	2017	
IIPP 2016	0034996004720160007		Sostituzione illuminazione pubblica 2016 (15/17)	45300000-0 - Lavori di installazione di impianti in edifici	Eandi	Juri Gian Luca	40.000,00	40.000,00	URB	SI	SI	2	SF	2	2017	4	2017	
2016 (16/18)	0034996004720160008	D54E15000690004	Sostituzione plafoniere IIPP	45310000-3 - Lavori di installazione di cablaggi	Eandi	Juri Gian Luca	60.000,00	60.000,00	AMB	SI	SI	1	PE	2	2016	3	2016	
foto16-16/18	0034996004720160009		Fotovoltaico palestra 2016 (16/18)	09300000-2 - Elettricità, riscaldamento, energia solare e nucleare	Eandi	Juri Gian Luca	110.000,00	110.000,00	AMB	SI	SI	2	SF	3	2016	3	2018	
TOTALE							#####	1.421.457,00										
Note											Il responsabile del programma (Juri Gian Luca Eandi)							

***Programmazione fabbisogno personale a livello
triennale e annuale***

In merito alla situazione dei dipendenti in servizio nell'Ente ed alle limitazioni legislative ad una pur necessaria politica del personale si rinvia a quanto già ampiamente precisato nella Sezione Strategica del presente Documento.

La programmazione triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 14/10/2015; si allegano di seguito i relativi elaborati.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

COMUNE DI VIGNOLO

Prov. di Cuneo

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
TRIBUNALE 2016/2018**

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Allegato A

A.1 personale a tempo pieno

area di attività	figure professionale	posizione economica	Situazione numerica dell'organico del personale di ruolo			
			attuale	posti in aumento	posti in diminuzione	nuova
Amministrativa – Contabile	Istruttore direttivo amministrativo	D2	1	=	=	1
	Istruttore amministrativo	C5	1	=	=	1
	Istruttore amministrativo	C3	1	=	=	1
Tecnica-Vigilanza	Istruttore vigilanza	C4	1	=	=	1
Tecnica-Edilizia privata e lavori pubblici	Istruttore direttivo	D2	1	=	=	=
	Collaboratore operaio specializzato	C1	1	=	=	=
	Esecutore tecnico	B3	1	=	=	=
TOTALE POSTI			7	=	=	7

A.2 personale a tempo parziale od in convenzione

area di attività	figure professionale	posizione economica	Situazione numerica dell'organico del personale di ruolo			
			attuale	posti in aumento	posti in diminuzione	nuova
Amministrativa	Segretario Comunale	SC	1*	=	=	1*
Tecnica	Istruttore direttivo (t.p. 20,00%)	D1	1©	=	=	1©
TOTALE POSTI			2	=	=	2

(*) in convenzione con il Comune di Caraglio 25%

(©) tempo parziale o in convenzione 20%

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARNEODO Rag. Patrizia

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

COMUNE DI VIGNOLO

Prov. di Cuneo

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
TRIBUNALE 2016/2018**

REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Allegato B

Modifiche apportate alla dotazione di personale

Variatione di spesa per il triennio 2016/2018

area di attività	Dotazione personale attuale										Principali motivi a base delle modifiche	Modifiche apportate	Posizione	Variazione tabellare di spesa nel triennio	
	A	B	B3	C	D	D3	ALTROR	SC	Totale posti organico	Tot posti da modificare				in aumento	in diminuzione
Amministrativa -contabile				2	1			1*	4	1	Parziale sostituzione dipendente in maternità	Maggiore costo		2.182,95	
Polizia Locale				1					1						
Tecnica		1		1	2©		1®		4	1	Assunzione a tempo parziale o tramite convenzione posto sinora coperto tramite prestazioni orarie in convenzione Comunità Montana	Eliminazione posto a prestazione oraria Creazione nuovo posto a tempo parziale 20% od in convenzione (dal 01/04/2016)	C1 D1	4.020,00 (3.364,00 costo annuale)	6.566,20
TOTALE		1		4	3©		1®	1*	8	2				6.202,95	6.566,20
TOTALE														-363,25	

(*) in convenzione con il Comune di Caraglio 25%

(©) tempo parziale o in convenzione 25%

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARNEODO Rag. Patrizia

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 14/10/2015, senza prevedere la disponibilità di alcun immobile da alienare.

Si allega di seguito la relativa documentazione.

COMUNE DI VIGNOLO
Piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 5 Legge 133/2008)
SCHEMA A: IMMOBILI DI CUI E' PREVISTA L'ALIENAZIONE
(AGGIORNAMENTO 2016)

N.	DATI CATASTALI		SUPERFICIE			DESTINAZIONE		QUOTA DA ALIENARE	VALORE VENDITA PREVISTO
	<i>Foglio</i>	<i>mappale</i>	<i>Ha</i>	<i>A</i>	<i>Ca</i>	<i>Attuale (*)</i>	<i>Nuova</i>		
1									
2	NEGATIVO								
3									

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

COMUNE DI VIGNOLO

Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 legge 133/2008)

ANNO 2016

SCHEDA B: IMMOBILI DESTINABILI A VALORIZZAZIONE

n.	DESCRIZIONE BENE	TITOLO PROPRIETA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE ATTUALE	ONERI PROVENTI	POSSIBILI ULTERIORI VALORIZZAZIONI
1	Fabbricato F. 7, particella 1618 sub. 2 (Cat. c/2)	Piena proprietà	Mq 62,25	In locazione sino al 31/5/2019 Ditta privata	Spese manutenzione straordinaria/canone annuo € 6.654,12	Non è prevedibile migliore utilizzo. Possibile alienazione a fine contratto locazione
2	Fabbricato F.2, particelle 288	Piena proprietà	Mq 180	In comodato Centro incontri Vignolo sino al 31/3/2019	Nessuna (a carico comodatario)	Potrà essere prevista una alienazione o locazione dell'immobile a seguito di realizzazione di nuova sede di Centro anziani in corso di edificazione
3	Fabbricato F. 8, particella 209 (Cat. C1)	Piena proprietà	mq. 2000	In locazione sino al 4/5/2016 Ditta privata	Spese manutenzione straordinaria/canone locazione annuo € 16.455,60	Non è prevedibile miglior utilizzo, a termine contratto locazione potrà essere prevista l'alienazione
4	Fabbricato F.8, particella 250 sub. 9 (Cat. B/1)	Piena proprietà	Vani 2,5	Locazione a Poste Italiane spa sino al 31/3/2019	Spese manutenzione straordinaria/canone locazione annuo € 1.836,73	a termine contratto locazione potrà essere prevista l'alienazione
5	Fabbricato F. 9 particella 40 sub. 1,2,3 e 4 (Cat. A/4 e C/1)	Comproprietà Comune di Cervasca	mq.780	Concessione in comodato a Circolo ACLI Fraz. S.Croce sino al 31/12/2020	Spese manutenzione straordinaria	Possibile locazione od alienazione a scadenza contrattuale
6	Fabbricato F.2 particella 1401 (Cat. A/3)	Piena proprietà	Vani 6.5	Concesso in uso all'Associazione nazionale Alpini	Spese manutenzione	Trattandosi di uso limitato può essere prevista alienazione o locazione
7	fabbricato F. 8, particella 250, sub. 6	Piena proprietà	2 vani	In locazione a ditta privata sino al 1/3/2020	spese manutenzione straordinaria/canone annuo 3.894,60	Possibile alienazione o incremento canone locazione a fine contratto
8	Fabbricato F.8 particella 250 sub. 5	Piena proprietà	Mq 40,40	In comodato ASL CN1 sino 30/04/2015	Nessuna (a carico comodatario)	A seguito della disdetta anticipata della locazione, è stata prevista una destinazione sociale del locale per garantire un servizio indispensabile.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Considerazioni Finali

In conclusione, vanno sottolineate le sempre maggiori difficoltà di operare nel campo delle spese correnti, nel quale la programmazione dell'Ente anziché essere dotata di una certa sua discrezionalità di impostazione, è ormai conseguenza diretta e inevitabile di quelle che sono le esigue entrate finanziarie utilizzabili. Oltre al taglio progressivamente apportato negli ultimi anni ai trasferimenti statali, dal 2013 si è venuta ad aggiungere una generale incertezza sulle reali dimensioni e sui tempi e modalità di riscossione delle risorse correnti su cui il Comune possa contare.

Le somme iscritte in entrata sono state in alcuni casi (in particolare i trasferimenti statali) calcolate a livello non ancora definitivo (sono tuttora da definire alcuni trasferimenti erariali). Il taglio apportato nel 2015 ai trasferimenti è stato esagerato e di enorme importanza per un comune piccolo come il

nostro: sono venuti a mancare complessivamente € 67.500,00 circa (il 5,70%) delle entrate correnti e questo dopo 5 anni di drastiche riduzioni alla quota di imposte versate dai cittadini che lo Stato ridistribuiva alle comunità locali (i trasferimenti statali si sono ridotti del 52,16% rispetto al 2010).

L'Amministrazione è così stata costretta ad aumentare la propria imposizione fiscale per garantire la continuità dei servizi erogati nonostante il costante e sostanziale taglio alle proprie spese correnti effettuato nell'ultimo triennio (-4,52% preconsuntivo 2015 rispetto al conto 2012). Tra le entrate comunali si è scelto di intervenire con un aumento mirato di due imposte (addizionale IRPEF sui redditi più elevati ed IMU sulle seconde case) senza interessare le fasce più deboli della popolazione. Tali aumenti sono poi stati in parte assorbiti da una consistente riduzione della tassa sui rifiuti per i minori costi previsti con il passaggio al sistema "porta a porta" di raccolta (-7,29% per le utenze domestiche), confermata anche per il 2016.

Per il 2016 si spera che le minori entrate da imposizione comunale derivanti dalle nuove esenzioni e riduzioni stabilite dalla Legge di stabilità 2016 in materia di IMU e TASI siano realmente interamente rimborsate dallo Stato, anche perché la stessa Legge blocca comunque per il 2016 ogni autonomia fiscale da parte degli enti locali.

Per quel che riguarda le spese di investimento va tenuto conto che le entrate finanziarie del Comune in tal campo sono sempre più esigue ed incostanti per permettere un'autonoma e precisa programmazione degli interventi necessari. Di qui la necessità per l'Ente di ricorrere per il finanziamento delle proprie spese per opere pubbliche alla contribuzione, sempre più rara, statale, regionale o di altri Enti, tenendo conto della ridotta capacità di indebitamento del Comune e della sua difficoltà ed impossibilità a sostenerne i relativi oneri finanziari a seguito dell'assoggettamento alla normativa in materia di patto di stabilità e dal 2016 di saldo di competenza. Preoccupante a tal proposito, per le casse comunali ed ancor più per l'economia, è il calo costante in corso delle entrate da rilascio di permessi onerosi per costruire con le quali si finanziavano in passato opere pubbliche (-83,75% entrate previste nel 2016 rispetto al 2010). Una sola eccezione si è avuta alle predette limitazioni da patto di stabilità nell'ultimo esercizio 2015 nel corso del quale il Comune ha potuto finalmente utilizzare parte del proprio avanzo di amministrazione libero a finanziamento di interventi in conto capitale da anni rinviati, grazie alla disposizione inserita nella legge di stabilità 2016 che consente, per il solo 2016, di conteggiare sia nelle spese che nelle entrate finali a livello di saldo di competenza il fondo pluriennale vincolato, anche per la parte investimenti finanziata da avanzo al netto della sola quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (è da sperare che analoga norma venga prevista anche per i bilanci successivi).

Nel 2016 questo Comune montano con popolazione inferiore a 3000 abitanti dovrà altresì affrontare le problematiche relative all'avvio della nuova Unione Montana Valle Stura cui ha aderito, nonché la organizzazione, nelle forme che il Governo si è impegnato a rivedere entro il 31/12/2016, delle funzioni proprie fondamentali.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

In conclusione si ritiene che la presente possa assolvere in pieno allo scopo richiesto e risulti altresì corrispondente al tipo di analisi e documentazione programmatica relativa al Bilancio Pluriennale dell'Ente prevista dalla nuova normativa vigente in materia di contabilità locale (in particolare per quanto riguarda il presente elaborato il principio contabile allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118).

Essa vuole inoltre proporsi come un utile strumento per i consiglieri comunali, chiamati ad assolvere ai sensi dell'art. 13 dello Statuto comunale a quelle funzioni di verifica e controllo delle linee programmatiche degli organi di gestione dell'Ente previsti dal D.L.vo 18-8-2000 n. 267 art.42 e 46.

Ed è in tale direzione che la presente documentazione viene presentata con l'auspicio che gli obiettivi ed i programmi in essa contenuti abbiano a riflettere, nel rispetto di tutte le compatibilità, le autonomie di scelta dell'Amministrazione che è chiamata a realizzarli.

Vignolo, lì 25/03/2016

Il Segretario Comunale
DEGIOANNI Dott.Sergio

Il Responsabile del Servizio Finanziario
DEGIOANNI Dr. Sergio

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
Chesta Dr. Antonella

Visto:

Il Rappresentante Legale
Il Sindaco
BERNARDI Danilo